



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

**NOTA INTEGRATIVA AL DISEGNO DI LEGGE DI
BILANCIO per l'anno 2024 e per il triennio
2024 - 2026**

(art. 21 della Legge n. 196/2009)

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

QUADRO DI RIFERIMENTO

1. Analisi strategica del contesto esterno e interno che caratterizza lo svolgimento dei compiti dell'amministrazione

1.1. Contesto esterno

L'azione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale si inserisce in uno **scenario globale** complesso, caratterizzato da perduranti e nuove crisi internazionali. Tali fragilità si sono accentuate a causa dell'aggressione russa all'Ucraina, che ha ridisegnato gli assetti geopolitici e generato gravi conseguenze sulle dinamiche dei prezzi e degli approvvigionamenti di materie prime e prodotti energetici, nonché sui sistemi di accoglienza europei azionati per gli sfollati ucraini.

Il MAECI continuerà anche per il triennio di riferimento a valorizzare l'impegno e gli aiuti dell'Italia a sostegno della **sovranità e integrità territoriale dell'Ucraina**, della sua popolazione, della futura ricostruzione del Paese e del suo percorso europeo, incoraggiando, in raccordo con i partner e gli alleati, ogni utile canale diplomatico affinché vi sia una base utile alla ripresa di **negoziati di pace**, quando le condizioni lo consentiranno.

Il Ministero darà continuità al rafforzamento delle relazioni bilaterali, nel contesto della **dimensione europea e transatlantica**, le due coordinate essenziali della politica estera e di sicurezza nazionale. Sarà confermato, in tale ottica, l'impegno per una difesa europea integrata con l'Alleanza Atlantica, anche alla luce del nuovo Concetto Strategico della NATO.

Per il triennio 2024-2026 la Farnesina continuerà a contribuire al **rafforzamento di un approccio integrato al fenomeno migratorio**, finalizzato al superamento della logica emergenziale a favore di una **diminuzione** sensibile e durevole dei **flussi migratori irregolari**.

Tra i **temi UE di prioritario interesse** strategico emergono: il sostegno al processo d'integrazione europea dei Balcani Occidentali; il monitoraggio e l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); la riforma della *governance* economica; il coordinamento per la sicurezza energetica comune; la gestione dei fenomeni migratori e la partecipazione attiva ai negoziati UE sul Nuovo Patto sulla Migrazione e l'Asilo, in vista di una complessiva riforma della politica migratoria UE ispirata alla solidarietà nei confronti degli Stati membri di primo ingresso dei migranti, anche attraverso l'auspicato superamento del Regolamento di Dublino; i seguiti dell'iniziativa Next Generation EU e la realizzazione di quanto emerso in occasione della Conferenza sul Futuro dell'Europa.

L'area del **Mediterraneo allargato** (Nord Africa, Medio Oriente, Sahel, fino all'Afghanistan) – su cui è significativo l'impatto della crisi ucraina, in termini di stabilità, sicurezza alimentare e approvvigionamenti energetici – resta il quadrante geopolitico

più prossimo al nostro Paese, caratterizzato da una molteplicità di obiettivi di prevenzione e risoluzione delle crisi in atto, a cominciare dalla stabilizzazione libica. In tale ambito è inoltre necessario continuare ad assicurare continuità al dialogo con la Turchia. In questo contesto si conferma l'importanza di iniziative regionali di dialogo, come lo strumento dei **MED Dialogues**, la principale iniziativa di diplomazia pubblica a cadenza annuale realizzata dalla Farnesina insieme all'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI).

L'**Africa** si conferma al centro delle priorità di politica estera italiana, soprattutto nel quadro del **dossier migratorio**, discusso in ambito UE e in termini di valorizzazione del ruolo e delle potenzialità connettive del nostro Paese per la stabilizzazione delle aree di crisi, la valorizzazione delle giovani generazioni e l'allargamento degli scambi culturali, economici e commerciali. In tal senso, la Farnesina si adopererà per dare nuovo impulso alle relazioni con l'Africa per il prossimo triennio, in particolare attraverso partenariati paritari ad ampio respiro, sulla base di obiettivi condivisi di crescita, sicurezza e stabilità.

Sotto il profilo **multilaterale**, la Farnesina dovrà svolgere un ruolo di primo piano per assicurare il successo della **Presidenza italiana del G7**. L'azione del MAECI si focalizzerà infatti lungo le priorità generali elaborate dalla Presidenza del Consiglio: sostegno compatto all'Ucraina; sicurezza economica; intelligenza artificiale; flussi migratori, rilancio dei rapporti con i partner globali, in particolare in Africa e in ambito G20. Forte resterà anche il focus sui temi dell'anti-corruzione.

La promozione del diritto internazionale, la tutela dello stato di diritto e la salvaguardia universale dei **diritti umani** si confermano elementi centrali della nostra politica estera.

Parimenti, gli obiettivi della sicurezza energetica e della transizione ecologica costituiranno aspetti qualificanti della politica estera italiana, che andranno perseguiti anche attraverso lo strumento del **Fondo Italiano per il Clima**.

Il MAECI continuerà parimenti ad attribuire la massima importanza alla partecipazione ai **fori onusiani e alle agenzie specializzate dell'ONU** a sostegno delle attività di protezione del patrimonio culturale, dell'istruzione e della cooperazione scientifica, attraverso un apporto concreto in risorse, presenza attiva, visibilità e progettualità.

Un altro settore di prioritario intervento del MAECI è quello del contrasto alle **minacce e sfide globali** quali il terrorismo, le minacce ibride (*in primis* le minacce cyber e alle reti ICT), i rischi di proliferazione nucleare, i traffici di esseri umani, la criminalità organizzata transnazionale.

La Farnesina contribuirà, nei fori multilaterali e attraverso il dialogo politico con i Paesi partner, alla costruzione di una efficace *governance* mondiale. A tal fine acquisiscono importanza centrale la promozione degli obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile e le attività di **cooperazione internazionale** che si concentreranno anche sullo sviluppo economico e sociale dei Paesi partner.

In relazione alla **politica commerciale**, il MAECI assicurerà il contributo costruttivo dell'Italia all'attività negoziale della Commissione europea per rafforzare la rete di accordi di libero scambio e diversificare i mercati di sbocco e di approvvigionamento, in

particolare per quanto riguarda America Latina, Indopacifico e Africa, nell'attuale contesto geopolitico che impone di ridurre la dipendenza economica dai regimi a carattere autoritario. La Farnesina contribuirà inoltre al rafforzamento del multilateralismo commerciale nei contesti multilaterali di rilievo (OMC, OCSE, G7 e G20).

Sul piano dei **servizi ai cittadini**, la Farnesina continua a far fronte a richieste, sempre più articolate ed esigenti, che originano dalla nuova mobilità delle comunità italiane all'estero e del pieno ripristino dei flussi turistici. L'obiettivo è di continuare ad assicurare l'efficienza dell'erogazione dei **servizi consolari** e dell'**assistenza ai connazionali all'estero**.

Quanto ai **servizi alle imprese**, il MAECI assicurerà il massimo impegno per favorire la crescita delle esportazioni italiane e il rilancio del *Made in Italy*, assicurando il coordinamento delle attività di promozione all'estero condotte dalle varie articolazioni del Sistema Paese e tenendo in considerazione gli effetti generati, su molti settori produttivi nazionali, dalla guerra in Ucraina.

Nello svolgere le attività di **promozione integrata**, la Farnesina fa leva sul patrimonio linguistico e culturale nazionale ponendo particolare attenzione all'azione di promozione della lingua e della cultura italiana, sui ritorni della cooperazione scientifica e tecnologica e sulla valorizzazione delle comunità italiane e di origine italiana nel mondo. Elementi che accompagnano l'intensa azione di promozione della candidatura della città di Roma a ospitare l'**Esposizione Universale del 2030**.

Il MAECI assicurerà un sempre più ampio coinvolgimento della società civile italiana e internazionale sui temi di politica estera, valorizzando in particolar modo la **dimensione culturale**, che rappresenta uno dei principali fattori di *soft power* di cui dispone il nostro Paese. Attraverso un potenziamento degli strumenti a nostra disposizione, si continuerà a valorizzare l'immagine e il ruolo dell'Italia e a promuovere in maniera sempre più capillare la nostra visione delle relazioni internazionali e dei nostri obiettivi di politica estera.

1.2. Contesto interno

Al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono attribuite dal Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di:

- Rapporti politici, economici, sociali e culturali con l'estero;
- Rappresentanza e tutela degli interessi italiani in sede internazionale;
- Programmazione e indirizzo dell'azione italiana in materia di cooperazione allo sviluppo (essendo l'attuazione degli interventi di cooperazione ora demandata alla Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo istituita con legge n. 125 del 2014);
- Cura dei processi negoziali riguardanti l'Unione Europea;

- Rappresentanza della posizione italiana nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune dell'Unione Europea;
- Rapporti con le collettività italiane all'estero e tutela dei cittadini italiani all'estero;
- Questioni sociali e migratorie in relazione a enti e organizzazioni internazionali;
- Definizione delle strategie della politica commerciale e promozionale con l'estero e sviluppo dell'internazionalizzazione del Sistema Paese, anche tramite le attività dell'Agenzia ICE (decreto-legge n. 104 del 21 settembre 2019, convertito in legge n. 132 del 18 novembre 2019), funzioni esercitate dal 1° gennaio 2020, in precedenza di competenza del Ministero dello sviluppo economico (MiSE).

L'Amministrazione degli Affari Esteri è costituita dall'Amministrazione centrale e da 309 Uffici all'estero: Ambasciate, Rappresentanze Permanenti, una Delegazione Diplomatica Speciale, Uffici consolari, Istituti Italiani di Cultura, cui si aggiungono 8 scuole statali italiane all'estero (di cui una non operativa).

L'organigramma pubblicato sul sito istituzionale illustra – ai sensi del DPR 95/2010, così come modificato dal DPR 260/2016, dal DPR 211/2021 e dalla legge n. 234 del 30 dicembre 2021 – l'assetto organizzativo di primo livello del MAECI al 26 dicembre 2021 (data di entrata in vigore del DPR 211/2021 e del conseguente D.M. n. 1202/2753 del 17 dicembre 2021 di articolazione interna).

La struttura centrale del Ministero consta di nove Direzioni generali, che coincidono con le macro-aree tematiche prioritarie della nostra politica estera: affari politici e sicurezza, mondializzazione e questioni globali, promozione del sistema Paese, diplomazia pubblica e culturale, Europa e politica commerciale internazionale, italiani all'estero e politiche migratorie, cooperazione allo sviluppo; cui si aggiungono la Direzione Generale per le risorse e l'innovazione e la Direzione Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni. Sono presenti, inoltre, quali strutture di primo livello, il Cerimoniale diplomatico della Repubblica, l'Ispettorato generale del Ministero e degli uffici all'estero, e il Servizio per gli affari giuridici, del contenzioso diplomatico e dei trattati. Le strutture di secondo livello sono attualmente 100, cui si aggiungono gli uffici di diretta collaborazione ai sensi del DPR 233/2001.

Al vertice della struttura amministrativa è collocato il Segretario Generale che, avvalendosi degli uffici e delle unità della Segreteria Generale, sovrintende all'azione dell'Amministrazione e ne assicura la coerenza e la continuità delle funzioni, coordinandone gli uffici e le attività.

La rete degli uffici all'estero, che nel recente passato e in ottemperanza ai provvedimenti di *spending review* era stata oggetto di una vasta opera di razionalizzazione con la chiusura di oltre 30 sedi, sconta ancora oggi in particolare gli effetti del blocco del *turn over* del personale di ruolo degli ultimi anni. Nonostante la riduzione delle risorse a disposizione, la Farnesina è peraltro chiamata a

promuovere gli interessi del Paese in nuove aree di crescente importanza strategica, sia dal punto di vista della lotta al terrorismo e al traffico di esseri umani, sia della promozione economico-commerciale e della tutela delle nostre collettività. In tal senso, a partire dal 2017 si è proceduto alla riattivazione o apertura di 12 uffici all'estero (7 Ambasciate, 4 Consolati e 1 Rappresentanza Permanente).

La legge di bilancio per il 2023 (legge n. 197 del 29 dicembre 2022) assegnava al MAECI, per il 2024, uno stanziamento pari a € 3.262.356.333, sostanzialmente in linea con quello iniziale del 2023 (pari a € 3.285.172.244). In particolare, in base alle previsioni di spesa disposte con tale legge sono diminuiti alcuni stanziamenti, tra cui la quota di partecipazione dell'Italia al Fondo europeo di sviluppo – FES (meno 38 milioni di euro, da € 263.131.890 nel 2023, a € 225.541.620 nel 2024), i contributi a fondo perduto per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese italiane (passati da € 210 milioni nel 2023 a € 150 milioni per il 2024) e i finanziamenti per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e consolari (da quasi 26 milioni di euro nel 2023 a quasi 17 milioni nel 2024).

Sono, invece, incrementate rispetto al 2023 altre autorizzazioni di spesa, tra cui quelle relative all'attuazione delle politiche di cooperazione attraverso l'AICS (da € 670 milioni nel 2023 a € 691 milioni nel 2024) e alla promozione del Made in Italy e dell'internazionalizzazione delle imprese mediante l'Agenzia ICE (da € 249 milioni nel 2023 a € 266 milioni nel 2024), nonché le spese di personale (da € 907 milioni a € 914 milioni).

Il bilancio MAECI si connota, nella sua struttura, per il fatto di essere rappresentato in misura significativa (oltre il 54%) da voci di spesa di natura incomprimibile: spese di personale in Italia e all'estero, contributi a organismi internazionali (ad es. ONU), quote di partecipazione del nostro Paese all'attuazione delle politiche dell'Unione Europea attraverso la contribuzione al FES. Se si considerano anche i trasferimenti finalizzati per legge – quali i finanziamenti per AICS e Agenzia ICE, nonché i trasferimenti alla SIMEST per i contributi alle imprese – tale percentuale arriva quasi al 90%.

Si deve, infine, rilevare che sulla base del DPCM del 7 agosto 2023, l'Amministrazione è impegnata ad assicurare una riduzione dello stanziamento complessivo di bilancio del MAECI per 7,9 milioni di euro, nell'anno 2024, 13,2 milioni, nel 2025, 18,5 milioni, nel 2026, ai fini del conseguimento dell'obiettivo di risparmio attribuito all'Amministrazione.

Sul versante delle risorse umane si sottolinea che negli ultimi venti anni (2002-2022), anche per effetto delle politiche di contingentamento del *turn over* e di taglio degli organici, il personale di ruolo in servizio al Ministero e sulla rete diplomaticoconsolare (diplomatici, dirigenti, personale delle aree funzionali e dell'area della promozione culturale) ha fatto registrare un decremento complessivo del 32,9%, passando dai 5.250 dipendenti in servizio nel 2002 ai 3.521 del 2022, con

una riduzione netta di 1.729 unità. Il calo riguarda soprattutto il personale in servizio all'estero (-34,2% con 1.780 unità nel 2022 contro 2.708 nel 2002) rispetto a quello in servizio a Roma (-31,5%, con 1.741 unità nel 2022 contro 2.544 nel 2002). Tale andamento è stato accompagnato anche da un innalzamento dell'età media, attualmente pari a 53,6 anni.

Relativamente al personale delle Aree funzionali, per il triennio 2024-2026 sono stimabili complessivamente circa 400 collocamenti a riposo per raggiunti limiti d'età, senza considerare le ulteriori cessazioni per dimissioni o ad altro titolo. Appare significativo, sotto questo profilo, il *gap* esistente tra le dotazioni organiche del nostro Ministero rispetto ai corrispondenti Ministeri dei principali Paesi partner dell'UE. Si deve, infatti, ricordare che la Farnesina, pur gestendo una rete di uffici all'estero paragonabile, per complessiva estensione, a quella dei principali paesi europei (Germania, Francia, Spagna), può contare, in proporzione, su risorse di personale nettamente inferiori.

A fronte della progressiva riduzione del personale delle Aree funzionali impiegabile sulla rete all'estero, l'Amministrazione ha fatto ricorso in misura crescente a personale a contratto reclutato localmente. Il relativo contingente, previsto dall'art. 152 del DPR 18/1967, è stato incrementato a un totale di 3.150 impiegati ai sensi dell'art. 1, co. 712, della Legge n. 197/2022 (Legge di bilancio 2023). Tuttavia, è necessario sottolineare che l'esercizio di funzioni consolari (ad esempio, in materia di cittadinanza, passaporti, stato civile, visti), ma anche amministrativo-contabili e di gestione del patrimonio, non può essere affidato a personale locale, essendo tali funzioni riservate dalla legge al personale di ruolo.

A partire dal 2019 è stata registrata una parziale controtendenza sul piano delle politiche assunzionali che, se nell'immediato vale a mitigare parzialmente le perdite dell'ultimo decennio, solo se sarà proseguita in modo sostenuto e accompagnata da adeguati finanziamenti potrà contribuire al ristabilimento di una situazione adeguata, tanto più che occorrerà anche far fronte ai numerosi naturali pensionamenti.

In tale contesto, nel corso del 2022 sono stati assunti 37 funzionari dell'area della promozione culturale, tramite scorrimento di graduatoria, e 6 funzionari archivisti di Stato/di biblioteca. In aggiunta alle predette unità, l'Amministrazione ha provveduto all'immissione in ruolo di 24 collaboratori tecnici per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra.

Nel corso del 2023, in ragione delle autorizzazioni ricevute nelle leggi di bilancio relative agli anni 2019 e 2023, nonché nel Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTF) 2020-2022, l'Amministrazione ha provveduto all'immissione in ruolo di 661 collaboratori di amministrazione, contabili e consolari, di 3 collaboratori tecnici per i servizi di informatica, telecomunicazione e cifra, e di un ulteriore funzionario archivista di Stato/di biblioteca.

Relativamente all'area dei funzionari, la legge di bilancio per l'anno 2023 ha autorizzato il MAECI ad assumere a tempo indeterminato 420 unità. In aggiunta alle suddette assunzioni, in ragione della rimodulazione del DPCM 22 luglio 2022 e dell'emanazione del DPCM 11 maggio 2023, l'Amministrazione è stata autorizzata all'assunzione di ulteriori 375 unità, di cui 300 da reclutare tramite procedura concorsuale e 75 tramite procedura di progressione tra le aree ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Con riferimento alla selezione delle predette 300 unità, a seguito di interlocuzioni con il Dipartimento della Funzione Pubblica, come previsto dalle nuove disposizioni in materia di gestione centralizzata dei concorsi pubblici, a luglio 2023 è stato bandito il relativo concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di personale dell'area dei funzionari appartenente a cinque diversi profili: amministrativo, contabile e consolare (ACC); economico, finanziario e commerciale (ECOFIN); informatico, telecomunicazioni e cifra (TLC); area della promozione culturale (APC); architetto ingegnere (ARCH/ING).

In merito alle procedure in corso di svolgimento, si segnala che è altresì in corso l'edizione 2023 del concorso per Segretario di Legazione in prova, bandito con decreto ministeriale 5115/170/BIS del 17 marzo 2023.

Circa l'area degli assistenti, il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 (c.d. Decreto PA) e il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 (c.d. Decreto PA *bis*) hanno autorizzato l'indizione di procedure concorsuali, per titoli ed esami, finalizzate all'assunzione di complessive 300 unità. In relazione a tali procedure, l'Amministrazione ha già intrapreso un dialogo con il Dipartimento della Funzione Pubblica per collaborare alla pubblicazione dei relativi bandi auspicabilmente entro l'anno.

Sempre con riguardo alle autorizzazioni ad assumere già ricevute, di cui al DPCM 22 luglio 2022 (8 unità) e tramite la rimodulazione dei risparmi di cui al DPCM 19 agosto 2020 (2 unità), si segnala che l'Amministrazione sta lavorando all'avvio di una procedura concorsuale, avvalendosi della Commissione Interministeriale RIPAM, finalizzata al reclutamento di 10 unità di dirigenti di seconda fascia, di cui 2 dell'area della promozione culturale.

Infine, con le risorse di cui all'Accordo sull'utilizzo del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2023 ai fini del finanziamento degli sviluppi economici all'interno delle aree, sottoscritto il 25 maggio 2023, questo Ministero, con l'obiettivo di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti, intende altresì espletare una procedura di selezione per l'attribuzione del differenziale stipendiale ai sensi dell'art. 14 del CCNL 2019-2021.

In prospettiva, l'entrata in ruolo delle predette unità, alle quali si aggiungeranno 100 Segretari di Legazione in prova (di cui 50 unità finanziate, per l'anno 2023, tramite legge di bilancio 2021 e 50 unità autorizzate, per l'anno 2024, con DPCM 11 maggio 2023) consentirà di ridurre il decremento del personale in servizio all'estero e, auspicabilmente, di avviare un graduale, seppur lento, processo di rafforzamento degli organici delle Sedi grazie alla maggiore propensione al trasferimento di

impiegati appena entrati in servizio, con competenze aggiornate e un'età media inferiore all'attuale.

L'Amministrazione ha inoltre messo in atto una serie di misure straordinarie per favorire il trasferimento del personale delle aree funzionali nelle Sedi all'estero, dove svolge una funzione essenziale, ad esempio per i servizi consolari, l'erogazione di visti, la promozione commerciale, nonché la gestione amministrativo-contabile delle Ambasciate e dei Consolati. In questa prospettiva, l'Amministrazione ha fatto ricorso alla pubblicazione di liste straordinarie, a misure di deroga ai requisiti richiesti per fare domanda per l'estero sulle liste di pubblicità, e a provvedimenti di proroga della permanenza all'estero dei dipendenti. Il personale neoassunto del 2021 e del 2023 è stato inoltre incoraggiato a candidarsi in tempi rapidi per l'estero, prevedendo un'adeguata attività di formazione prima dell'assegnazione.

In esito a queste misure straordinarie, si è finalmente registrata una positiva inversione di tendenza nei numeri del personale in servizio all'estero che, nel periodo agosto 2022 – settembre 2023, è passato da 1.106 unità (il livello più basso sinora registrato) a 1.234, con un aumento di 128 unità in servizio sulla rete.

Nel medio-lungo periodo, l'obiettivo di incrementare il numero di presenze all'estero potrà essere facilitato, oltre che dalla progressiva ripresa della mobilità internazionale, dal rifinanziamento del capitolo 1276 concesso dalla legge di bilancio 2022 e relativo al trattamento economico percepito all'estero (Indennità di Servizio all'Estero – ISE), che potrà senz'altro rendere più agevole la copertura dei costi derivanti dall'incremento di personale di nuova assunzione.

Inoltre, va anche incidentalmente tenuto presente che l'aumento del costo della vita nei Paesi della rete diplomatico-consolare, le tensioni sui mercati dei cambi e l'indicizzazione di gran parte dei contratti di locazione all'estero hanno determinato negli ultimi anni una forte e generalizzata perdita di potere d'acquisto delle ISE, cui è stato sinora possibile fare fronte solo in misura limitata, sia rispetto agli aumenti percentuali che al numero di sedi interessate. Al contempo, in un numero crescente di Paesi si registra un netto peggioramento delle condizioni di vita legato al progressivo deterioramento del quadro internazionale, che si riverbera in un aumento dei fattori di rischio e disagio. Di conseguenza, le indennità versate in un numero crescente di Sedi risultano oggi insufficienti a garantire il necessario ristoro a compensazione dei disagi, personali e familiari, derivanti da un prolungato trasferimento all'estero. Pertanto, appare quanto mai opportuna, in prospettiva, una più ampia revisione dei coefficienti relativi al costo della vita.

2. Priorità di intervento dell'amministrazione

2.1. Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione

Le priorità politiche indicate dall'On. Ministro per il 2024, nel più ampio contesto delle direttive del Governo e del Documento di Economia e Finanza per il triennio 2024 - 2026 intendono fornire una risposta organica alle impegnative e molteplici sfide che si delineano sulla scena internazionale, trasformandole in una occasione di rilancio e crescita, al fine di perseguire i primari interessi nazionali, sia politici sia di proiezione all'estero del nostro Sistema Paese, e consolidare il ruolo dell'Italia nella Comunità Internazionale, nelle Istituzioni Europee e nelle Organizzazioni internazionali, contribuendo a favorire la sicurezza, la pace, lo sviluppo ed il rispetto dei diritti umani.

Gli obiettivi strategici e strutturali individuati nelle Note Integrative, nonché gli indicatori ed i target a questi collegati, riflettono coerentemente le molteplici attività ed ambiti di intervento del MAECI, e consentono di monitorarne utilmente le diverse attività.

Le norme fondamentali che regolano l'azione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono le seguenti:

- Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modifiche e integrazioni, recante l'ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri;

- Legge 22 dicembre 1990, n. 401 e successive modificazioni, recante la riforma degli istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero;

- Decreto 3 dicembre 2015, n. 211, recante la riforma del regolamento organizzativo e contabile degli istituti di cultura all'estero;

- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

- Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 233 e successive modifiche e integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro degli affari esteri;

- Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche e integrazioni, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

- Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 recante "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016, n. 260, dal decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2021, n.211, dall'articolo 1, comma 888, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dall'art. 1, comma 714, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

- Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 17 dicembre 2021, n. 1202/2753, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021, n.

3079, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

- Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo;

- Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: «Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

- Legge 7 agosto 2015, n.124 - Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, successive modificazioni e correlate pronunce della Corte Costituzionale;

- Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

- Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n. 192 ("Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.");

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 64 e successive modificazioni (Disciplina della scuola italiana all'estero);

- Decreto legislativo n. 51 del 18 maggio 2018, sulla protezione dei dati personali;

- Direttiva Generale del 9 gennaio 2023, per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (anno 2023);

- Decreto Legge n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, sul trasferimento delle competenze sulla politica commerciale e promozione all'estero dal Ministero dello Sviluppo Economico al Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale.

- Decreto Ministeriale n. 5112/2599 del 22 novembre del 2021.

2.2. Priorità politiche dell'amministrazione espresse nell'Atto di indirizzo

Unione Europea

Essenziale in sede europea continuare ad assicurare la centralità del tema migratorio. Obiettivo principale è il **rafforzamento della cooperazione con i Paesi terzi di origine e transito**, anche nell'ambito dei processi di dialogo tra l'UE e le regioni interessate, nel controllo dei flussi irregolari, e nel rafforzamento dei canali legali di mobilità.

Occorrerà adoperarsi per chiudere, entro la legislatura europea, il negoziato sulla riforma della politica migratoria europea. L'accordo del giugno 2023 sulle due proposte

di Regolamento alla base del **Nuovo Patto sulla Migrazione e l'Asilo** coglie un giusto equilibrio tra responsabilità nella gestione dei flussi e solidarietà verso i Paesi più esposti, riconoscendo la necessità di "europeizzare" la risposta alla migrazione irregolare. È necessario concludere **entro la fine della corrente legislatura europea nel 2024** il negoziato inter-istituzionale sulle due proposte e le procedure legislative sugli altri atti che compongono il Nuovo Patto. È poi di primaria importanza continuare a **rafforzare la dimensione esterna** della politica migratoria europea attraverso una maggiore collaborazione con i Paesi di origine e transito.

Altro tema di rilievo sarà il funzionamento dello **Spazio Schengen** senza controlli alle frontiere interne: va consolidato il **principio dell'eccezionalità del ristabilimento di tali controlli**, oltre a garantire la sicurezza delle frontiere esterne e un approccio coordinato alle emergenze di carattere sanitario.

Da monitorare i processi di esecuzione dei **PNRR** e facilitare l'attuazione di quello italiano, con riguardo ai progetti MAECI (l'intervento di rifinanziamento del **Fondo 394/81** gestito da SIMEST e il progetto sul "**turismo delle radici**"), tenendo conto delle relative scadenze. Il successo dei PNRR e le novità introdotte con **Next Generation EU** potranno favorire la riflessione sulla revisione della *governance* macroeconomica dell'eurozona. Bisognerà cercare di attribuire al quadro normativo vigente maggiore flessibilità e rafforzare la resistenza e reattività agli shock dell'area euro, avendo riguardo all'incidenza dei regimi di aiuti di Stato sulla tenuta del mercato interno. Vigilare affinché gli obiettivi della **transizione verde e digitale** siano funzionali all'innovazione e al rafforzamento della competitività del tessuto produttivo con una politica industriale realmente europea e che, accanto a questi, venga portato avanti il progetto di realizzazione di un'**autonomia strategica europea**. Per perseguire tali obiettivi, sarà necessario incentivare gli investimenti europei tesi a ridurre le nostre dipendenze strategiche; sviluppare e potenziare le relazioni commerciali; migliorare la nostra analisi congiunta sulle possibili minacce alla sicurezza economica dell'UE. Continuare a essere parte attiva, in coerenza con il nostro ruolo di Paese fondatore, nel **dibattito sull'architettura istituzionale dell'UE e sulle possibili riforme**, per garantire un'adeguata *governance* dell'Unione che le consenta di funzionare anche a valle del processo di allargamento.

Promuovere la **sicurezza energetica** proseguendo la riduzione della dipendenza dalla Russia e la diversificazione delle fonti di approvvigionamento. Continuare a contribuire all'identificazione di nuove soluzioni comuni a livello europeo per la **riduzione dei prezzi dell'energia**, il pieno utilizzo degli stoccaggi commerciali e la creazione di riserve strategiche comuni di gas, consolidando il potenziale ruolo di *hub* energetico e ponte di transito tra la sponda sud del Mediterraneo e il resto dell'Europa.

Sulla transizione verde, andrà presidiata la chiusura dei negoziati sui provvedimenti del **Pacchetto "Fit for 55"** e sulle proposte collegate all'Agenda UE per la transizione sostenibile, per contribuire al raggiungimento della neutralità climatica europea, nel pieno rispetto del principio della neutralità tecnologica. Nell'azione negoziale importante la tutela di una **transizione sostenibile e giusta**, per garantire la competitività delle imprese.

Su **transizione digitale e approvvigionamento delle materie critiche**, anche nel contesto della riflessione UE sugli aspetti di politica estera della **sicurezza economica**, si dovrà continuare il coordinamento e il sostegno nella formazione della posizione nazionale da esprimere in sede europea, a partire dai negoziati relativi ai provvedimenti del c.d. *“Green Deal Industrial Plan”*.

Ruolo chiave avrà la costruzione di una **difesa comune** e il **ruolo globale dell’UE**, in linea con le sfide poste dalla crescente competizione strategica globale, anche attraverso un crescente orientamento politico dello strumento di azione esterna **“Neighbourhood, development and international cooperation instrument – NDICI”** verso obiettivi di carattere strategico.

Prioritario proseguire nel rilancio della proiezione dell’Italia nei Balcani Occidentali costruendo sulle iniziative intraprese nel 2023, sostenendo la piena stabilizzazione della regione e il percorso europeo dei Paesi candidati all’adesione, dei Paesi potenziali candidati e dei Paesi cui è stata riconosciuta una prospettiva europea, nell’ambito di un **processo di allargamento basato sul merito**.

Importante sarà contribuire al dialogo con la **Turchia**, per favorire una interlocuzione costruttiva e il riavvio dell’agenda positiva con Bruxelles. Attenzione andrà posta alla **Politica europea per il Vicinato**, sostenendo il rilancio del partenariato con i Paesi del Vicinato meridionale sulla base delle priorità strategiche alla cui formazione abbiamo attivamente contribuito.

Nei rapporti bilaterali con i Paesi europei, rafforzare la cooperazione con i principali partner, a partire da **Francia, Germania e Spagna**. Con la Francia andrà garantita l’attuazione del **Trattato del Quirinale**, le cui azioni coinvolgono molteplici Amministrazioni dei due Paesi. Da proseguire il monitoraggio sul programma di lavoro del Trattato, anche in vista del Vertice intergovernativo bilaterale da tenersi in Francia. Con la Germania, lavorare per dare attuazione al **Piano di Azione italo-tedesco**, consolidando l’intensa collaborazione in ambito politico, economico e tra società civili, e sistematizzando il dialogo sui principali dossier. Analogamente, sarà necessario perseguire il rafforzamento dell’intesa con la **Spagna**, per costruire una più forte azione comune in Europa. Rilanciare e approfondire il dialogo con la **Polonia** sarà importante, come anche rafforzare il partenariato strategico con la **Romania**. La nostra postura nel **Mediterraneo orientale**, andrà adattata alle diverse **questioni marittime** aperte, che coinvolgono Turchia, Grecia e Cipro, anche alla luce degli interessi economici degli operatori italiani nell’area. Importante consolidare e ampliare la cooperazione, specie sui temi frontalieri, con **Austria, Svizzera e San Marino**.

Con il **Regno Unito**, alimentare il rilancio del partenariato avviato con la firma del memorandum sulla cooperazione bilaterale e proseguire, sempre nel rispetto degli impegni assunti a livello UE e sulla base dell’**Accordo di commercio e cooperazione (TCA)**, nel dialogo costruttivo e nell’intenso rapporto di collaborazione, a cominciare dalla politica estera e di sicurezza. Importante continuare ad assicurare la corretta applicazione dell’**Accordo di recesso**.

Con l’entrata in vigore dell’Accordo sul **Tribunale Unificato dei Brevetti (TUB)**, proseguire l’impegno per l’operatività della sezione della Divisione centrale a Milano.

Rilevante il nostro ruolo nel campo della **Politica Commerciale Comune** per: a) assicurare la conclusione ed entrata in vigore delle intese commerciali dell'UE, in particolare in **America Latina e nell'Indopacifico**; b) mantenere un'agenda positiva transatlantica favorendo, anche attraverso il **Consiglio UE-USA su Commercio e Tecnologie**, la risoluzione di controversie e la promozione di una "leadership" transatlantica nell'innovazione industriale e tecnologica; c) gestire i rapporti commerciali con la **Cina**; d) lavorare per il **rilancio del sistema commerciale multilaterale**, con l'Organizzazione Mondiale del Commercio al centro, anche attraverso il filone commercio della presidenza italiana del G7. Lavorare in ambito UE per tutelare le imprese italiane dai fenomeni di concorrenza sleale attraverso gli strumenti di difesa commerciale e migliorare le condizioni di accesso ai mercati esteri.

Alleanza Atlantica e sicurezza

L'aggressione russa all'**Ucraina** ha inciso sugli equilibri geostrategici europei e globali, con significative ricadute di **sicurezza energetica** e **sicurezza alimentare**. Con il conflitto che si avvia verso il terzo anno, è prioritario proseguire nel sostegno multidimensionale all'Ucraina, mettendo a frutto, anche tramite la nostra Presidenza del G7, la capacità di interlocuzione con gli attori regionali e globali per favorire l'avvio di un percorso negoziale verso una pace complessiva, giusta e duratura. Quest'ultima coincide con il preminente interesse nazionale di vedere ristabilite condizioni di sicurezza e stabilità sul continente europeo, per far cessare gli effetti destabilizzanti del conflitto e favorire la crescita del sistema economico italiano.

Sarà determinante rafforzare il ruolo del nostro Paese quale partner privilegiato degli **Stati Uniti** sui principali temi internazionali muovendo dal rinnovato impegno americano a favore della **sicurezza euro-atlantica**. Sarà prioritario riaffermare il nostro solido ancoraggio alla **NATO**, confermando il nostro ruolo a favore della coesione europea e compiendo ogni sforzo per avvicinare i partner internazionali alle istanze e posizioni del fronte transatlantico.

L'Alleanza dovrà essere all'altezza di sfide e minacce, nuove e asimmetriche. L'Italia ha riconosciuto le esigenze che hanno imposto un rafforzamento della postura di deterrenza e difesa lungo il **fianco orientale**. Sarà quindi necessario continuare ad adoperarsi affinché le sfide e minacce provenienti dal **fianco meridionale** ricevano adeguata attenzione e trovino risposte concrete, in linea con il concetto di indivisibilità della sicurezza euro-atlantica e con l'approccio a "360 gradi" confermato nel nuovo **Concetto Strategico** adottato a Madrid nel 2022. Nel quadro delle operazioni e missioni "out of area" dell'Alleanza, da valorizzare il nostro ruolo tra i principali contributori di truppe alle Missioni e alle Operazioni NATO.

Il conflitto in Ucraina ha contribuito in modo decisivo all'ulteriore, drastico deterioramento dell'architettura di sicurezza in Europa e a livello globale, portando alla sospensione del dialogo tra Mosca e Washington in tema di stabilità strategica e indebolendo ulteriormente il regime di controllo degli armamenti convenzionali in Europa, con particolare riferimento al CFE. L'opposizione russa all'adozione del

documento finale della Conferenza di Riesame del Trattato di Non Proliferazione nucleare, la sospensione da parte russa dell'attuazione del Trattato New Start, i reiterati richiami di Mosca all'utilizzo di armi nucleari e le azioni destabilizzanti in termini di "safety and security" nucleare presso la centrale di Zaporizhzhia costituiscono manifestazioni eclatanti di un approccio sempre più assertivo di Mosca ai temi della non proliferazione e del disarmo. In tale contesto, occorre continuare sostenere l'azione dell'AIEA così come il funzionamento dei principali fori di sicurezza, a iniziare dall'OSCE, dove sono presenti tutti gli attori rilevanti per la sicurezza europea.

Da rafforzare le iniziative diplomatiche e umanitarie volte alla prevenzione e risoluzione delle crisi nel vicinato meridionale e orientale, e in Africa, anche rivitalizzando organismi e processi multilaterali paralizzati. Da intensificare gli sforzi per la progressiva costruzione della **difesa europea**, sulla base della **Bussola Strategica** nel marzo 2022, per potenziare le Missioni e Operazioni militari e civili dell'UE; incrementare la resistenza alle minacce ibride, inclusa la disinformazione; investire nell'industria della Difesa europea per migliorare le nostre capacità militari; sviluppare una rete globale di partner in ambito sicurezza e difesa. La politica delle **sanzioni**, oggi sempre più centrale, in linea con il diritto internazionale ed espressione concreta del costo economico che siamo disposti a pagare per difendere i nostri valori, dovrà essere sempre modulata e verificata in base ai risultati concreti delle misure.

Da seguire l'attuazione degli esiti del **IV Vertice del Consiglio d'Europa**, principale foro di confronto su democrazia, diritti umani e stato di diritto a vocazione paneuropea, in tema di responsabilità della Russia per l'aggressione all'Ucraina, attraverso il Registro dei Danni. Importante consolidare la nostra partecipazione al "**Summit for Democracy**", per fare sì che il riassetto degli equilibri internazionali sia coerente con gli interessi nazionali ed europei.

Fondamentale è anche rafforzare la diplomazia della **Cyber sicurezza**, che pone sfide al sistema securitario internazionale, e arrivare a una più chiara definizione di una strategia nazionale della Digital Diplomacy, specie quanto alle opzioni per una *governance* internazionale dell'**intelligenza artificiale generativa**.

Andrà assicurato un ruolo profilato nelle Organizzazioni e nei fora multilaterali (ONU, UE, G7, NATO, OSCE, Foro Globale Antiterrorismo, Consiglio d'Europa e Coalizione Globale Anti Daesh) sui temi della prevenzione e contrasto al **terrorismo e del suo finanziamento** e della **radicalizzazione**, coordinando, sui principali tavoli internazionali, le altre articolazioni dello Stato competenti. Con specifico riferimento alla **Coalizione Globale Anti Daesh**, oltre a mantenere alta l'attenzione nei confronti degli ex combattenti in Siria e in Iraq, dovremo contribuire al consolidamento del focus sul contrasto al terrorismo in Africa e curare i seguiti della riunione a livello Direttori Politici che ospiteremo il 5 dicembre. Da promuovere un approccio di prevenzione e contrasto al terrorismo che coniughi aspetti securitari, tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali e affronti le cause profonde della radicalizzazione. Particolare attenzione andrà dedicata al **Caucaso** e all'**area centro-asiatica**, dove la minaccia resta attuale alla luce della situazione in **Afghanistan**, sul quale occorrerà vigilare affinché non torni a essere rifugio sicuro di queste organizzazioni e base di partenza per attentare alla

sicurezza internazionale. La nostra posizione verso l’Afghanistan dovrà ispirarsi al rispetto degli standard dei **diritti umani fondamentali**, con particolare riferimento al ruolo delle donne e alla postura dei nuovi governanti sul terrorismo transnazionale e rispetto dei principi basilari della comunità internazionale. Altrettanta cura andrà riservata ai dossier di interesse strategico, tra i quali: **Processo di Pace in Medio Oriente**, processo politico sotto egida ONU per una soluzione della crisi in **Siria** (da rilanciare sfruttando la nuova dinamica impressa dai Paesi arabi); ingaggio con l’**Iran**, (i profili legati all’intesa sul nucleare e rilevanza regionale della politica estera di Teheran). Da seguire attivamente il **Myanmar**, dove la brutale repressione in corso sta determinando una grave crisi umanitaria con rischi per la stabilità regionale.

In un quadro di difesa e promozione del multilateralismo, l’investimento e la presenza del nostro Paese nel Sistema ONU sono strategici come lo sono i **negoziati per la riforma del Consiglio di Sicurezza**, nei quali l’Italia ha un ruolo di primo piano come Focal Point del gruppo *Uniting for Consensus*.

Mediterraneo e Africa

Priorità assoluta riveste l’impegno nel Mediterraneo allargato. In questo ambito, un ruolo cruciale avrà il Piano Mattei, contributo italiano a un più ampio impegno europeo di rilancio delle relazioni con il continente, in cui si inserisce anche la strategia “Global Gateway” dell’Unione Europea, con uno stanziamento di 150 miliardi di euro al 2027 per investimenti e creazione di opportunità di impiego. L’interesse nazionale nel Mediterraneo si declina su più livelli. Obiettivi immediati sono il **contrasto al terrorismo e all’estremismo violento, la gestione dei flussi migratori, la sicurezza energetica**. Da sviluppare una politica multidimensionale e una visione strategica, fondate sul dialogo strutturato e l’impegno comune con i Paesi dell’area, e su iniziative di condivisione delle risorse materiali e immateriali del bacino mediterraneo (cd. “**beni comuni mediterranei**”).

Nel contesto dello sviluppo sostenibile delle risorse del Mediterraneo, si pone l’obiettivo dell’istituzione, anche parziale, della **Zona Economica Esclusiva** italiana entro il 2024, come stabilisce il “Piano del Mare” del luglio 2023. Con l’istituzione della ZEE l’Italia dovrà promuovere l’uso sostenibile delle sue acque a beneficio delle generazioni future dell’intera regione. Ciò per promuovere stabilità politica e socio-economica; facilitare la progressiva e oculata liberalizzazione degli scambi; incoraggiare processi di integrazione regionale, interconnettività, proiezione politica, economica e commerciale verso la direttrice africana; perseguire una visione strategica e pragmatica dello spazio euro-mediterraneo e del ruolo svolto dall’Italia in questo ambito.

All’apice delle nostre priorità regionali resta il completamento della **transizione politica della Libia**. Sarà prioritario favorire attivamente la definizione di posizioni comuni con i Partner internazionali per arrivare quanto prima a elezioni libere e credibili, come anche sostenere la stabilizzazione finanziaria e politica della **Tunisia**, e consolidare i legami commerciali e politici con l’**Algeria**, partner strategico in tema di approvvigionamenti energetici.

La stabilizzazione del **Sahel** è dossier chiave data la sua rilevanza strategica e la crescente instabilità. L'impegno nel contrasto al terrorismo e ai traffici transfrontalieri (in particolare di esseri umani) andrà promosso con un approccio integrato in cui la cooperazione di sicurezza andrà accompagnata da rinnovata promozione della formazione e creazione di condizioni economiche e sociali utili a mitigare le cause profonde del terrorismo e dei flussi migratori. Da consolidare la nostra presenza politicodiplomatica, a livello bilaterale, in seno all'UE e in coordinamento con i principali partner extra-UE, in primis gli Stati Uniti.

Il Piano Mattei sarà la cornice entro la quale inquadrare il rafforzamento delle relazioni con l'Africa. Dovremo concentrarci su: stabilità, sicurezza e sviluppo **del Corno d'Africa e dell'Africa orientale**, dove prevalgono grave instabilità politica, securitaria ed economica e perduranti tensioni sociali ed etniche. Sarà cruciale investire nei rapporti con i **Paesi del Nord Africa e Medio Oriente** – dal **Maghreb al Golfo** (con particolare focus sul **Libano**) e con quelli della fascia saheliana allargata – sino al Mar Rosso e fino **alla regione dei Grandi Laghi** – e svolgere un ruolo profilato nei contesti multilaterali di riferimento. Andrà consolidato il dialogo con **Damasco** per incoraggiarne aperture (Risoluzione 2254 CdS), continuando ad aderire alla posizione UE sulla non normalizzazione. Sui **Paesi del Golfo**, il Governo si è adoperato, dal suo insediamento, nel rilancio dei rapporti bilaterali. Un'azione di successo, come testimoniato dal livello delle presenze dei nostri partner dell'area alla Conferenza del 23 luglio di Roma su Sviluppo e Migrazione. Per l'attuazione di queste priorità regionali si conferma l'importanza di iniziative di dialogo *multistakeholder* valorizzando lo strumento dei **MED Dialogues** e la centralità di **Roma come principale snodo del dibattito internazionale di alto livello sugli equilibri e le sfide del Mediterraneo allargato, anche nel quadro del "Processo di Roma"** su migrazione e sviluppo. Importante consolidare lo strumento del **Dialogo Strategico Italia-USA** sul Mediterraneo per confermare il ruolo di partner privilegiato degli USA nella regione.

Fenomeni Migratori

È prioritario favorire, in raccordo con le Istituzioni europee e le altre Amministrazioni interessate, il rafforzamento di un approccio integrato al fenomeno migratorio, finalizzato al superamento della logica emergenziale per una diminuzione sensibile e durevole dei flussi migratori irregolari. Da proporre ai Paesi di origine, in una logica di partenariato e nel quadro di intese complessive sulla gestione dei flussi, **accordi di riammissione dei migranti** arrivati irregolarmente e promuovere il miglior funzionamento dei rimpatri volontari assistiti. In quest'ottica abbiamo aggiornato la **Lista dei Paesi di origine sicuri** per i richiedenti asilo, per verificare la possibilità di ampliarla ad altri Paesi. In tale contesto, occorre avvalersi delle risorse del **Fondo Migrazioni e del Fondo di Premialità per le Politiche di Rimpatrio**, per accrescere la rilevanza della dimensione esterna, anche nel contesto delle Team Europe Initiatives. Andrà rafforzata la collaborazione con la **Libia**, la **Tunisia** e gli altri partner di particolare rilevanza al fine di contrastare le partenze irregolari e il traffico di migranti, favorendo le

riammissioni e l'integrazione di rifugiati e migranti nei Paesi di transito sicuri, specie nel Nord Africa e nel Sahel. Ruolo centrale in questa strategia avrà il **rafforzamento dei canali legali di mobilità** per studio e lavoro quale alternativa alla migrazione irregolare, con accordi o intese bilaterali *ad hoc* con i Paesi di origine e di transito, sostenendo i progetti della UE sui canali legali. Ugualmente importante sarà continuare a vigilare sulla gestione **del servizio visti** per promuovere i canali regolari di mobilità, facilitare gli scambi commerciali e intercettare flussi turistici di qualità.

Aiuto allo sviluppo

La Cooperazione italiana dovrà impegnarsi soprattutto in **Africa**, in coerenza con il **Piano Mattei**. Nel quadro del "**Processo di Roma**", l'impegno si concentrerà sullo **sviluppo economico e sociale dei Paesi Partner** e nel contrasto alle cause profonde della migrazione, con particolare attenzione alla formazione professionale, sviluppo agricolo, sicurezza alimentare e nell'offerta di servizi di base. I beneficiari principali degli interventi saranno giovani, donne e fasce vulnerabili della popolazione.

L'azione della cooperazione dovrà essere concordata coinvolgendo tutti gli attori ivi incluso il **settore profit**, ciò anche nella prospettiva della Presidenza italiana del G7, di rafforzare il partenariato pubblico-privato nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, e al fine di individuare risorse finanziarie da affiancare all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo e fare leva sulla creatività del mondo imprenditoriale per consolidare nei Paesi di intervento una più efficace e sostenibile dinamica di sviluppo. La **finanza italiana per lo sviluppo** sarà chiave per innescare un più incisivo apporto del settore privato, italiano e locale, a sostegno dello sviluppo sostenibile dei Paesi partner.

Importante anche la proiezione delle priorità italiane in materia di sviluppo nella Agenzie multilaterali, specie attraverso il coordinamento costante nei contesti di crisi e la collaborazione con le **Agenzie del Polo onusiano romano**, la **base di pronto intervento di Brindisi e le altre organizzazioni di eccellenza basate in Italia**. Rilevante l'azione di indirizzo della politica di sviluppo dell'UE, anche sotto il profilo della partecipazione dei soggetti del sistema della cooperazione italiana alla sua esecuzione (incluse la cd. cooperazione delegata e le iniziative Team Europe).

Centrale il tema della **sicurezza alimentare**. Anche alla luce degli esiti del **Vertice ONU sui Sistemi Alimentari ospitato dall'Italia** sarà importante continuare a promuovere **partenariati strategici con Paesi africani e mediterranei**, anche per lanciare, in occasione della nostra **Presidenza G7**, progetti globali di sicurezza alimentare a protezione e sostegno dei piccoli coltivatori.

Attenzione dovrà essere posta anche ai principali teatri di crisi, quali Sahel, Siria e Afghanistan, rafforzando il nesso fra **approccio emergenziale, strategie di sviluppo e pace**.

Dovrà prestarsi attenzione alla **trasformazione digitale**, sempre più strategica e trasversale quale acceleratore di sviluppo.

La programmazione dovrà essere bilanciata fra nuovi scenari di crisi e direttici tradizionali della cooperazione, imponendo un attento coordinamento con tutti i

soggetti del sistema della Cooperazione per promuovere una maggiore efficienza e un più incisivo effetto leva **tra le risorse nazionali, europee e internazionali** per incrementare la **combinazione di fondi pubblici e capitali privati**.

La **cooperazione italiana** dovrà continuare a sostenere il **popolo ucraino**, inserendo nel quadro di una risposta coordinata a livello europeo gli interventi di **carattere umanitario** e di sostegno ad attività di immediata ripresa. Sarà essenziale proseguire nel coordinamento multilaterale assicurato dalla **Piattaforma dei Donatori G7** e contribuire alla formulazione del Piano di ricostruzione ucraino, basato sulla Recovery Facility europea, coordinandolo con i processi di riforme e di adesione all'UE. Occorrerà continuare nell'azione avviata con la Conferenza bilaterale sulla Ricostruzione del 26 aprile 2023 e volta a promuovere la partecipazione del Sistema Paese, incluse le PMI.

Sfide globali

La Farnesina dovrà svolgere un ruolo di primo piano per il successo della Presidenza italiana del G7. L'azione andrà condotta lungo le priorità elaborate dalla Presidenza del Consiglio: sostegno compatto all'Ucraina; sicurezza economica; intelligenza artificiale; flussi migratori; rilancio dei rapporti con i partner globali, in particolare verso l'Africa e in ambito G20. Necessario lavorare insieme alle Amministrazioni coinvolte per coordinare la posizione italiana nel quadro della nostra guida del G7 e a livello G20, anche per contribuire al suo rilancio come arena di cooperazione continua sui temi globali. In quest'ambito, la creazione di un **gruppo di lavoro anticorruzione** consoliderà il profilo assunto dalla diplomazia giuridica italiana nel **G20** e negli altri Fori Globali (OCSE e Nazioni Unite).

In ambito **OCSE**, sarà importante continuare a valorizzare i risultati della recente presidenza italiana del Consiglio, specie il partenariato con l'Africa. Attenzione andrà dedicata al tema dell'allargamento, inclusa la richiesta ucraina di adesione. Per rafforzare la partecipazione italiana all'OCSE si potranno cogliere le opportunità derivanti dalla presenza in Italia di tre centri di formazione dell'Organizzazione.

Sicurezza energetica e transizione ecologica saranno temi qualificanti della politica estera italiana. L'azione di **diplomazia energetica** per la diversificazione degli approvvigionamenti sarà mirata a sostenere la transizione energetica pulita e la neutralità climatica, da raggiungere alla metà del secolo, anche grazie al **Fondo Italiano per il Clima**.

La transizione energetica, la decarbonizzazione, l'accesso ai mercati e la sicurezza degli approvvigionamenti, nel Mediterraneo, in Africa Sub-sahariana, nel Caspio e nel Golfo, saranno prioritari e potremo promuoverli anche grazie alla nostra presenza nelle Agenzie internazionali rilevanti (es. **AIE e IRENA**) e ai progetti specifici portati avanti con esse.

Siamo chiamati a svolgere un ruolo di attore a tutto campo nel continente africano: nella gestione delle aree di crisi, nella costruzione di partenariati commerciali, nell'attenzione per le grandi sfide globali. Nostri obiettivi sono: il **rafforzamento del**

dialogo politico, il contributo alla sicurezza nelle aree di diretto impatto sull'Italia, il sostegno alla nostra presenza economica e commerciale, la diffusione della lingua e della cultura italiana, la gestione dei flussi migratori e il contrasto al terrorismo e al crimine organizzato. In questo contesto sarà cruciale l'entrata in vigore del nuovo **Accordo di partenariato fra UE e l'Organizzazione degli Stati di Africa, Caraibi, Pacifico (OSACP)**, che sostituirà l'Accordo di Cotonou.

L'**Asia-Pacifico** è un'area chiave per gli equilibri geopolitici e il progresso economico. Prioritario per l'Italia approfondire i rapporti con i partner del Continente e con gli organismi regionali di cui siamo partner (ASEAN, IORA e PIF) con attenzione alle iniziative in materia economica, marittima, securitaria e culturale. Fondamentale è il dialogo con **Cina e India**, anche con riferimento alle sfide globali. Riguardo al consolidamento delle **catene di fornitura strategiche**, sarà utile studiare forme di collaborazione economica con **Taiwan**.

Per **l'America Latina e i Caraibi**, oltre a promuovere e tutelare i nostri rilevanti interessi economico-commerciali, dovranno esplorarsi nuove piste di collaborazione anche nel corso della XI Conferenza Italia- America Latina e Caraibi. Centrale sarà il rilancio del rapporto politico in funzione dei valori ed interessi comuni da perseguire anche con una ripresa delle visite di alto livello.

Sulla base delle positive esperienze in America Latina, iniziative di **diplomazia giuridica** andranno rafforzate e sviluppate anche altrove.

Diplomazia per la crescita e promozione integrata

I mercati internazionali sono sottoposti a una pressione inedita da oltre tre anni. La crisi pandemica e il **forte shock di natura esogena**, che ha prodotto, aggravato dalle strozzature nelle linee di approvvigionamento di materie prime e nelle catene logistiche globali, il conflitto russo/ucraino hanno imposto un ripensamento delle catene globali del valore e dei nostri modelli di crescita. Una sfida a cui le imprese italiane hanno reagito con successo.

In tale contesto, il Governo si è dotato di una strategia di "**Diplomazia della crescita**" per rafforzare la vocazione all'internazionalizzazione del nostro Sistema Paese, che andrà ulteriormente intensificata. Particolare attenzione sarà data ai settori di rilevanza strategica (energia con focus sulle rinnovabili, infrastrutture fisiche e digitali, industria della difesa e sicurezza), essenziali per la nostra economia e rispetto ai quali il rapporto tra Governi è cruciale per facilitare la penetrazione commerciale, gli investimenti delle aziende italiane e lo stabilimento di partenariati mutualmente vantaggiosi.

ICE-Agenzia potrà offrire un importante contributo alla "Diplomazia della crescita". La capacità di azione congiunta con la rete diplomatico-consolare sarà rafforzata anche attraverso la prevista apertura di **nuovi Uffici ICE a Nairobi, Lagos, Dakar, Islamabad e Atene**.

Dovrà intensificarsi l'impegno a favore delle imprese italiane. Anche facendo leva sui legami con le nostre comunità nel mondo, andranno rilanciate le produzioni italiane,

consolidando le posizioni acquisite e cogliendo nuove opportunità per promuovere l'internazionalizzazione delle **piccole e medie imprese**. Andranno incrementati gli **investimenti esteri** generatori di occupazione, anche con l'attrazione dei flussi turistici e il rafforzamento della tutela della proprietà intellettuale, con specifica attenzione alla difesa dei prodotti del settore agroalimentare dal fenomeno dell'“**Italian sounding**” e alle iniziative in corso presso l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale.

Per l'affermazione del 'saper fare italiano' in nuovi mercati, dovrà assicurarsi il costante aggiornamento della strategia di “Diplomazia della crescita”, con misure sistemiche, tempestive, efficaci e adeguate alle nuove sfide, in particolare: facilitare e incentivare l'accesso di una più ampia platea di PMI all'intera gamma di strumenti pubblici a sostegno dell'internazionalizzazione; favorire l'efficiente utilizzo da parte del sistema imprenditoriale degli strumenti di finanza agevolata, specie PMI innovative e *start-up*; potenziare la capacità della rete diplomatico-consolare di intercettare le opportunità offerte dai mercati stranieri tramite l'**integrazione di professionalità specifiche**; sostenere l'internazionalizzazione dell'ecosistema nazionale dell'innovazione e delle startup, in funzione dell'attrazione degli investimenti, tecnologie e talenti, grazie anche alle attività dell'**Italian Innovation and Culture Hub** (INNOVIT) di San Francisco, che potrà essere replicato; promuovere gli investimenti nei settori strategici e il trasferimento di tecnologie di frontiera sul territorio nazionale; lanciare una seconda edizione della campagna di **nation branding** per sostenere l'internazionalizzazione del sistema economico nazionale nei settori che più hanno risentito delle crisi in corso; promuovere le industrie ad alto contenuto tecnologico dello spazio, driver di sviluppo nazionale in coordinamento con PCM e ASI, nel quadro delle politiche decise dal COMINT.

Specifica attenzione dovrà essere dedicata alla **promozione integrata**: iniziative che raccontano l'essere e il saper fare italiani a un ampio pubblico internazionale, inclusi i giovani. Queste iniziative dovranno comprendere progetti a favore delle filiere produttive nazionali, della ricerca scientifica, dell'agroalimentare, del design e dello sport, della mobilità dei talenti creativi, facendo anche leva sulle rassegne tematiche lanciate dalla Farnesina, per veicolare l'immagine dell'Italia contemporanea, forte delle sue radici e proiettata al futuro.

Cruciale l'impegno per l'**attrazione degli investimenti esteri**. La priorità è l'attrazione di **investimenti qualificati nei settori strategici**, quali microelettronica e semiconduttori; supercalcolo; cyber-sicurezza; internet delle cose; filiera verde della manifattura, incluso il settore dei veicoli connessi, autonomi e a basse emissioni; tecnologie sanitarie innovative; energia verde (ad es. idrogeno). Per accrescere ulteriormente l'attrattività, sarà importante rafforzare l'impegno per veicolare agli investitori esteri un'immagine del Paese che sottolinei la presenza di ecosistemi in grado di soddisfare le richieste più diverse. In questo quadro continuerà a essere cruciale il rafforzamento del ruolo del MAECI Comitato per l'Attrazione degli Investimenti Esteri (CAIE) presieduto dal MIMIT. Cruciale inoltre continuare ad assicurare la partecipazione attiva alle decisioni del Gruppo di Coordinamento sul “Golden Power”, assicurando che siano in linea con le priorità di politica estera.

Nell'ambito della **finanza agevolata**, dopo la riforma nel 2023 del Fondo 394/81 e del Fondo di Venture Capital, occorrerà monitorare con attenzione l'andamento dei nuovi strumenti per valutare, d'intesa con MEF e MIMIT, la necessità di eventuali correttivi. Nel 2024 si dovrà procedere alla rendicontazione del progetto gestito da Simest a valere sul PNRR e di cui al Farnesina è titolare – "Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81" – per confermare il primato dell'Amministrazione in termini di capacità di spesa delle risorse europee.

Nell'ambito della **diplomazia spaziale** si dovrà continuare a sostenere le collaborazioni strategiche con i principali partner internazionali, promuovendo anche il partenariato con i maggiori attori privati nel contesto della privatizzazione dell'orbita bassa. Nel contesto europeo, occorrerà lavorare per l'autonomo accesso europeo allo spazio, la strategia dell'UE nello spazio e lo sviluppo dei programmi di ricerca e sviluppo tecnologico. Necessario favorire anche le **collaborazioni con il Sud del mondo in un'ottica di sviluppo sostenibile**, contribuendo al rafforzamento delle nuove Agenzie spaziali regionali nate sul modello dell'Agenzia spaziale europea. Nel contesto africano, contribuire al rilancio della Base Luigi Broglio di Malindi, potenziale *hub* spaziale del continente, in linea con il Piano Mattei.

La **diplomazia scientifica** dovrà continuare a muoversi all'interno della più articolata strategia di promozione integrata, con prodotti mirati a valorizzare le nostre eccellenze scientifiche e tecnologiche, sfruttando le sinergie tra ambiti distinti come scienza e tecnologia, imprese e industria, creatività e vivere all'italiana. Prioritario veicolare l'immagine dell'Italia come **Paese all'avanguardia nella ricerca e ad alto tasso d'innovazione**, valorizzando il panorama di enti, laboratori, università di altissimo livello del nostro Paese anche per attrarre investimenti, talenti e infrastrutture strategiche. La cooperazione scientifica continuerà a investire nella promozione di progetti di ricerca in settori strategici approfondendo le collaborazioni con i Paesi partner e avviandone di nuove. Occorrerà promuovere il ruolo dell'Italia nella cooperazione scientifica multilaterale e il contributo del polo ONU di Trieste allo sviluppo di capacità e al trasferimento tecnologico verso il Sud Globale, specie l'Africa.

In linea con l'impegno preso in occasione della presentazione della candidatura italiana ad ospitare **Einstein Telescope**, la Farnesina sarà protagonista della prima grande campagna di diplomazia scientifica, finalizzata ad attrarre in Italia tale prestigiosa infrastruttura di ricerca. Importante infine la partecipazione ai principali appuntamenti internazionali dedicati alla scienza per consolidare la **diplomazia scientifica** come strumento di dialogo e collaborazione tra Paesi ed elemento innovativo della politica estera italiana.

Diplomazia pubblica e culturale

Sarà cruciale nel contesto attuale una strategia di diplomazia pubblica che sfrutti il **soft power** del nostro Paese, che faccia leva su un uso sempre più capillare e aggiornato delle **piattaforme online**, con contenuti modulati per rivolgersi a Istituzioni e opinione pubblica in Italia e all'estero.

Andrà favorito il coinvolgimento della società civile nella riflessione sui temi di politica estera e sui dossier prioritari per l'Italia, rafforzata l'interazione con i **centri di ricerca italiani** e promossa l'interazione con la "Comunità italiana di operatori e analisti della politica estera" (*Foreign Policy Community*). Ascolto, dialogo e coinvolgimento di pubblici stranieri, nei Balcani occidentali e nel Mediterraneo allargato, saranno cruciali. Il modello **MED Dialogues** potrà essere replicato per potenziare analoghe forme di dialogo con altre regioni rilevanti per la nostra politica estera, a partire dai **Paesi dei Balcani Occidentali**, già coinvolti nell'esercizio "**New Visions for the Western Balkans**".

Il **patrimonio culturale italiano** è uno strumento di punta per la proiezione del *soft power* del nostro Paese. La **promozione della cultura e della lingua italiana all'estero** dovrà assumere una dimensione sempre più strategica anche attraverso il potenziamento degli **Istituti Italiani di Cultura** - l'apertura di nuove sedi in Paesi strategici e attraverso un contemporaneo, **decisivo rafforzamento delle risorse umane e finanziarie**. Anche il Sistema della Formazione Italiana nel Mondo avrà un ruolo centrale attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori che lo compongono: scuole statali e paritarie, lettori, scuole straniere con sezioni e corsi di italiano, enti gestori. Prioritario l'impegno in Africa. Cruciale incrementare le risorse destinate alle **borse di studio** in favore di studenti internazionali anche per favorire i percorsi legali di migrazione e attrarre in Italia talenti. La promozione della cultura e lingua italiana dovrà avere fra i suoi destinatari privilegiati gli studenti in età scolare e universitari. Importante la partecipazione ad appuntamenti chiave nel **settore editoriale**: l'Italia sarà ospite d'onore in diverse fiere internazionali, tra cui, nel 2024, la Fiera Internazionale del Libro di Tunisi, quella di Varsavia e la **Buchmesse di Francoforte**. Importante incrementare le risorse destinate alle **Missioni archeologiche all'estero**. In ambito multilaterale, si dovrà operare mediante una strutturata partecipazione all'**UNESCO**. Il crescente ruolo delle Istituzioni europee e delle altre Organizzazioni Internazionali rende prioritario proseguire nell'azione di **promozione di una più estesa e qualificata presenza italiana** attraverso il sostegno alle **candidature** dell'Italia negli organismi internazionali.

Riforma e razionalizzazione dell'Azione amministrativa, Valorizzazione delle risorse umane e Digitalizzazione dei servizi.

Fondamentale proseguire l'opera di riforma e razionalizzazione dell'azione amministrativa, mantenendo alta l'attenzione sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza, a tutti i livelli, specie con le iniziative di sensibilizzazione già attive (ispezioni, corsi di aggiornamento, organizzazione della Giornata nazionale dedicata all'anticorruzione, questionari di autovalutazione del rischio). Importante l'adozione entro gennaio del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 -2026**.

Cruciale continuare a promuovere la valorizzazione del merito e delle professionalità; responsabilità; sviluppo delle competenze; condivisione degli indirizzi; decentramento decisionale; benessere organizzativo, soprattutto in termini di **conciliazione vita privata-lavoro**, e **parità di genere**. Ciò, puntando sulla **semplificazione procedurale**, sul coinvolgimento dell'utenza e sull'**innovazione tecnologica**.

Continueranno a essere prioritarie le opportunità offerte dalla **digitalizzazione**, con l'uso di nuovi ausili hardware e software, sia in ambito gestionale (anche il lavoro agile) sia strumenti di analisi.

Andrà proseguito lo sviluppo di portali quali **AGRIMES** (commercio internazionale di prodotti agroalimentari) e **Sigma2** (autorizzazioni all'esportazione e all'importazione di materiali d'armamento). Andrà completato il nuovo portale **Prisma**, destinato a migliorare la comunicazione fra Ministero e sedi estere, e ad assicurare una gestione documentale e archivistica in linea con i più aggiornati standard.

L'Amministrazione dovrà continuare a rafforzare la propria postura di sicurezza informatica. A fronte delle nuove minacce è necessario proseguire nell'adozione di adeguate misure di sicurezza informatica presso l'Amministrazione Centrale e presso la Rete estera, in attuazione degli indirizzi strategici e della normativa nazionale in materia, e in stretta collaborazione con gli altri soggetti istituzionali di cui si compone l'architettura nazionale di **cyber sicurezza**. **Occorrerà proseguire inoltre nel potenziamento dei sistemi per le comunicazioni protette in uso alla Farnesina, con particolare riferimento a UE e NATO.**

Si dovrà poi continuare la razionalizzazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, anche dal punto di vista della **sostenibilità energetica e ambientale**. Tutelare la **salute e la sicurezza di tutto il personale**, anche attraverso le garanzie assicurative recentemente introdotte e ampliate in relazione alle specificità del servizio all'estero, è una priorità. Ne deve derivare anche una **costante valutazione delle misure di protezione attiva e passiva delle Sedi**. Per mitigare i rischi, si dovrà fare ricorso all'invio dei militari dell'Arma del Carabinieri all'estero, tenuto conto dell'aumento del contingente già ottenuto e di possibili ulteriori rafforzamenti.

Dovrà assicurarsi adeguato reperimento di risorse finanziarie e umane indispensabili alle azioni delineate.

Collettività italiane all'estero, servizi consolari e assistenza ai connazionali in difficoltà

Particolare attenzione dovrà riservarsi al tema dei connazionali all'estero. Le nuove forme di emigrazione – spesso giovani istruiti – richiedono di rafforzare il **sistema di sostegno ai nostri connazionali** all'estero. Innanzitutto, **valorizzando il ruolo delle Sedi e degli altri attori del Sistema Italia** (associazioni, patronati, enti assistenziali), per fornire ai connazionali emigrati un primo supporto. In secondo luogo, favorendo la creazione e il potenziamento di **reti** di giovani professionisti, imprenditori, scienziati e ricercatori, che accrescano il valore aggiunto delle esperienze all'estero dei nostri giovani e facilitino l'eventuale ritorno verso il nostro Paese. Infine, con una riforma, da attuare insieme a tutti gli attori coinvolti, degli organismi rappresentativi degli italiani all'estero quali il **CGIE e i Comites**, per renderli più inclusivi nei confronti della nuova emigrazione.

La crescita dei cittadini residenti all'estero, oltre 6,58 milioni al 31 luglio 2023, comporterà un impegno sempre maggiore per assicurare l'efficacia e la capillarità

dell'erogazione dei servizi consolari. Occorrerà continuare a promuovere la **digitalizzazione dei servizi consolari**. Dovranno essere ulteriormente sviluppati i principali portali della Farnesina (**Fast It** per i servizi consolari e **Prenot@mi**, per la prenotazione degli appuntamenti). Dovrà essere consolidato il progetto per l'erogazione della **Carta d'Identità Elettronica a Paesi non europei**, il cui buon esito potrà condurre, nel medio/lungo periodo, alla progressiva estensione del rilascio delle CIE in tutto il mondo. Sarà necessario rafforzare il progetto **Funzionario Itinerante Consoli Onorari**, per la rilevazione dei dati biometrici per il rilascio del passaporto da parte dei consoli onorari. Sarà importante continuare anche a investire per digitalizzare il processo di voto delle elezioni dei Com.It.Es.

Nuove tecnologie, specie nelle telecomunicazioni, e digitalizzazione saranno fondamentali per continuare a diffondere una capillare cultura della sicurezza per chi viaggia, lavora o si trova oltre confine. Importante in questo quadro anche approfondire le possibilità offerte dall'evoluzione dell'analisi dei dati e le novità offerte dall'intelligenza artificiale per **intercettare in anticipo le notizie su eventi potenzialmente rischiosi per i nostri connazionali**, come attentati o calamità naturali. Il tema dell'**assistenza ai connazionali all'estero, già cruciale nel periodo pandemico, è divenuto ancora più importante con il pieno ripristino dei flussi turistici** avvenuto negli ultimi 12 mesi, che ha portato a numeri in costante crescita. Il costante coordinamento tra Ministero e rete all'estero potrà essere ulteriormente rafforzato, anche attraverso la costante **formazione del personale**.

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

Rapporti di cerimoniale con i Paesi esteri e con il corpo diplomatico-consolare e le Rappresentanze in Italia; Visite di Stato, visite ufficiali ed alta rappresentanza

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2024	2025	2026
8 Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali			
2 - Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare	CP 7.193.059	7.536.212	7.460.123
	CS 7.193.059	7.536.212	7.460.123
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 5.040.484	5.386.515	5.310.426
	CS 5.040.484	5.386.515	5.310.426
Totale del Programma (*)	CP 7.193.059	7.536.212	7.460.123
	CS 7.193.059	7.536.212	7.460.123
Totale della Missione (*)	CP 2.885.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
	CS 2.925.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
Totale del Ministero (*)	CP 3.524.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738
	CS 3.564.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

OBIETTIVO

8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali

Informatizzazione degli affari protocollari e di cerimoniale attinenti alle relazioni internazionali, con innovative funzionalità ai programmi informatici già operativi. Sono inclusi la gestione efficace delle visite in Italia di Capi di Stato e di Governo e dei Ministri degli Esteri stranieri per gli aspetti protocollari, le cortesie aeroportuali e le misure di sicurezza; la gestione informatica delle pratiche relative agli incarichi di interpretariato e traduzioni; infine, i procedimenti relativi all'espletamento delle funzioni diplomatico-consolari degli Agenti accreditati. Con l'automatizzazione degli aspetti routinari del lavoro e la dematerializzazione delle comunicazioni si intende procedere alla ulteriore riduzione dei tempi di lavorazione e si prevede di poter disporre di controlli maggiormente efficaci.

Azioni Correlate: 2 - Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare

INDICATORE		2024	2025	2026
4 - Percentuale di Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni) rilasciati a favore dei Consoli (di carriera e onorari) in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria, con l'acquisizione delle Lettere Patenti in originale. L'Indicatore 4 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico	LB 2023 - 2025	= 100%	= 100%	-
	DLB 2024 - 2026	= 100%	= 100%	= 100%

Descrizione: Il Cerimoniale Diplomatico autorizza l'esercizio del potere di governo straniero in Italia secondo il diritto internazionale (nella specie, le funzioni consolari in favore dei cittadini stranieri). L'indicatore- , che si pone in continuità con gli indicatori del precedente ciclo triennale, che in prospettiva si tende a completare con il raggiungimento del massimo valore- evidenzia l'aumento nel tempo di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane), efficacia (rispondenza del servizio alle aspettative delle Ambasciate straniere) e impatto (immagine della Farnesina) delle procedure di rilascio degli Exequatur. Con la nuova procedura informatizzata, l'Ufficio può monitorare in maniera certa e precisa l'iter di rilascio degli Exequatur controllandone lo stato di avanzamento delle pratiche e, ove occorra, intervenire in tempo utile al fine di mantenere gli standard prefissati.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra numero di Exequatur rilasciati nel termine riportato nell'indicatore e numero totale di Exequatur rilasciati su base annua.

Fonte del dato: Elaborazioni basate sui dati ricavati dall'apposito programma informatico impiegato dall'unità organizzativa

Valore di riferimento

Viene indicato come valore di partenza (baseline) il valore target per il 2022 (100%). = 100%

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

...segue **8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali**

INDICATORE		2024	2025	2026
5 - Percentuale di pratiche relative alle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richiesta. L'Indicatore 5 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	LB 2023 - 2025	= 100%	= 100%	-
	DLB 2024 - 2026	= 100%	= 100%	= 100%

Descrizione: Tra i compiti del Cerimoniale Diplomatico vi è anche, ai termini del diritto internazionale, l'attività finalizzata a prendere tutte le misure appropriate per la sicurezza delle Rappresentanze Diplomatiche. In un periodo di attenzione particolarmente elevata sui problemi di sicurezza verso obiettivi potenzialmente sensibili (anche ai fini della tutela dei cittadini), è preciso obiettivo del Cerimoniale Diplomatico mantenere una costante tempestività di risposta alle richieste avanzate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia in materia di sicurezza delle Sedi. Il Cerimoniale, canale di comunicazione formale necessario tra Rappresentanze straniere ed Istituzioni italiane, si impegna quindi a garantire la massima rapidità nella trasmissione al competente Ministero dell'Interno delle richieste di sicurezza per situazioni di potenziale pericolo avanzate dalle Ambasciate e Consolati nonché dalle Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra richieste ricevute e relative pratiche trattate entro le 24 ore lavorative dalla richiesta.

Fonte del dato: Elaborazioni basate sui record della casella di posta elettronica dell'Ufficio, sulla quale pervengono le richieste di misure di sicurezza da parte delle Rappresentanze Diplomatiche, e dell'applicativo informatico di gestione del flusso documentale del MAECI ("AtDoc") dal quale partono le conseguenti richieste al Ministero dell'Interno.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento (baseline) è il 100 % tutte le richieste di sicurezza delle Rappresentanze Diplomatiche e Consolari e delle Rappresentanze Permanenti e le Organizzazioni Internazionali sono trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione.	= 100%
---	--------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

...segue **8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali**

INDICATORE		2024	2025	2026
6 - Percentuale di pratiche relative alle richieste di cortesie aeroportuali formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia trattate entro 12 ore lavorative, a condizione che siano effettuate secondo i precisi criteri e limiti fissati dalla vigente disciplina. L'Indicatore 6 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico	LB 2023 - 2025	= 100%	= 100%	-
	DLB 2024 - 2026	= 100%	= 100%	= 100%

Descrizione: Il Cerimoniale Diplomatico persegue anche la gestione efficace degli aspetti di cortesie protocollari aeroportuali relativi a visite di personalità straniera in occasione sia di incontri bilaterali sia di vertici internazionali o eventi multilaterali. In questo quadro, esercita un'attività di costante controllo delle richieste che le Rappresentanze Diplomatiche formulano sull'applicativo Ceri Online. Se tali richieste sono avanzate secondo quanto prescritto dalla disciplina italiana in merito (Nota Verbale n. 1510/266183 del 1 dicembre 2014), il Cerimoniale ne garantisce una trattazione entro le 12 ore lavorative successive al termine ivi previsto. Le eventuali richieste avanzate al di fuori della menzionata disciplina non sono prese in considerazione nei conteggi dell'indicatore dell'obiettivo in quanto, oltre che irregolari, non tracciabili informaticamente.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra richieste ricevute entro il termine assegnato e relative pratiche trattate entro le 12 ore lavorative successive allo spirare del termine.

Fonte del dato: Elaborazioni basate sui dati statistici ricavati dall'applicativo "Ceri Online".

Valore di riferimento	
Il valore di riferimento (baseline) è il 100 % tutte le richieste di cortesie aeroportuali delle Rappresentanze Diplomatiche in Italia, purché formulate secondo la disciplina italiana vigente, sono trattate entro le 12 ore lavorative dalla ricezione secondo la procedura prevista.	= 100%

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

...segue **8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali**

INDICATORE		2024	2025	2026
8 - Percentuale di richieste di servizi di interpretariato, per gli incontri del Presidente della Repubblica e delle alte cariche istituzionali del MAECI, trattate entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione completa della richiesta, mediante l'utilizzo degli strumenti informatici impiegati dall'unità organizzativa. L'Indicatore contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico	LB 2023 - 2025	N.V.	N.V.	-
	DLB 2024 - 2026	= 100%	= 100%	= 100%

Descrizione: Il Cerimoniale Diplomatico coordina il servizio di interpretariato per gli incontri che coinvolgono il Presidente della Repubblica e quelli in Italia di Ministro, Vice Ministri e Sottosegretari del MAECI, su richiesta degli uffici competenti. In tale quadro, contatta sul libero mercato i professionisti piu` idonei in base all'esigenza specifica. Con l'ausilio degli strumenti e database informatici sui professionisti, tenuti costantemente aggiornati, l'Ufficio III del Cerimoniale Diplomatico assicura la tempestiva trattazione di ogni richiesta pervenuta completa (comprensiva anche dell'indicazione del regime linguistico e delle modalita` dell'interpretariato), entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della stessa. L'indicatore si pone quindi in continuita` con quelli del precedente ciclo triennale.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra richieste ricevute e quelle trattate entro i 3 giorni lavorativi dalla richiesta

Fonte del dato: Elaborazioni basate sui dati ricavati dall'archivio elettronico dell'Ufficio

Valore di riferimento

Il valore di riferimento (baseline) e` il 100% tutte le richieste di servizi di interpretariato vengono trattate entro i 3 giorni lavorativi mediante l'utilizzo di strumenti informatici.	= 100%
--	--------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	4.796.336	5.145.010	5.080.706
	CS	4.796.336	5.145.010	5.080.706
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	244.148	241.505	229.720
	CS	244.148	241.505	229.720
Totale azione	CP	5.040.484	5.386.515	5.310.426
	CS	5.040.484	5.386.515	5.310.426

Criteri di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni relative all'Azione denominata "Spese di personale per il programma" è effettuata sulla base della rilevazione degli anni persona che vengono preliminarmente inseriti nel portale di contabilità economica (Sistema INIT) durante la fase a DLB e successivamente aggiornati nelle fasi a LB e durante la Revisione del Budget. Il computo degli anni persona è effettuato partendo dalla rilevazione del personale in servizio presso gli Uffici, distinto per carriera e qualifica, tenendo conto sia delle eventuali assunzioni previste a seguito di procedure concorsuali, sia delle cessazioni imputabili a collocamento a riposo o mobilità in uscita.

AZIONE

2 - Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	2.144.758	2.141.880	2.141.880
	CS	2.144.758	2.141.880	2.141.880
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	7.817	7.817	7.817
	CS	7.817	7.817	7.817
Totale azione	CP	2.152.575	2.149.697	2.149.697
	CS	2.152.575	2.149.697	2.149.697

Criteri di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni relative all'Azione denominata Visite Ufficiali Eventi Internazionali e Rapporti con il Corpo Diplomatico-consolare è stata effettuata tenendo conto in primo luogo delle dotazioni finanziarie indicate nella tabella 6 allegata al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e al bilancio pluriennale che negli ultimi non hanno presentato variazioni e che permetteranno a questo CDR di realizzare le attività istituzionali programmate salvo la necessità di richieste di integrazione determinata da eventi non noti e non prevedibili al momento della predisposizione della normale programmazione. In secondo luogo per la formulazione di dette previsioni si è fatto riferimento alle spese ricorrenti degli anni precedenti (a titolo di esempio canoni locazione auto acquisti onorificenze spese per ospitalità Delegazioni straniere catering spese d'interpretariato). Ai fini della formulazione delle previsioni per ripartire le risorse finanziarie a disposizione di questo CdR sono stati adottati i seguenti criteri: 1) per la categoria Consumi intermedi la formulazione delle previsioni viene effettuata sulla base della stima che ogni ufficio ritiene di dover sostenere nel corso del triennio, in modo da coprire tutte le richieste. La maggior parte delle risorse viene destinata a realizzare e coordinare le attività di cerimoniale (organizzazione visite in Italia e all'estero eventi multilaterali vertici intergovernativi servizi di interpretariato e di traduzione, missioni in Italia di supporto al Ministro degli Esteri ecc.) anche e soprattutto su impulso di altre Istituzioni. Le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione sono determinate da cause esterne in quanto dipendono dalla programmazione delle attività internazionali delle più alte cariche dello Stato. La restante parte delle dotazioni viene impiegata per la gestione dei rapporti con il Corpo Diplomatico e Consolare accreditato nonché con il personale amministrativo in servizio presso le Rappresentanze diplomatiche e le OO.II. (acquisto di modelli stampabili contrassegni per le auto CC ecc.) 2) per quanto riguarda la categoria Investimenti Fissi Lordi e acquisti di terreni si precisa che le risorse sono gestite direttamente dalla Direzione Generale per l'Amministrazione, Informatica e Comunicazione (DGAI) e pertanto si rinvia ai criteri di formulazione delle previsioni della predetta Direzione Generale.

Totale del programma	CP	7.193.059	7.536.212	7.460.123
	CS	7.193.059	7.536.212	7.460.123

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.1 - Protocollo internazionale (004.001)

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE

1 - Spese di personale per il programma

totale azioni spese di personale

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

2 - Visite ufficiali, eventi internazionali e rapporti con il corpo diplomatico-consolare

quota di: Spese di personale per il programma

totale azione (incluse le spese di personale)

totale Programma (*)

Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)			
	2024	2025	2026
CP	5.040.484	5.386.515	5.310.426
CS	5.040.484	5.386.515	5.310.426
CP	5.040.484	5.386.515	5.310.426
CS	5.040.484	5.386.515	5.310.426

Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)			
	2024	2025	2026
CP	2.152.575	2.149.697	2.149.697
CS	2.152.575	2.149.697	2.149.697
CP	5.040.484	5.386.515	5.310.426
CS	5.040.484	5.386.515	5.310.426
CP	7.193.059	7.536.212	7.460.123
CS	7.193.059	7.536.212	7.460.123
CP	7.193.059	7.536.212	7.460.123
CS	7.193.059	7.536.212	7.460.123

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

Elaborazione di indirizzi politici per la programmazione delle attività di cooperazione allo sviluppo. Valutazione e controllo delle attività di cooperazione allo sviluppo. Gestione dei rapporti multilaterali in materia di cooperazione allo sviluppo (ivi incluse le relazioni con l'Unione Europea). Finanziamento del funzionamento e delle iniziative dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. Programmazione degli interventi d'emergenza umanitaria e contributi alle Organizzazioni internazionali. Coordinamento dell'azione dei vari soggetti italiani di cooperazione.

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2024	2025	2026
19 Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite, delle Organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea, attraverso la partecipazione alle riunioni dei loro organi direzionali, il dialogo diretto e il finanziamento delle loro attività core o di loro specifici programmi.			
2 - Partecipazione italiana alla cooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale	CP 284.688.003	173.242.839	322.465.461
	CS 284.688.003	173.242.839	322.465.461
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 3.415.832	3.613.770	3.603.020
	CS 3.415.832	3.613.770	3.603.020
21 Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.			
3 - Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo	CP 6.466.628	6.898.730	6.886.189
	CS 6.466.628	6.898.730	6.886.189
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 3.985.134	4.216.062	4.203.521
	CS 3.985.134	4.216.062	4.203.521
22 Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi a dono di cooperazione allo sviluppo.			
7 - Attuazione delle politiche di cooperazione mediante l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	CP 649.894.627	680.790.469	728.167.264
	CS 689.894.627	680.790.469	728.167.264
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 3.985.138	4.216.064	4.203.521
	CS 3.985.138	4.216.064	4.203.521
Totale del Programma (*)	CP 941.049.258	860.932.038	1.057.518.914
	CS 981.049.258	860.932.038	1.057.518.914
Totale della Missione (*)	CP 2.885.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
	CS 2.925.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
Totale del Ministero (*)	CP 3.524.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738
	CS 3.564.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVO

19 - Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite, delle Organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea, attraverso la partecipazione alle riunioni dei loro organi direzionali, il dialogo diretto e il finanziamento delle loro attività core o di loro specifici programmi.

La DGCS garantirà la partecipazione dell'Italia a negoziati e dibattiti in corso a livello europeo ed int.le, con particolare riferimento alla fase del recover better postCovid19 e all'attuazione dell'Agenda 2030 e degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). L'assegnazione di contributi volontari al bilancio (core) o finalizzati a specifiche iniziative delle Org.ni Int.li di riferimento sarà uno dei principali strumenti. La definizione dei contributi si baserà su un approccio strategico. La quantificazione dei contributi e la destinazione alle OO.II. sarà effettuata sulla base di un regolare e articolato dialogo con le stesse, di un'analisi dell'efficacia delle loro attività e della capacità di sviluppare partenariati globali. Particolare attenzione sarà prestata alle OO.II. presenti in Italia. La DGCS si impegna a svolgere l'esercizio di programmazione strategica sui contributi volontari nei primi 120 giorni dell'anno ai fini della approvazione da parte del Comitato Congiunto

Azioni Correlate: 2 - Partecipazione italiana alla cooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale

INDICATORE		2024	2025	2026
7 - Destinazione dei contributi italiani multilaterali volontari per macro-settori prioritari a OOII che hanno il mandato principale di promuovere la salute globale, l'agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare e la formazione.	LB 2023 - 2025	= 49%	= 52%	-
	DLB 2024 - 2026	= 46%	= 50%	= 55%

Descrizione: Le crisi multidimensionali in atto confermano l'esigenza di un'azione strategica per rafforzare alcuni settori chiave, quali salute globale, agricoltura sostenibile e formazione. L'articolazione di questo obiettivo si pone in linea con il tradizionale supporto italiano alla salute globale (a titolo esemplificativo, Fondo Globale, GAVI, CEPI, UNICEF, OMS). La sicurezza alimentare è una delle priorità della politica estera italiana anche alla luce del ruolo di ospite dell'Italia delle Agenzie del Polo Romano dell'Alimentazione, di CIHEAM-Bari e di BIOVERSITY. La formazione è un importante obiettivo trasversale per offrire uno sviluppo sostenibile di lungo periodo e si articola attraverso progetti, borse di studio e altre attività di formazione e inserimento nel mercato del lavoro (es. carriere internazionali). L'attività si realizza tramite Agenzie ONU (a titolo esemplificativo, UNSSC, ILO-ITC, UNDESA), OCSE, GPE ed altre (es. IMO/IMSSEA, TWAS).

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Calcolato quantitativamente la somma delle percentuali dei contributi multilaterali volontari per i tre macro-settori (salute, sicurezza alimentare, formazione)

Fonte del dato: Delibere dei contributi multilaterali pubblicate nell'apposita sezione del sito del Ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale

Valore di riferimento

Si ritiene che i valori percentuali di riferimento, rappresentino, alla luce delle passate programmazioni, un adeguato punto di partenza per misurare l'incremento dei fondi destinati a tre settori strategici per la DGCS	= 43%
---	-------

INDICATORE		2024	2025	2026
8 - Fornire puntuali istruzioni alla Rappresentanza a Bruxelles in occasione delle riunioni del gruppo CODEV del Consiglio, con la finalità di far valere la visione strategica italiana nella definizione degli orientamenti della politica europea di	LB 2023 - 2025	= 95%	= 95%	-
	DLB 2024 - 2026	= 90%	= 95%	= 95%

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

...segue **19 - Assicurare il coordinamento della dimensione multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia a livello globale che in ambito europeo. Contribuire a definire gli indirizzi di attività dei fondi, agenzie e programmi delle Nazioni Unite, delle Organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea, attraverso la partecipazione alle riunioni dei loro organi direzionali, il dialogo diretto e il finanziamento delle loro attività core o di loro specifici programmi.**

cooperazione allo sviluppo.

Descrizione:	Una presenza attiva, costante ed efficace è lo strumento principale e necessario per influenzare i processi decisionali europei. Questo indicatore si inserisce bene nel processo di monitoraggio e controllo nel principale dei processi negoziali (quello in seno al Consiglio a livello di gruppo di lavoro) con cui vengono definiti gli orientamenti della politica europea di cooperazione allo sviluppo al fine di promuovere le priorità della politica di Cooperazione allo Sviluppo italiana. Istruzioni efficaci di qualità sono quelle supportate o da riferimenti ai documenti di programmazione e indirizzo della politica italiana di cooperazione allo sviluppo, o da indicazioni fornite da strutture competenti. Tali istruzioni si baseranno, quando necessario su un tempestivo coordinamento con le altre Direzione Generali tematicamente coinvolte.
Tipologia:	Indicatore di realizzazione fisica
Unità di misura:	Percentuale
Metodo di calcolo:	Rapporto fra numero di istruzioni fornite alla nostra Rappresentanza a Bruxelles/ numero di riunioni del competente gruppo di lavoro del Consiglio.
Fonte del dato:	Messaggi (e-mail o AT-doc) che riportano le istruzioni fornite dalla DGCS e resoconti ricevuti da Rapp UE Bruxelles

Valore di riferimento

Si considera quale valore di base adeguato una percentuale pari al 75% sulla base delle pregresse performance dell'ufficio.

= 75%

OBIETTIVO

21 - Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.

In conformità all'art. 20 della L. 125/2014 (Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo) e all'art. 21 dello Statuto dell'AICS, la DGCS provvede alla valutazione dell'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici, avvalendosi anche di valutatori esterni. Le valutazioni saranno effettuate basandosi sugli indirizzi politici e programmatici fissati al momento dell'avvio dei progetti.

Azioni Correlate: 3 - Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

...segue **21 - Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.**

INDICATORE		2024	2025	2026
4 - Organizzazione da parte della DGCS di riunioni con AICS sul tema valutazioni	LB 2023 - 2025	= 8	= 9	-
	DLB 2024 - 2026	= 8	= 9	= 10

Descrizione: Con l'entrata in vigore della legge 125/2014 la funzione di valutazione d'impatto è stata attribuita alla DGCS., Gli incontri tra DGCS- AICS consentono di chiarire i rispettivi compiti in materia di valutazione e lo scambio di buone pratiche e conoscenze acquisite mediante esperienza e partecipazione a consessi internazionali, in ambito OCSE/DAC. In particolare, gli incontri con l'Agenzia sono propedeutici alla definizione dei Termini di Riferimento delle valutazioni d'impatto da parte della DGCS, nonché della presentazione dei Rapporti finali delle valutazioni e della gestione del processo di Management Response, che viene attivato dalla DGCS a seguito dei Rapporti finali e coinvolge direttamente l'AICS, quale ente realizzatore. Tale processo è volto ad assicurare che le raccomandazioni emerse dalle valutazioni siano tradotte in cambiamenti che migliorino la qualità degli interventi di cooperazione allo sviluppo.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di riunioni, che potranno essere svolte anche in modalità VTC in ragione della presente crisi epidemiologica, organizzate dalla DGCS con la partecipazione di AICS in tema valutazione

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Riunioni con AICS

Valore di riferimento

Nel 2022 il valore inizialmente previsto di 6 è stato superato, si è quindi impostato un target crescente per gli anni successivi.

= 6

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

...segue **21 - Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.**

INDICATORE		2024	2025	2026
5 - Avvio dei processi di valutazione per valutazioni di impatto sul cap. 2155.	LB 2023 - 2025	= 65%	= 70%	-
	DLB 2024 - 2026	= 65%	= 70%	= 75%

Descrizione: Come previsto in sede legislativa, la valutazione d'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo mira a verificare ex post il raggiungimento degli obiettivi programmatici della DGCS. Le iniziative oggetto di valutazione d'impatto sono individuate mediante un Programma delle Valutazioni che ha durata triennale, predisposto in accordo con gli obiettivi contenuti nel Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Il Programma necessita di costante aggiornamento/attualizzazione in funzione della tipologia di iniziative da valutare e dal contesto socio-politico del paese in cui la valutazione viene svolta, in un'ottica di sempre maggiore coordinamento con i documenti programmatici nonche` per verificare l'impatto di quelle iniziative che assumono valore strategico per la DGCS sia per il settore di riferimento che per il paese cui sono dirette.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Ammontare impegni per valutazioni di impatto/stanziamiento capitolo

Fonte del dato: Determina a contrarre

Valore di riferimento

Nel 2022, il target era 280.000 Euro, pari al 56% delle risorse assegnate alla valutazione d'impatto sul cap. 2155. Il valore di riferimento per il 2023, aumentato rispetto al 2022, era pari al 60%. Nell'ottica di un progressivo, pieno utilizzo dello strumento dell'attività di valutazione da parte della DGCS, appare congruo indicare il 65% dello stanziamento per valutazioni d'impatto sul cap. 2155 come importo minimo da impegnare per il 2024.

= 60%

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVO

22 - Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi a dono di cooperazione allo sviluppo.

La DGCS elaborerà la programmazione annuale degli interventi a dono della Cooperazione italiana, d'intesa con il Vice Ministro per la Cooperazione e con il contributo dell'AICS e delle Rappresentanze all'estero. La Direzione Generale si impegna a svolgere un'efficace azione di coordinamento, volta ad elaborare un *Quadro di programmazione degli interventi* approvato dal Comitato Congiunto che preveda la concentrazione a dono delle risorse geograficamente ripartibili in aree di particolare rilevanza per la DGCS e il MAECI.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Aiuto allo sviluppo

Azioni Correlate: 7 - Attuazione delle politiche di cooperazione mediante l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

INDICATORE		2024	2025	2026
6 - Concentrazione delle risorse a dono bilaterali geograficamente ripartibili nelle seguenti aree di particolare rilevanza - Africa - Medio Oriente	LB 2023 - 2025	N.V.	N.V.	-
	DLB 2024 - 2026	= 63%	= 65%	= 70%

Descrizione: Concentrazione delle risorse a dono bilaterali attribuite a Paesi d'intervento nelle aree dell'Africa e del Medio Oriente di particolare rilevanza politica e strategica per la Cooperazione allo Sviluppo Italiana. Con questo indicatore ci si prefigge di destinare una quota non inferiore al 60% delle risorse a dono bilaterali assegnate geograficamente nelle aree indicate. Tale obiettivo potrà eventualmente essere modificato sulla base di indicazioni del vertice politico.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra l'ammontare delle risorse destinate ai settori geografici indicati e il totale dei fondi a dono geograficamente ripartibili.

Fonte del dato: La delibera relativa alla programmazione a dono, dalla quale emerge la ripartizione geografica delle risorse a dono bilaterali, viene pubblicata online successivamente alla sua approvazione da parte del Comitato Congiunto.

Valore di riferimento

Si ritiene che una quota non inferiore al 60% delle risorse a dono bilaterali geograficamente ripartibili sia un obiettivo di partenza adeguato, anche considerando possibili interventi in altre zone geografiche in risposta a sopravvenute priorità indicate dal vertice politico/emergenze, quali il sostegno all'Ucraina e alla Moldova

= 60%

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	10.802.384	11.462.380	11.445.120
	CS	10.802.384	11.462.380	11.445.120
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	583.720	583.516	564.942
	CS	583.720	583.516	564.942
Totale azione	CP	11.386.104	12.045.896	12.010.062
	CS	11.386.104	12.045.896	12.010.062

Criteria di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni relative all'Azione denominata 'Spese di personale per il programma' e' effettuata sulla base della rilevazione degli anni persona che vengono preliminarmente inseriti nel portale di contabilita' economica (Sistema INIT) durante la fase a DLB e successivamente aggiornati nelle fasi a LB e durante la Revisione del Budget. Il computo degli anni persona e' effettuato partendo dalla rilevazione del personale in servizio presso gli Uffici, distinto per carriera e qualifica, tenendo conto sia delle eventuali assunzioni previste a seguito di procedure concorsuali, sia delle cessazioni imputabili a collocamento a riposo o mobilita' in uscita.

AZIONE

2 - Partecipazione italiana alla cooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	281.272.171	169.629.069	318.862.441
	CS	281.272.171	169.629.069	318.862.441
Totale azione	CP	281.272.171	169.629.069	318.862.441
	CS	281.272.171	169.629.069	318.862.441

Criteria di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni di questa azione tiene conto della programmazione di spesa predisposta dalla Commissione Europea e comunicata al Consiglio Europeo in ordine agli impegni e ai pagamenti relativi al XI Fondo europeo di sviluppo (FES) per il triennio 2024-2026. Per quanto riguarda i contributi agli Organismi Internazionali i criteri di formulazione delle previsioni rispecchiano quanto stabilito da Leggi e Accordi internazionali in vigore.

AZIONE

3 - Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	166.214	166.214	166.214
	CS	166.214	166.214	166.214
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	1.918.684	1.908.121	1.908.121
	CS	1.918.684	1.908.121	1.908.121
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	10.570	22.307	22.307
	CS	10.570	22.307	22.307
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	373.345	573.345	573.345
	CS	373.345	573.345	573.345
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	0	0	0
	CS	0	0	0

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

...segue Azione

3 - Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	12.681	12.681	12.681
	CS	12.681	12.681	12.681
Totale azione		CP	2.481.494	2.682.668
		CS	2.481.494	2.682.668

Criteri di formulazione delle previsioni

Le previsioni finanziarie relative al personale 'cd. esperto di cooperazione' in servizio presso la DGCS per il prossimo triennio, subiranno delle variazioni in aumento a seguito delle procedure avviate nel corso dell'anno 2022. In particolare con DM prot. n. 178944 del 7 novembre 2022, si e' concluso il procedimento relativo al passaggio di livello degli esperti di cooperazione, a seguito del quale le uniche due unita' di personale in servizio presso la DGCS sono transitate dal II al I livello economico. Allo stesso tempo, pero', con Decreto Interministeriale n. 4610/2114 del 19.07.2023 si e' conclusa la procedura di adeguamento delle retribuzioni degli esperti di cooperazione, calcolate in base all'andamento delle retribuzioni del personale di livello non dirigenziale del comparto Ministeri (art. 4, comma 4, del DM 223 del 2011). Cio' comportera' che per il triennio 2024/2026 sara' necessario adeguare le retribuzioni (comprensivi di oneri riflessi e IRAP) ai nuovi livelli retributivi da corrispondere al suddetto personale. 2. L'istituzione, a partire dall'anno 2022, del capitolo di spesa per attivita' e servizi di comunicazione e per i servizi di valutazione di impatto consente alla Direzione Generale di approfondire temi strategici della cooperazione italiana, di promuovere la conoscenza delle attivita' del sistema della cooperazione italiana allo sviluppo e di provvedere direttamente alle valutazioni indipendenti ai sensi dell'art. 20, comma 2, della Legge 125 del 2014. Nel 2024 sono previsti almeno due eventi di comunicazione e tre procedure per l'affidamento di servizi di valutazione indipendente, nonche' il contributo al Multilateral Organisation Performance Assessment Network (MOPAN) dell'OCSE per le valutazioni della performance delle Istituzioni internazionali, cui partecipa l'Italia, e che ricevono finanziamenti per lo sviluppo e l'assistenza umanitaria. Si precisa che le attivita' di valutazione e quelle di comunicazione sono considerate dall'OCSE come strumentali alla corretta realizzazione delle politiche di cooperazione allo sviluppo e quindi sono considerate a tutti gli effetti come Aiuto Pubblico allo Sviluppo nelle statistiche internazionali.

AZIONE

7 - Attuazione delle politiche di cooperazione mediante l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	645.909.489	676.574.405	723.963.743
	CS	685.909.489	676.574.405	723.963.743
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
Totale azione		CP	645.909.489	676.574.405
		CS	685.909.489	676.574.405

Criteri di formulazione delle previsioni

L'incremento, di cui alla Legge di bilancio 2022/24, delle risorse finanziarie per interventi di cooperazione ha subito consistenti riduzioni strutturali (49,2 mln. di euro per il 2023, di 76 mln. per il 2024 e di 94,9 mln. per il 2025) in applicazione degli obiettivi di risparmio della spesa (spending review) stabiliti dalla Legge di bilancio 2023/25. Nonostante la riduzione della capacita' di spesa si intende mantenere inalterato il raggiungimento degli obiettivi e delle prioritari indicate nel documento triennale di programmazione, mantenendo gli interventi nei paesi e nei settori prioritari della cooperazione. L'obiettivo di spending review sara' perseguito compatibilmente con le scelte assunte dal vertice politico in ordine alla distribuzione delle quote tra i vari canali di intervento. Lo stesso Documento di Economia e Finanza 2023, al fine di raggiungere un allineamento dell'Italia agli standard internazionali in materia di Aiuto Pubblico allo Sviluppo, impegnandosi in un percorso di avvicinamento graduale all'obiettivo dello 0.7 per cento del RNL fissato nel 2015 dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, ribadisce l'esigenza di favorire, in una prospettiva pluriennale, gradualmente incrementi degli stanziamenti assegnati alle amministrazioni dello Stato per interventi di cooperazione allo sviluppo, in linea con quanto previsto dall'articolo 30 della legge 125/2014, con particolare riferimento al MAECI.

Totale del programma	CP	941.049.258	860.932.038	1.057.518.914
	CS	981.049.258	860.932.038	1.057.518.914

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.2 - Cooperazione allo sviluppo (004.002)

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE

1 - Spese di personale per il programma

totale azioni spese di personale

Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)			
	2024	2025	2026
CP	11.386.104	12.045.896	12.010.062
CS	11.386.104	12.045.896	12.010.062
CP	11.386.104	12.045.896	12.010.062
CS	11.386.104	12.045.896	12.010.062

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

2 - Partecipazione italiana alla cooperazione allo sviluppo in ambito europeo e multilaterale

quota di: Spese di personale per il programma

totale azione (incluse le spese di personale)

3 - Attività di indirizzo, valutazione e controllo della cooperazione allo sviluppo

quota di: Spese di personale per il programma

totale azione (incluse le spese di personale)

7 - Attuazione delle politiche di cooperazione mediante l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

quota di: Spese di personale per il programma

totale azione (incluse le spese di personale)

totale Programma (*)

Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)			
	2024	2025	2026
CP	281.272.171	169.629.069	318.862.441
CS	281.272.171	169.629.069	318.862.441
CP	3.415.832	3.613.770	3.603.020
CS	3.415.832	3.613.770	3.603.020
CP	284.688.003	173.242.839	322.465.461
CS	284.688.003	173.242.839	322.465.461
CP	2.481.494	2.682.668	2.682.668
CS	2.481.494	2.682.668	2.682.668
CP	3.985.134	4.216.062	4.203.521
CS	3.985.134	4.216.062	4.203.521
CP	6.466.628	6.898.730	6.886.189
CS	6.466.628	6.898.730	6.886.189
CP	645.909.489	676.574.405	723.963.743
CS	685.909.489	676.574.405	723.963.743
CP	3.985.138	4.216.064	4.203.521
CS	3.985.138	4.216.064	4.203.521
CP	649.894.627	680.790.469	728.167.264
CS	689.894.627	680.790.469	728.167.264
CP	941.049.258	860.932.038	1.057.518.914
CS	981.049.258	860.932.038	1.057.518.914

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario, anche tramite la partecipazione a organismi internazionali di settore. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero nelle aree geografiche di riferimento. Questioni economiche-commerciali internazionali. Cooperazione internazionale in materia di tutela ambientale. Partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2024	2025	2026
17 Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale e in materia di transizione ecologica			
3 - Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario	CP 25.716.744	25.989.432	26.010.622
	CS 25.716.744	25.989.432	26.010.622
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 5.112.871	5.385.559	5.406.749
	CS 5.112.871	5.385.559	5.406.749
18 Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa subsahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni			
2 - Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana	CP 13.996.780	15.980.460	14.598.873
	CS 13.996.780	15.980.460	14.598.873
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 10.475.151	11.033.831	11.077.244
	CS 10.475.151	11.033.831	11.077.244
Totale del Programma (*)	CP 39.713.524	41.969.892	40.609.495
	CS 39.713.524	41.969.892	40.609.495
Totale della Missione (*)	CP 2.885.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
	CS 2.925.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
Totale del Ministero (*)	CP 3.524.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738
	CS 3.564.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

OBIETTIVO

17 - Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale e in materia di transizione ecologica

Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale, curando, in coordinamento con tutti gli attori italiani interessati, la tutela e la promozione degli interessi del nostro Paese nei principali organismi multilaterali, a partire dall'OCSE, e nei fori competenti su trasporti, trattamento del debito sovrano, clima, ambiente e energia. Questo anche valorizzando l'operato italiano nel quadro del G20 e del G7 nell'ambito della Presidenza italiana del G7 e dei suoi seguiti.

Azioni Correlate: 3 - Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario

INDICATORE		2024	2025	2026
5 - Tutela degli interessi italiani in seno alle organizzazioni economiche multilaterali, con particolare riferimento all'OCSE.	LB 2023 - 2025	>= 66%	>= 66%	-
	DLB 2024 - 2026	>= 66%	>= 66%	>= 66%

Descrizione: L'indicatore esprime l'efficacia dell'azione dell'Italia in seno alle organizzazioni relative alla cooperazione economica multilaterale. In un contesto di decision-making spesso informale e non cristallizzato in risoluzioni, decisioni ed altri strumenti cogenti di diritto internazionale, rileva sottolineare come il ruolo del MAECI di coordinamento e finalizzazione di una posizione comune italiana in seno a queste organizzazioni sia sempre più importante. Alla luce della natura informale della maggior parte delle organizzazioni economiche multilaterali, l'impatto dell'azione del MAECI si vince quindi dall'efficacia dell'azione di coordinamento messa in opera. Con particolare riferimento all'OCSE, l'allargamento dell'organizzazione e il sostegno dato al bilancio con il contributo MAECI rappresentano un'opportunità per l'Italia di orientare le politiche dell'OCSE in modo coerente con le priorità italiane.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Decisioni o posizioni degli organi di vertice delle organizzazioni di competenza (con particolare riferimento all'OCSE) dove la linea sostenuta dall'Italia, ottenuta in esito al coordinamento con le altre Amministrazioni, è risultata maggioritaria all'interno della membership, rispetto a tutte le decisioni/posizioni degli organi di vertice delle organizzazioni.

Fonte del dato: Resoconti delle riunioni delle organizzazioni economiche multilaterali e dell'OCSE

Valore di riferimento

Il valore di riferimento inserito è pari al valore del target stimato per il 2023 nel precedente ciclo di programmazione.

>= 66%

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **17 - Contribuire all'efficacia della governance globale, in particolare in ambito economico finanziario ed energetico e ambientale e in materia di transizione ecologica**

INDICATORE		2024	2025	2026
6 - Iniziative politico/diplomatiche nel quadro dei fori di governance globale, in ambito economico-finanziario, energetico, ambientale nonche` a livello G7 e G20	LB 2023 - 2025	>= 80	>= 77	-
	DLB 2024 - 2026	>= 80	>= 77	>= 77

Descrizione: L'indicatore esprime il numero di iniziative politico-diplomatiche quali missioni, visite, incontri multilaterali anche a distanza in modalita` virtuale, position paper e altre attivita` nei fori di governance economico-finanziaria (OCSE, Club di Parigi, IFI, Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale, Counter-ISIL Finance Group), nei fori su trasporti, clima, ambiente, energia (inclusa la sicurezza energetica), nonche` in ambito G20 e G7, anche alla luce della presidenza italiana di quest'ultimo foro nel 2024.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Iniziative, missioni, incontri, attivita` a livello politico/diplomatico nell'ambito dei fori succitati

Metodo di calcolo: Sommatoria delle iniziative.

Fonte del dato: Elaborazione da documentazione agli atti dell'UCB - Ufficio Centrale del Bilancio per le iniziative a Roma e resoconti delle OO.II./fori di riferimento per le iniziative all'estero.

Valore di riferimento

Si considera come valore di riferimento la previsione di target 2023 stimata nell'esercizio di programmazione precedente.	>= 74
---	-------

INDICATORE		2024	2025	2026
7 - Iniziative di coordinamento nazionale sulla fase attuativa delle sanzioni.	LB 2023 - 2025	N.V.	N.V.	-
	DLB 2024 - 2026	>= 200	>= 200	>= 200

Descrizione: Numero di iniziative di coordinamento, d'intesa con le altre DD.GG./Servizi del MAECI, le competenti Amministrazioni (in primis quelle rappresentate nel Comitato di Sicurezza Finanziaria) e con la Commissione Europea, su questioni relative all'attuazione delle sanzioni finanziarie. I regimi sanzionatori internazionali (UE, ONU) rappresentano uno strumento di politica estera che ha assunto un crescente peso nella dinamica delle relazioni internazionali, in particolare in seguito all'invasione russa dell'Ucraina del 2022. Il coordinamento con le altre Amministrazioni e la Commissione Europea sull'attuazione dei regimi sanzionatori promosso dal MAECI, ma anche su specifici casi di mancato rispetto (non compliance) in seno al CSF (nel cui ambito opera la DGMO), rappresenta un elemento decisivo per la gestione di tali fenomeni in un'ottica di salvaguardia degli interessi nazionali in un contesto caratterizzato dalla crescente ampiezza e complessita` dei regimi sanzionatori.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Richieste di enti, istituzioni, persone fisiche e giuridiche relative all'attuazione dei regimi sanzionatori internazionali processate grazie al coordinamento con le altre DD.GG./Servizi del MAECI, le altre Amministrazioni competenti, incluso il Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) e la Commissione Europea.

Metodo di calcolo: Numero di richieste di enti, istituzioni, persone fisiche e giuridiche relative all'attuazione dei regimi sanzionatori internazionali processate grazie al coordinamento con le altre DD.GG./Servizi del MAECI, le altre Amministrazioni competenti, incluso il Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) e la Commissione Europea.

Fonte del dato: Elaborazione a cura di DGMO I, in raccordo con le altre DD.GG./Servizi del MAECI facenti parte del Gruppo di lavoro permanente del MAECI per le sanzioni.

Valore di riferimento

Per il primo anno di misurazione (2024), si considera come valore di riferimento la stima del risultato per l'anno in corso (2023).	>= 200
---	--------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

OBIETTIVO

18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni

Promuovere, d'intesa con le altre Direzioni Generali competenti, le relazioni di natura politica, economica e culturale e in ogni altro settore, attendere ai relativi negoziati, curare l'analisi, la definizione e l'attuazione dell'azione diplomatica con i Paesi dell'Africa sub-sahariana, dell'Asia centro-meridionale e sudorientale, dell'Estremo Oriente e Oceania, dell'America centrale e meridionale e dei Caraibi. In tale quadro, promuovere gli interessi nazionali e contribuire, attraverso specifiche iniziative e progetti, alla promozione della pace e della sicurezza nelle stesse regioni.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Sfide globali

Azioni Correlate: 2 - Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana

INDICATORE		2024	2025	2026
3 - Percentuale di iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale), con DPCM Missioni Internazionali, e con eventuali altre fonti di finanziamento a beneficio dei Paesi dell'Africa.	LB 2023 - 2025	= 70%	= 70%	-
	DLB 2024 - 2026	= 70%	= 70%	= 70%

Descrizione: L'art. 23-ter del novellato DPR 18/1967 consente la partecipazione dell'Italia a iniziative di pace in sede internazionale aventi finalita` di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani. Si tratta di uno strumento importante tramite cui la Farnesina contribuisce alla realizzazione di un ordinamento internazionale che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni, in particolare nell'area sub-sahariana, oggetto di attenzione prioritaria della politica estera italiana. Il focus principale dei progetti e` su pace e sicurezza, anche per favorire una corretta gestione dei flussi migratori e lo sviluppo sostenibile.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra le iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare ai sensi dell'art 23-ter del DPR 18/1967 e con i fondi attribuiti dal DPCM Missioni, rispetto al totale complessivo dei progetti beneficiari di contributi MAECI-DGMO.

Fonte del dato: Dati tratti dal programma "Sicoge" (Sistema per la gestione integrata della contabilita` economica e finanziaria) e dalla Relazione tecnica allegata al DPCM Missioni Internazionali.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento corrisponde a quello ottimale proposto in fase di programmazione, dell'utilizzo dei fondi e nella relazione di accompagnamento al DPCM Missioni Internazionali. Esso trova fondamento nella costante attenzione verso l'Africa (soprattutto sotto i profili delle questioni di sicurezza e migratorie) dimostrata dalla politica estera italiana negli ultimi anni, e nel conseguente forte focus sull'area geografica dei progetti finanziati sui due strumenti normativi summenzionati.

= 70%

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni**

INDICATORE		2024	2025	2026
7 - Iniziative a favore dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art. 23ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) e DPCM Missioni Internazionali.	LB 2023 - 2025	>= 6	>= 6	-
	DLB 2024 - 2026	>= 7	>= 7	>= 7

Descrizione: L'art. 23ter del novellato DPR 18/1967 consente la partecipazione dell'Italia a iniziative di pace in sede internazionale con finalita` di mantenimento della pace e sicurezza internazionale, di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani. Gli interventi destinati ai Paesi dell'area latinoamericana e caraibica - che si confrontano con molteplici sfide, prime fra tutte quella della riduzione delle diseguglianze sociali, del contrasto a criminalita` organizzata e narcotraffico e della lotta alla corruzione - mirano a contribuire al consolidamento delle Istituzioni, dello Stato di diritto, della legalita` e della sicurezza, anche attraverso i meccanismi regionali esistenti, in primis l'OSA.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di progetti finanziati.

Metodo di calcolo: Computo iniziative a favore dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi sostenute con le risorse stanziare ai sensi dell'art 23ter del DPR 18/1967 e con i fondi attribuiti dal DPCM Missioni.

Fonte del dato: Dati tratti dal programma "Sicoge" (Sistema per la gestione integrata della contabilita' economica e finanziaria) e dalla Relazione tecnica allegata al DPCM Missioni Internazionali.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento e` determinato dalla media dei progetti finanziati negli ultimi anni e potrebbe variare in funzione della quantita` di risorse stanziare annualmente dal Parlamento e successivamente ripartite tra le Direzioni Centrali.

= 5

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni**

INDICATORE		2024	2025	2026
8 - Numero di accordi, intese tecniche, comunicati congiunti bilaterali promossi o finalizzati nell'arco dell'anno con i Paesi dell'Asia e Oceania.	LB 2023 - 2025	N.V.	N.V.	-
	DLB 2024 - 2026	>= 10	>= 10	>= 10

Descrizione: L'indicatore esprime l'efficacia dell'operato della DGMO nella promozione, negoziazione, finalizzazione di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti, quali risultati dell'attività quotidiana dell'Ufficio e come esiti concreti dei contatti anche in modalità virtuale a livello politico e diplomatico con rappresentanti dei Paesi dell'Asia e Oceania, e contribuisce ad evidenziare l'attenzione del MAECI al rafforzamento delle relazioni con i Paesi dell'area, con particolare riferimento ad uno strumento chiave delle relazioni internazionali e bilaterali tra Stati quale quello pattizio.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero dei testi oggetto di negoziato

Metodo di calcolo: Computo degli accordi, delle intese tecniche e dei comunicati congiunti bilaterali promossi o finalizzati nell'arco dell'anno con i Paesi dell'Asia e Oceania.

Fonte del dato: Raccolte dei testi firmati e/o parafati, notizie stampa sulla firma degli accordi e sulla pubblicazione di comunicati congiunti, esiti di contatti a livello politico-diplomatico con i Paesi dell'Asia e Oceania.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento viene individuato sulla base dei risultati conseguiti dagli uffici territoriali impegnati negli esercizi negoziali.

= 10

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue **18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Africa sub sahariana, dell'Asia e Oceania e dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale anche alla luce della crescente rilevanza dell'Indo Pacifico contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni**

INDICATORE		2024	2025	2026
9 - Incremento del numero di atti (appunti, messaggi, e-lettere, e-mail, Note Verbali, bozze di intese, stampe di testi finali in carta da trattati) prodotti nella conduzione dei negoziati su accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati o in via di finalizzazione con i Paesi dell'Africa Sub-sahariana per accompagnare con il rafforzamento del quadro di strumenti pattizi il forte rilancio delle relazioni con l'Africa promosso dal Governo.	LB 2023 - 2025	N.V.	N.V.	-
	DLB 2024 - 2026	>= 150	>= 180	>= 200

Descrizione: L'indicatore esprime in termini quantificabili la capacità della DGMO - Africa di incrementare in maniera significativa, ed in linea con l'impegno del Governo nel rafforzamento delle relazioni con l'Africa, il numero di accordi ed altri strumenti convenzionali con Paesi dell'Africa subsahariana, attraverso la produzione e gestione in maniera efficace e tempestiva della corrispondenza necessaria alla promozione, negoziazione, finalizzazione di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di atti e comunicazioni che rientrino nella descrizione dell'indicatore.

Metodo di calcolo: Somma del numero di atti e comunicazioni che rientrino nella descrizione dell'indicatore.

Fonte del dato: atdoc, raccolte di Note Verbali, e-mail agli atti degli Uffici.

Valore di riferimento

Il valore tiene conto del dato medio attuale di output documentale degli Uffici della DC Africa nel quadro dei negoziati di strumenti pattizi e/o altri documenti che prevedano un negoziato con la controparte.

= 120

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	14.782.036	15.613.943	15.697.448
	CS	14.782.036	15.613.943	15.697.448
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	805.986	805.447	786.545
	CS	805.986	805.447	786.545
Totale azione	CP	15.588.022	16.419.390	16.483.993
	CS	15.588.022	16.419.390	16.483.993

Criteria di formulazione delle previsioni

Per quanto attiene alla Categoria 1-Redditi da lavoro dipendente e Categoria 3-Imposte pagate sulla produzione, si rileva quanto segue. La formulazione delle previsioni relative all'Azione denominata "Spese di personale per il programma" e' effettuata sulla base della rilevazione degli anni persona che vengono preliminarmente inseriti nel portale di contabilita' economica (Sistema INIT) durante la fase a DLB e successivamente aggiornati nelle fasi a LB e durante la Revisione del Budget. Il computo degli anni persona e' effettuato partendo dalla rilevazione del personale in servizio presso gli Uffici, distinto per carriera e qualifica, tenendo conto sia delle eventuali assunzioni previste a seguito di procedure concorsuali, sia delle cessazioni imputabili a collocamento a riposo o mobilita' in uscita.

AZIONE

2 - Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	915.503	2.340.503	915.503
	CS	915.503	2.340.503	915.503
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	2.464.242	2.464.242	2.464.242
	CS	2.464.242	2.464.242	2.464.242
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	131.375	131.375	131.375
	CS	131.375	131.375	131.375
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	10.509	10.509	10.509
	CS	10.509	10.509	10.509
Totale azione	CP	3.521.629	4.946.629	3.521.629
	CS	3.521.629	4.946.629	3.521.629

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue Azione

2 - Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana

Criteria di formulazione delle previsioni

Per quanto attiene alla Categoria 2-Consumi Intermedi, a seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale per la Gestione unificata delle Spese Strumentali (n. 5120/14/BIS del 7 marzo 2017), le Spese per Missioni all'Estero e in Italia nel quadro della Mondializzazione e le Questioni Globali, le Spese per l'invio di Delegati ed Esperti alle Riunioni degli Organismi internazionali nel quadro della Mondializzazione e delle Questioni Globali e le Spese di Missione per la partecipazione alle riunioni dell'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili sono sottoposte alla Gestione Unificata della Direzione Generale Risorse e Innovazione-Ufficio IX del MAECI. La DGMO rimane pertanto competente per le Spese in Italia e all'Estero per iniziative relative alla Internazionalizzazione del Sistema Paese, in applicazione dell'articolo 2, comma 2 della Legge 31 marzo 2005, n. 56 e del DPR n. 18/1967. Si tratta, in particolare, di acquisto di servizi per iniziative con finalita' di sostegno alla internazionalizzazione delle imprese italiane. Le spese per il pagamento di canoni e pulizia, cancelleria e funzionamento uffici, tasse sui rifiuti sono attribuite alla Gestione Unificata della DGAI-Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e Le Comunicazioni del MAECI. La Categoria 4-Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche ha ad oggetto le Spese in applicazione della Convenzione Internazionale per la Costituzione dell'Istituto Italo-Latino Americano-IILA, ai sensi della Legge 4 ottobre 1966, n. 794. Trattasi di Fattore Legislativo, il cui stanziamento viene stabilito annualmente in allegato alla Legge di Bilancio. Nell'ambito della Categoria 7-Trasferimenti correnti all'Estero rientrano le spese derivanti dalla partecipazione dell'Italia ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale, in applicazione dell'art. 23-ter del DPR n. 18 del 5 gennaio 1967, introdotto dall'art. 1, c. 589 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, sotto forma di fornitura di beni e servizi o di concessione di contributi a soggetti pubblici italiani, a Stati esteri e ad Organizzazioni internazionali. In questo secondo caso, si tratta di contributi erogati su istanza di parte, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto di determinazione dei criteri e delle modalita' che presiedono all'erogazione dei contributi di competenza della Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali (da ultimo, DDG n. 2600/10/2022 del 25 febbraio 2022). Possono altresì essere concessi contributi ad iniziative proposte da soggetti privati italiani e stranieri, previa procedura pubblica introdotta da apposito Avviso di Pubblicita' sul sito web del MAECI. Gli stanziamenti di bilancio per iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale vengono integrati in corso d'anno dalle risorse attribuite dal Decreto Missioni Internazionali, a seguito dell'approvazione del DPCM di ripartizione del Fondo Missioni Internazionali, in applicazione della Deliberazione del Consiglio dei Ministri assunta ai sensi dell'art. 2, c. 2 della Legge 145 del 2016. Sempre nel quadro della Categoria 7, a partire dall'Esercizio 2020 e' stata attribuita alla DGMO la gestione delle Spese per l'Attuazione del Trattato Generale di Amicizia e Cooperazione Privilegiata tra Italia e Argentina ex L n. 20/2001 art. 3. Per quanto attiene alla Categoria 21-Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni, si specifica trattarsi di Spese a Gestione Unificata della DGAI per mobilio e attrezzature. Per quanto riguarda le previsioni in termini di cassa, e' plausibile prevedere la formazione di residui limitati al termine dell'Esercizio 2024, a motivo dell'implementazione della nuova tipologia di Impegno Pluriennale a Esigibilita' che ha comportato una revisione del concetto di impegno.

AZIONE

3 - Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	20.603.873	20.603.873	20.603.873
	CS	20.603.873	20.603.873	20.603.873
Totale azione	CP	20.603.873	20.603.873	20.603.873
	CS	20.603.873	20.603.873	20.603.873

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

...segue Azione

3 - Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario

Criteri di formulazione delle previsioni

Tale Azione comprende gli stanziamenti di Categoria 7-Trasferimenti correnti all'Estero. Per quanto attiene ai Contributi obbligatori agli Organismi internazionali, si segnalano i seguenti Contributi di competenza DGMO, per i quali gli oneri di bilancio sono ripartiti tra gli Stati membri sulla base di una scala di contribuzione determinata da parametri oggettivi (quali il PIL, la popolazione, la percentuale di contributo al bilancio ONU, il numero di sorvoli dell'area del Nord Atlantico ecc.) predefiniti per legge, come, in particolare, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico-OCSE ai sensi della Legge 28 marzo 1962 n. 232 di "Ratifica ed esecuzione degli Accordi istitutivi, firmati a Parigi il 14 dicembre 1960"; la Convenzione per la Protezione della Fascia dell'Ozono-UNEP ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 277 del 1988 articolo 3 comma 1; l'Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale-ICAO e Conferenza Europea dell'Aviazione Civile-CEAC, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 1015 del 1956; la Convenzione sulla Conservazione delle Risorse Marine-CCAMLR ai sensi dell'art. 3 della Legge 17 del 1989; il Protocollo sulla Protezione Ambientale al Trattato Antartico-ATS ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 54 del 1995. L'ammontare dell'effettivo contributo da versare annualmente alle Organizzazioni in parola dipende anche da parametri soggetti a fluttuazione, quali il tasso di cambio. Per quanto riguarda le Spese per la partecipazione italiana a Progetti e Programmi Internazionali nel quadro delle Questioni Globali, si tratta di Contributi Volontari a soggetti pubblici italiani, Stati esteri o Organizzazioni internazionali sulle tematiche di competenza DGMO ai sensi del DPR 18/1967 e del DPR n. 95 del 19 maggio 2010, come modificato dal DPR n. 260 del 29 dicembre 2016 e, da ultimo, dal DPR n. 211 del 19 novembre 2021, erogati su istanza di parte in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto di determinazione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi volontari di competenza di questa Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali (da ultimo, DDG n. 2600/10/2022 del 25 febbraio 2022); possono altresì essere concessi contributi ad iniziative proposte da soggetti privati, previa procedura pubblica introdotta da apposito Avviso di Pubblicità sul sito web del MAECI. Per quanto attiene al Contributo in favore dell'Agenzia internazionale per le Energie Rinnovabili-IRENA, si tratta del Contributo obbligatorio dovuto all'IRENA ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 aprile 2012, n. 48. Per quanto riguarda le previsioni in termini di cassa, è plausibile prevedere la formazione di residui limitati al termine dell'Esercizio 2024, a motivo dell'implementazione della nuova tipologia di Impegno Pluriennale a Esigibilità che ha comportato una revisione del concetto di impegno.

Totale del programma	CP	39.713.524	41.969.892	40.609.495
	CS	39.713.524	41.969.892	40.609.495

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.3 - Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

		Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)		
		2024	2025	2026
AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE				
	1 - Spese di personale per il programma	CP 15.588.022	16.419.390	16.483.993
		CS 15.588.022	16.419.390	16.483.993
	totale azioni spese di personale	CP 15.588.022	16.419.390	16.483.993
		CS 15.588.022	16.419.390	16.483.993
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE				
	2 - Cooperazione politica ed economica con i paesi e le organizzazioni regionali dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa subsahariana	CP 3.521.629	4.946.629	3.521.629
		CS 3.521.629	4.946.629	3.521.629
	quota di: Spese di personale per il programma	CP 10.475.151	11.033.831	11.077.244
		CS 10.475.151	11.033.831	11.077.244
	totale azione (incluse le spese di personale)	CP 13.996.780	15.980.460	14.598.873
		CS 13.996.780	15.980.460	14.598.873
	3 - Cooperazione multilaterale in campo economico, commerciale e finanziario	CP 20.603.873	20.603.873	20.603.873
		CS 20.603.873	20.603.873	20.603.873
	quota di: Spese di personale per il programma	CP 5.112.871	5.385.559	5.406.749
		CS 5.112.871	5.385.559	5.406.749
	totale azione (incluse le spese di personale)	CP 25.716.744	25.989.432	26.010.622
		CS 25.716.744	25.989.432	26.010.622
	totale Programma (*)	CP 39.713.524	41.969.892	40.609.495
		CS 39.713.524	41.969.892	40.609.495

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

Rapporti politici in ambito internazionale. Promozione dei diritti umani e trattazione di questioni di diritto internazionale umanitario. Cooperazione internazionale contro le minacce globali, inclusi il terrorismo, la droga e la criminalità organizzata. Partecipazione alle attività dell'Alleanza atlantica. Promozione della pace e sicurezza internazionale e coordinamento politico militare. Disarmo e controllo degli armamenti, non proliferazione nucleare, batteriologica e chimica, processi di stabilizzazione, nel quadro delle Nazioni Unite, della Conferenza del Disarmo, dell'UE, del G8 e delle Organizzazioni regionali. Coordinamento dell'azione italiana in ambito OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa). Sviluppo dei rapporti culturali, in particolare nell'ambito dell'accordo per gli scambi culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Partecipazione al Fondo europeo per la gioventù.

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2024	2025	2026
29 Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani.			
2 - Rapporti politici internazionali e diritti umani	CP 682.669.702	738.838.893	745.767.802
	CS 682.669.702	738.838.893	745.767.802
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 7.385.029	7.664.634	7.850.218
	CS 7.385.029	7.664.634	7.850.218
30 Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali			
3 - Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi	CP 10.500.730	10.776.522	8.797.104
	CS 10.500.730	10.776.522	8.797.104
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 7.385.021	7.664.629	7.850.211
	CS 7.385.021	7.664.629	7.850.211
Totale del Programma (*)	CP 693.170.432	749.615.415	754.564.906
	CS 693.170.432	749.615.415	754.564.906
Totale della Missione (*)	CP 2.885.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
	CS 2.925.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
Totale del Ministero (*)	CP 3.524.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738
	CS 3.564.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

OBIETTIVO

29 - Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani.

Nell'area del Mediterraneo allargato convergono molteplici interessi vitali per la sicurezza dell'Italia (stabilità politica e socio-economica, contrasto al terrorismo e all'estremismo violento, gestione dei flussi migratori, sicurezza energetica, promozione e tutela dei diritti umani). In tale contesto, resta cruciale contribuire al processo di stabilizzazione della Libia, anche con una funzione di impulso nella definizione di posizioni comuni con i partner internazionali. Di converso, sarà importante innalzare il livello di attenzione verso l'intera area di crisi dal Sahel all'Afghanistan, orientando i rapporti con gli altri Stati alla cooperazione per il consolidamento della stabilità nella regione. Tale obiettivo verrà perseguito rafforzando i rapporti con i Paesi di competenza e la partecipazione dell'Italia alle NU, tenendo presente il rilevante ruolo giocato dal Cremlino nella regione.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Mediterraneo e Africa

Azioni Correlate: 2 - Rapporti politici internazionali e diritti umani

INDICATORE		2024	2025	2026
3 - Frequenza degli incontri bilaterali e multilaterali (sia in presenza che in modalità virtuale), con Paesi di competenza della DGAP, in cui è inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo allargato	LB 2023 - 2025	= 58%	= 59%	-
	DLB 2024 - 2026	= 58%	= 59%	= 60%

Descrizione: La promozione degli interessi dell'Italia in relazione alla stabilizzazione della Libia e del Mediterraneo allargato è collegata all'intensità del dialogo e della collaborazione sul tema con i nostri partner, oltre che alla capacità di concordare con la controparte l'inserimento, mai scontato e sempre oggetto di articolati negoziati, di tematiche per noi prioritarie nell'ordine del giorno degli incontri istituzionali. Si esamina la frequenza con cui i dossier in parola vengono affrontati con i Paesi del Nord America, il Medio Oriente, la Penisola Arabica e i Paesi del Golfo e del Maghreb.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Analisi della fase istruttoria degli incontri istituzionali e della predisposizione della relativa documentazione di supporto e calcolo della percentuale di documentazioni in cui è stata inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e dell'area del Mediterraneo allargato (dall'Afghanistan alla fascia sahelo-sahariana, anche in costante raccordo con DGMO) rispetto al totale degli incontri di competenza della DGAP.

Fonte del dato: Analisi delle documentazioni istituzionali predisposte dalla DGAP per l'autorità politica; comunicati stampa successivi agli incontri; rapporti interni MAECI di resoconto degli esiti degli incontri bilaterali

Valore di riferimento

Target 2022 e 2023. = 57%

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

...segue **29 - Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo allargato, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani.**

INDICATORE		2024	2025	2026
5 - Riunioni, vertici, incontri bilaterali e multilaterali con Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente (in particolare Israele, Palestina, Libano, Egitto, Giordania, Iran, Iraq, Afghanistan, Paesi del Golfo) per promuovere la stabilizzazione dell'area	LB 2023 - 2025	= 41	= 42	-
	DLB 2024 - 2026	= 66	= 67	= 68

Descrizione: La promozione degli interessi nazionali nell'area del Mediterraneo allargato (dalla regione afghana fino a toccare lo spazio saheliano) e` collegata anche alla capacita` di promuovere iniziative congiunte con Paesi partner e competitor, al fine di favorire intese di ampio respiro. Tra gli obiettivi generali e` ricompreso anche quello di cercare di orientare processi politici di Paesi in transizione verso obiettivi coerenti con gli interessi italiani ed europei, considerando molto attentamente anche i costanti tentativi russi di rafforzare le proprie leve negoziali nell'area.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di incontri

Metodo di calcolo: Calcolo del numero di incontri istituzionali in cui si e` discusso di stabilizzazione dell'area del Mediterraneo e Medio Oriente.

Fonte del dato: Analisi delle documentazioni istituzionali predisposte dalla DGAP (quando necessario anche in intesa con DGMO) per l'Autorita` politica; comunicati stampa successivi agli incontri; rapporti interni MAECI di resoconto degli esiti degli incontri bilaterali.

Valore di riferimento

Il valore di partenza, pari a 65, e` quello fissato per l'anno 2023 sulla base dell'esperienza trascorsa nell'ultimo triennio presso la Direzione con riferimento agli incontri, di alta rilevanza, annui.	= 65
--	------

OBIETTIVO

30 - Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo piu` incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali

Nel tradizionale impegno italiano nei fora multilaterali (quali ONU, OSCE, CdE, NATO) sul piano della sicurezza, intensificare l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica, piu` attenta al fianco sud e in grado, grazie anche alle prospettive di Bussola Strategica e Nuovo Concetto Strategico, di far fronte a vecchie e nuove sfide e minacce, nonche` di proseguire l'azione italiana nel campo della non proliferazione e del disarmo. Sul piano del peacekeeping ONU, continuare a garantire il nostro importante contributo, consolidando e se necessario rafforzando la nostra presenza nei teatri operativi di interesse prioritario per il Paese. Rafforzare la promozione del diritto internazionale e dei diritti umani, anche quali strumenti per contribuire alla stabilizzazione delle aree di crisi e alla prevenzione dei conflitti, nei principali fora multilaterali.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Alleanza Atlantica e sicurezza

Azioni Correlate: 3 - Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi

INDICATORE		2024	2025	2026
3 - Intensita` dell'impegno dell'Italia nel settore dei diritti umani, misurato attraverso la frequenza con cui il Paese co-sponsorizza risoluzioni ONU afferenti il tema della promozione del diritto	LB 2023 - 2025	= 64%	= 65%	-
	DLB 2024 - 2026	= 63%	= 64%	= 65%

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

...segue **30 - Rafforzare l'azione nel settore di sicurezza e diritti e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi nel nostro vicinato, con particolare riferimento ai fronti orientale e meridionale, rendendo piu' incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali**

internazionale e del diritto umanitario, anche in riferimento alle gravi conseguenze determinate dal conflitto scatenato in Ucraina

Descrizione: L'incisività dell'azione in ambito multilaterale è correlata alla capacità di promuovere risoluzioni su temi prioritari (lotta a discriminazioni, moratoria universale pena di morte, diritti bambini/donne e altre categorie vulnerabili, libertà di religione, tutela difensori dei d.u.). È particolarmente significativo valutare la frequenza con cui l'Italia co-sponsorizza, sui temi dell'obiettivo, i progetti delle risoluzioni poi adottate in particolare in sede NU. Un valore tendente al 100% non è realistico/desiderabile, dato che alcune risoluzioni non sono coerenti/compatibili con la posizione italiana, non consentendo di elevare il target di riferimento. All'ONU è in atto una razionalizzazione del numero di risoluzioni presentate da UE e Paesi partner, ma analogo dinamica non avviene tra paesi non like-minded. Il numero delle risoluzioni che si potrà co-sponsorizzare, in proporzione a quelle sostenute, potrebbe aumentare. La stabilizzazione del target riflette tale dinamica.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Calcolo del rapporto tra numero di risoluzioni co-sponsorizzate dall'Italia e totale delle risoluzioni adottate dagli organi considerati sulle tematiche afferenti l'obiettivo

Fonte del dato: Analisi dei verbali delle sessioni pubbliche dell'Assemblea Generale dell'ONU e del Consiglio Diritti Umani

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è il target dell'anno 2021, considerato adeguato. = 62%

INDICATORE		2024	2025	2026
4 - Presenza, nelle riunioni del Consiglio Atlantico, di riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti, in applicazione del Nuovo Concetto Strategico della NATO, approvato al Vertice di Madrid (giugno 2022)	LB 2023 - 2025	= 31	= 32	-
	DLB 2024 - 2026	= 31	= 32	= 33

Descrizione: L'Italia sostiene l'adattamento dell'Alleanza Atlantica rispetto alle potenziali minacce provenienti da tutte le direzioni strategiche, in particolare quelle legate al fianco orientale e meridionale nella sua accezione 'allargata', dal Sahel all'Afghanistan, e alle sfide di sicurezza emergenti. Si tratta di un obiettivo perseguito negli ultimi anni con risultati assai soddisfacenti ma non ancora del tutto scontato. La presenza di riferimenti alle sfide di sicurezza emergenti e legate all'equivalenza dei tre core tasks (difesa collettiva, gestione di crisi e sicurezza cooperativa), in occasione delle riunioni del Consiglio Atlantico, è propiziata dal ruolo di leadership che l'Italia assume in questi ambiti, per sostenere un approccio dell'Alleanza a 360 gradi rispetto alle sfide di sicurezza e risulta ancora piu' importante a seguito dell'aggiornamento del Concetto Strategico della NATO approvato a giugno 2022.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero riunioni del Consiglio Atlantico della NATO dove sono stati inclusi riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti o legate al fianco Sud della NATO

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Analisi dei resoconti relativi alle riunioni del Consiglio Atlantico

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è il target dell'anno 2023. = 30

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	13.981.283	14.540.924	14.912.476
	CS	13.981.283	14.540.924	14.912.476
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	788.767	788.339	787.953
	CS	788.767	788.339	787.953
Totale azione	CP	14.770.050	15.329.263	15.700.429
	CS	14.770.050	15.329.263	15.700.429

Criteria di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni relative all'Azione denominata "Spese di personale per il programma" è effettuata sulla base della rilevazione degli anni persona che vengono preliminarmente inseriti nel portale di contabilità economica (Sistema INIT) durante la fase a DLB e successivamente aggiornati nelle fasi a LB e durante la Revisione del Budget. Il computo degli anni persona è effettuato partendo dalla rilevazione del personale in servizio presso gli Uffici, distinto per carriera e qualifica, tenendo conto sia delle eventuali assunzioni previste a seguito di procedure concorsuali, sia delle cessazioni imputabili a collocamento a riposo o mobilità in uscita.

AZIONE

2 - Rapporti politici internazionali e diritti umani

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	1.047.663	1.048.115	1.000.163
	CS	1.047.663	1.048.115	1.000.163
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	674.226.501	730.115.635	736.906.912
	CS	674.226.501	730.115.635	736.906.912
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	10.509	10.509	10.509
	CS	10.509	10.509	10.509
Totale azione	CP	675.284.673	731.174.259	737.917.584
	CS	675.284.673	731.174.259	737.917.584

Criteria di formulazione delle previsioni

Le risorse finanziarie messe a disposizione di questo CdR per l'azione n. 0002 "Rapporti politici internazionali e diritti umani" consentiranno, in particolare, per quanto riguarda i trasferimenti correnti all'estero, l'annuale versamento dei contributi obbligatori, in base a varie leggi autorizzative di spesa relative ai diversi organismi internazionali (come ad es. la L. 143 del 2014 e la L. 140 del 1980 per il Fondo Europeo per la Gioventù) e contributi volontari (come ad es. la L. 157 del 2016 sullo status dello Staff College delle Nazioni Unite e la L. 91 del 2005 contributo volontario al Fondo di Cooperazione tecnica della AIEA), nonché trasferimenti sulla base di accordi bilaterali con gli Stati Uniti nel campo degli scambi culturali e, altresì, il Finanziamento italiano della Politica Estera e di Sicurezza Comune dell'Unione Europea, in base alla Legge 299 del 1998 e il contributo per la partecipazione all'European Peace Facility. Per i consumi intermedi le risorse che verranno assegnate permetteranno il pagamento, quando dovuto, delle indennità di missione, nonché dei rimborsi delle spese sostenute in occasione di missioni collegate ai vari impegni istituzionali, cui è chiamata a dare seguito la Direzione Generale ad es., la partecipazione all'annuale settimana dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel corso del mese di settembre e i lavori delle varie Commissioni e Sottocommissioni della stessa organizzazione internazionale; le missioni nell'ambito della Convezione sulle Armi Chimiche nonché quelle relative al bando sugli esperimenti nucleari e, più in generale, tutte le missioni in Italia e all'estero cui la Direzione Generale ritiene di dover partecipare per promuovere la tutela degli interessi italiani nei vari consessi internazionali. Sempre per quel che concerne i consumi intermedi, le risorse garantiranno il funzionamento del Comitato Interministeriale dei Diritti Umani, in base alla Legge 80 del 1999, comitato il cui ultimo scopo è quello di assolvere in via principale agli obblighi assunti dall'Italia in esecuzione dei numerosi accordi e convenzioni adottati sul piano internazionale nella materia della protezione e promozione dei diritti umani.

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

AZIONE

3 - Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	2.000.000	2.000.000	0
	CS	2.000.000	2.000.000	0
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	950.709	946.893	946.893
	CS	950.709	946.893	946.893
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	165.000	165.000	0
	CS	165.000	165.000	0
Totale azione	CP	3.115.709	3.111.893	946.893
	CS	3.115.709	3.111.893	946.893

Criteria di formulazione delle previsioni

Le risorse finanziarie messe a disposizione di questo CdR per l'azione n.0003 "Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi", permetteranno, in particolare, ai sensi dell'art. 23 ter, "Partecipazione dell'Italia ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale", co. 1 e 2 del D.P.R. 18/67, l'erogazione dei contributi volontari a soggetti pubblici italiani, a Stati esteri e ad organizzazioni internazionali aventi finalita' di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani. Potranno essere, altresì, concessi contributi ad iniziative proposte da soggetti privati italiani e stranieri. Si continuerà a dar seguito all'attuazione della Convenzione sulle armi chimiche e del Trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari nonché al Piano di Azione Nazionale in ottemperanza della Risoluzione 1325 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

Totale del programma	CP	693.170.432	749.615.415	754.564.906
	CS	693.170.432	749.615.415	754.564.906

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.4 - Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE

1 - Spese di personale per il programma

totale azioni spese di personale

Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)			
	2024	2025	2026
CP	14.770.050	15.329.263	15.700.429
CS	14.770.050	15.329.263	15.700.429
CP	14.770.050	15.329.263	15.700.429
CS	14.770.050	15.329.263	15.700.429

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

2 - Rapporti politici internazionali e diritti umani

quota di: Spese di personale per il programma

totale azione (incluse le spese di personale)

3 - Sicurezza, disarmo e processi di stabilizzazione nelle aree di crisi

quota di: Spese di personale per il programma

totale azione (incluse le spese di personale)

totale Programma (*)

Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)			
	2024	2025	2026
CP	675.284.673	731.174.259	737.917.584
CS	675.284.673	731.174.259	737.917.584
CP	7.385.029	7.664.634	7.850.218
CS	7.385.029	7.664.634	7.850.218
CP	682.669.702	738.838.893	745.767.802
CS	682.669.702	738.838.893	745.767.802
CP	3.115.709	3.111.893	946.893
CS	3.115.709	3.111.893	946.893
CP	7.385.021	7.664.629	7.850.211
CS	7.385.021	7.664.629	7.850.211
CP	10.500.730	10.776.522	8.797.104
CS	10.500.730	10.776.522	8.797.104
CP	693.170.432	749.615.415	754.564.906
CS	693.170.432	749.615.415	754.564.906

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

Trattazione delle questioni relative alle politiche interne ed esterne, di giustizia ed affari interni dell'Unione europea; Rapporti ed accordi a carattere politico, economico-finanziario e culturale in ambito dell'Unione Europea.

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2024	2025	2026
23 Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.			
2 - Politiche dell'Unione Europea	CP 10.866.059	11.434.925	11.513.911
	CS 10.866.059	11.434.925	11.513.911
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 7.604.071	8.173.669	8.252.655
	CS 7.604.071	8.173.669	8.252.655
24 Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.			
3 - Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa	CP 24.426.882	18.975.711	19.112.886
	CS 24.426.882	18.975.711	19.112.886
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 6.469.723	6.951.552	7.018.727
	CS 6.469.723	6.951.552	7.018.727
Totale del Programma (*)	CP 35.292.941	30.410.636	30.626.797
	CS 35.292.941	30.410.636	30.626.797
Totale della Missione (*)	CP 2.885.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
	CS 2.925.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
Totale del Ministero (*)	CP 3.524.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738
	CS 3.564.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

OBIETTIVO

23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.

Dati il perdurare del conflitto in Ucraina, il rilievo delle questioni energetiche ed ambientali e il rilancio del processo di allargamento UE, l'Italia punta ad orientare l'azione dell'UE verso i propri interessi. Occorre promuovere il monitoraggio proposta di modifica del PNRR e revisione della governance economica, revisione di medio termine del QFP ed assistenza finanziaria all'Ucraina, approccio coordinato e solidale al fenomeno migratorio, autonomia tecnologica europea in campo digitale, coordinamento politica energetica e ruolo di hub nel Mediterraneo dell'Italia, competitività dell'economia europea, riforme istituzionali in vista dell'allargamento e Stato di diritto, le relazioni UE-UK, percorso di integrazione dei Balcani e adesione di UA, MD e GEO, rafforzamento relazioni UE-Vicinato, relazioni commerciali transatlantiche e con la Cina, conclusione di intese commerciali UE e attuazione di quelle firmate, Candidature in ambito UE (AMLA e Presidenza BEI)

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Unione Europea

Azioni Correlate: 2 - Politiche dell'Unione Europea

INDICATORE		2024	2025	2026
3 - Organizzazione, partecipazione e/o contributo alla preparazione di riunioni utili alla definizione della posizione italiana sui temi in discussione in ambito UE (sia in presenza che da remoto)	LB 2023 - 2025	>= 230	>= 230	-
	DLB 2024 - 2026	>= 230	>= 230	>= 230

Descrizione: L'indicatore misura l'azione dell'Italia per la definizione e il rafforzamento della posizione italiana sui principali dossier europei. Tramite le diverse iniziative di dialogo che si traducono in incontri di vario livello, il nostro Paese persegue l'obiettivo di orientare le posizioni delle istituzioni UE e degli altri Paesi partner verso i propri interessi.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Incontri, visite, riunioni preparatorie

Metodo di calcolo: Conteggio delle riunioni a cui la Direzione Generale ha partecipato, organizzato o contribuito a preparare, sia in presenza che da remoto.

Fonte del dato: Impegnari degli Uffici della Direzione Generale

Valore di riferimento

Si tratta di un valore medio di incontri, visite e vertici diversi tra loro. = 210

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

...segue **23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.**

INDICATORE		2024	2025	2026
4 - Attività finalizzata alla definizione e alla promozione della posizione italiana in ambito UE per promuovere gli interessi nazionali al fine di favorire un'azione europea coordinata, condivisa, solidale e sostenibile nei confronti delle sfide poste dai fenomeni migratori e dalla gestione delle frontiere, in raccordo con la DGIT	LB 2023 - 2025	>= 80%	>= 80%	-
	DLB 2024 - 2026	>= 85%	>= 85%	>= 85%

Descrizione: L'indicatore misura la percentuale degli incontri, a livello politico o tecnico, in cui vengano discusse tematiche concernenti la politica europea su migrazione, asilo e gestione delle frontiere, in raccordo con la DGIT. Cio' tanto con riferimento alla dimensione interna all'Unione quanto alla collaborazione tra UE e Paesi terzi.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra gli incontri nei quali viene sollevato il tema migratorio, dell'asilo e del controllo delle frontiere (quale esemplificazione dello sforzo italiano di tenere alta l'attenzione dei partner su tali argomenti) e totale degli incontri per cui la DGUE, in raccordo con la DGIT, prepara documentazioni e/o a cui partecipa.

Fonte del dato: Analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale per l'autorità politica e per gli incontri tecnici.

Valore di riferimento	
Valore anno 2023	= 80%

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

...segue **23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.**

INDICATORE		2024	2025	2026
5 - Valorizzare il contributo italiano al percorso di integrazione europea, nell'ambito del dibattito sull'architettura istituzionale dell'UE e sul futuro dell'Europa (riforme istituzionali, VMQ, capacita` di assorbimento dell'UE, etc.), in linea con la posizione e gli interessi italiani; discussione su tematiche relative allo Stato di Diritto; corretta applicazione dell'Accordo di Recesso UK e del TCA, promuovendo le prioritari del nostro Paese nell'ambito delle relazioni UE-UK	LB 2023 - 2025	>= 50%	>= 50%	-
	DLB 2024 - 2026	>= 50%	>= 50%	>= 50%

Descrizione: L'indicatore misura il contributo, sia a livello tecnico che politico al percorso di integrazione europea. Il valore del target 2024-2025-2026 risulta costante nel triennio, essendo, nella maggior parte dei casi, connesso ad attivita` calendarizzate.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unita di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra numeratore (contributi e documentazioni predisposte dall'Ufficio) e denominatore (totale delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale)

Fonte del dato: Analisi delle documentazioni e contributi predisposti dall'Ufficio per l'autorita` politica e per gli incontri tecnici, sia a livello bilaterale che a livello UE.

Valore di riferimento

Il valore e` basato su rilevazioni interne all'Amministrazione che tengono conto del valore medio dei contributi sui temi CoFE e Brexit.	= 50%
--	-------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

...segue **23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.**

INDICATORE		2024	2025	2026
6 - Iniziative prese in ambito della politica commerciale comune, materia di competenza esclusiva UE, al fine di offrire nuove opportunità di sbocco per il nostro export, (a partire dalla tutela delle imprese italiane rispetto a fenomeni di concorrenza sleale o di ostacoli agli scambi da parte di paesi terzi) diversificare le possibilità di approvvigionamento del nostro sistema economico produttivo e sostenere la nostra internazionalizzazione	LB 2023 - 2025	>= 150	>= 150	-
	DLB 2024 - 2026	>= 150	>= 150	>= 150

Descrizione: L'indicatore misura il numero di riunioni organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare (in presenza e da remoto), utili alla definizione della posizione commerciale comune e alla sua promozione in ambito multilaterale; misura inoltre l'attività istruttoria e di coordinamento relativa ai singoli procedimenti di difesa commerciale (antidumping, anti-sussidi e salvaguardie) nonché alle problematiche di accesso ai mercati esteri per le nostre imprese e ai singoli dossier (legislativi e non) sottoposti al Consiglio UE.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: numero di riunioni e di dossier

Metodo di calcolo: conteggio

Fonte del dato: Archivio, agende e scadenziari degli Uffici

Valore di riferimento

Le riunioni UE in cui si definisce la politica commerciale comune seguono un calendario regolare (50 riunioni) ; il numero di votazioni e di riunioni relative alle questioni di difesa commerciale (attiva e passiva) e di accesso al mercato in cui si è intervenuti rappresenta un valore medio (70)

>= 120

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

OBIETTIVO

24 - Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.

Il perdurante conflitto russo-ucraino rafforza l'esigenza di intensificare il dialogo con tutti i partner europei e non, per promuovere l'azione dell'Italia, anche in ottica post-Brexit di rafforzamento politico, economico e securitario e di tutela dei nostri connazionali, nel rispetto degli impegni UE. Nel quadrante balcanico, l'Italia incrementerà i propri sforzi a sostegno del processo di stabilizzazione dell'area e del percorso di integrazione nell'UE, anche nell'ottica di contrastare i flussi migratori lungo la rotta Balcanica. Particolare attenzione sarà dedicata al rilancio delle relazioni Bruxelles-Ankara, alla luce del ruolo strategico della Turchia al fianco sud della NATO, nel conflitto Russo-Ucraino, nella stabilità regionale, nella lotta al terrorismo, nel dossier migratorio. Rilevante è la collaborazione con la Svizzera e da monitorare le evoluzioni nel rapporto tra la Confederazione e l'UE, per le sue inevitabili ricadute nel rapporto bilaterale.

Azioni Correlate: 3 - Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa

INDICATORE		2024	2025	2026
1 - Le iniziative di dialogo, i vertici e gli incontri bilaterali e multilaterali con i partner europei membri e non dell'UE (sia in presenza che da remoto)	LB 2023 - 2025	>= 130	>= 130	-
	DLB 2024 - 2026	>= 130	>= 130	>= 130

Descrizione: L'indicatore misura l'azione dell'Italia per il rafforzamento del dialogo bilaterale e multilaterale con i partner europei. Tramite le varie iniziative di dialogo che si traducono in incontri di vario livello, dai vertici alle riunioni tecniche, il nostro Paese persegue l'obiettivo strutturale di rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi europei (membri e non dell'UE), contribuendo ad orientare le posizioni degli stessi verso gli interessi italiani. Particolare attenzione sarà dedicata ai Paesi dei Balcani Occidentali, anche nel quadro delle iniziative di cooperazione regionale, al fine di promuovere le priorità italiane nella regione, sostenendone la stabilizzazione e il percorso di integrazione nell'UE, e nell'ottica di contrastare i flussi migratori lungo la rotta balcanica. Analoga attenzione andrà posta alla Turchia per promuovere positiva traiettoria delle relazioni tra Bruxelles e Ankara, alla luce del ruolo strategico del Paese.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di incontri.

Metodo di calcolo: Conteggio delle iniziative di dialogo, di vertici ed incontri (sia in presenza che da remoto)

Fonte del dato: Resoconti degli incontri e analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale per l'autorità politica e per le varie iniziative di dialogo

Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il numero medio di incontri degli ultimi anni.

= 100

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	13.374.141	14.423.639	14.585.346
	CS	13.374.141	14.423.639	14.585.346
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	699.653	701.582	686.036
	CS	699.653	701.582	686.036
Totale azione	CP	14.073.794	15.125.221	15.271.382
	CS	14.073.794	15.125.221	15.271.382

Criteria di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni relative all'Azione denominata "Spese di personale per il programma" è effettuata sulla base della rilevazione degli anni persona che vengono preliminarmente inseriti nel portale di contabilità economica (Sistema INIT) durante la fase a DLB e successivamente aggiornati nelle fasi a LB e durante la Revisione del Budget. Il computo degli anni persona è effettuato partendo dalla rilevazione del personale in servizio presso gli Uffici, distinto per carriera e qualifica, tenendo conto sia delle eventuali assunzioni previste a seguito di procedure concorsuali, sia delle cessazioni imputabili a collocamento a riposo o mobilità in uscita

AZIONE

2 - Politiche dell'Unione Europea

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	444.297	443.565	443.565
	CS	444.297	443.565	443.565
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CP	309.874	309.874	309.874
	CS	309.874	309.874	309.874
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	2.500.000	2.500.000	2.500.000
	CS	2.500.000	2.500.000	2.500.000
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	7.817	7.817	7.817
	CS	7.817	7.817	7.817
Totale azione	CP	3.261.988	3.261.256	3.261.256
	CS	3.261.988	3.261.256	3.261.256

Criteria di formulazione delle previsioni

Le risorse finanziarie messe a disposizione del CdR per l'azione n. 2 Politiche dell'Unione Europea, dovrebbero permettere, per quanto riguarda la categoria 7 (Trasferimenti correnti all'estero) di sostenere i costi dell'interpretariato a carico dell'Italia ai sensi del DPR 18/67 e come previsto dalla decisione del Consiglio n. 1327 dell'U.E del 12.02.2004 concernente l'introduzione dell'accordo sul regime linguistico (Request and Pay) dell'Unione Europea allargata, al fine di consentire la difesa delle lingua italiana in tutte le istanze comunitarie. In riferimento alla categoria 5 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private) le risorse che verranno assegnate consentiranno di erogare il contributo all'Associazione culturale Villa Vigoni, nata a seguito dell'Accordo italo-tedesco del 21 aprile 1986, che usufruisce di un finanziamento da parte italiana fissato in base alla L. 78 del 2002. In riferimento alla categoria n. 2 (Consumi intermedi) in particolare le risorse che saranno messe a disposizione consentiranno il pagamento, quando dovuto, delle indennità di missione, nonché dei rimborsi delle spese sostenute in occasione di missioni volte a garantire lo svolgimento di impegni e attività istituzionali che il personale della Direzione dovrà assicurare in ambito nazionale e internazionale.

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

AZIONE

3 - Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	17.957.159	12.024.159	12.094.159
	CS	17.957.159	12.024.159	12.094.159
Totale azione	CP	17.957.159	12.024.159	12.094.159
	CS	17.957.159	12.024.159	12.094.159

Criteri di formulazione delle previsioni

Le risorse finanziarie messe a disposizione del CdR per l'azione n. 3 Accordi economici e Politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa, riferite alla categoria 7 (Trasferimenti correnti all'estero) riguarderanno contributi obbligatori ad organismi internazionali regolati in particolare dalla L. 286 del 1997 di Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana e la Presidenza dell'Iniziativa Centro-Europea (In.C.E.) e dalla L. 142 del 2003 di aumento del contributo; dalla L. 620 del 1951 per il Contributo annuale per la partecipazione dell'Italia all'Accordo Generale sulle tariffe doganali e sul commercio, concluso a Ginevra il 30 ottobre 1947, riferita al contributo obbligatorio all'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC). Nella categoria n. 7 le risorse riguarderanno, inoltre, i contributi derivanti da accordi bilaterali di cooperazione, quali le spese obbligatorie ex lege 530 del 1988 relative alla ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Confederazione Svizzera sulla pesca nelle acque italo-svizzere, e i contributi in favore delle minoranze italiane in Croazia, Slovenia e Montenegro ai sensi della L. 960 del 1982 (rifinanziamento della L. 73 del 1977 di ratifica degli accordi di Osimo tra l'Italia e la Jugoslavia) e le iniziative ai sensi delle Leggi 72 e 73 del 2001 relative rispettivamente a interventi a tutela del patrimonio storico e culturale delle comunità degli esuli italiani dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia e in favore della minoranza italiana in Slovenia, Croazia e Montenegro, stante il rifinanziamento triennale (2024-2026) delle citate leggi 72 e 73 del 2001. Le risorse per i trasferimenti correnti all'estero consentiranno, inoltre, di finanziare i progetti ai sensi dell'art. 23 ter del DPR18/1967, sulla partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace e umanitarie in sede internazionale, in base al Decreto Direttoriale n. 3110/18 del 23 maggio 2023 di determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi ai sensi del sopracitato decreto. Infine, ai sensi del DL n. 146/2021 art. 14 comma 1, le risorse finanziarie messe a disposizione del CdR per l'azione n. 3 - categoria 7 riguarderanno anche il contributo da corrispondere alla Repubblica di San Marino in materia di collaborazione radiotelevisiva

Totale del programma	CP	35.292.941	30.410.636	30.626.797
	CS	35.292.941	30.410.636	30.626.797

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.5 - Integrazione europea (004.007)

DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

		Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)		
		2024	2025	2026
AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE				
1 - Spese di personale per il programma		CP 14.073.794	15.125.221	15.271.382
		CS 14.073.794	15.125.221	15.271.382
totale azioni spese di personale		CP 14.073.794	15.125.221	15.271.382
		CS 14.073.794	15.125.221	15.271.382
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE				
2 - Politiche dell'Unione Europea		CP 3.261.988	3.261.256	3.261.256
		CS 3.261.988	3.261.256	3.261.256
quota di: Spese di personale per il programma		CP 7.604.071	8.173.669	8.252.655
		CS 7.604.071	8.173.669	8.252.655
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 10.866.059	11.434.925	11.513.911
		CS 10.866.059	11.434.925	11.513.911
3 - Accordi economici e politiche di sviluppo con i Paesi dell'Europa		CP 17.957.159	12.024.159	12.094.159
		CS 17.957.159	12.024.159	12.094.159
quota di: Spese di personale per il programma		CP 6.469.723	6.951.552	7.018.727
		CS 6.469.723	6.951.552	7.018.727
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 24.426.882	18.975.711	19.112.886
		CS 24.426.882	18.975.711	19.112.886
totale Programma (*)		CP 35.292.941	30.410.636	30.626.797
		CS 35.292.941	30.410.636	30.626.797

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

Politiche e servizi per gli italiani nel mondo concernenti le materie consolari; promozione, coordinamento e sviluppo delle politiche concernenti i diritti degli italiani nel mondo; tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo. Trattazione delle questioni relative alle politiche sui flussi migratori

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)			
		2024	2025	2026	
1 Migliorare l'efficienza dei servizi consolari 2 - Politiche e servizi per gli italiani nel mondo	CP	6.967.049	7.296.951	7.406.275	
	CS	6.967.049	7.296.951	7.406.275	
	<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	3.766.862	4.103.101	4.212.425
	CS	3.766.862	4.103.101	4.212.425	
	31 Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana. 3 - Cooperazione migratoria	CP	63.469.978	63.650.580	63.709.444
	CS	63.469.978	63.650.580	63.709.444	
	<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	2.028.310	2.209.365	2.268.229
	CS	2.028.310	2.209.365	2.268.229	
	Totale del Programma (*)	CP	70.437.027	70.947.531	71.115.719
	CS	70.437.027	70.947.531	71.115.719	
	Totale della Missione (*)	CP	2.885.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
	CS	2.925.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558	
	Totale del Ministero (*)	CP	3.524.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738
	CS	3.564.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738	

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

OBIETTIVO

1 - Migliorare l'efficienza dei servizi consolari

Fornire ai circa 6,7 milioni di Italiani all'estero, servizi più veloci ed efficienti grazie all'innovazione tecnologica e al miglioramento dei servizi digitali erogabili a distanza.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Collettività italiane all'estero, servizi consolari e assistenza ai connazionali in difficoltà

Azioni Correlate: 2 - Politiche e servizi per gli italiani nel mondo

INDICATORE		2024	2025	2026
4 - Numero di utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza le postazioni mobili di captazione dei dati biometrici.	LB 2023 - 2025	> 150.000	> 180.000	-
	DLB 2024 - 2026	> 150.000	> 180.000	> 200.000

Descrizione: Numero di connazionali che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza la captazione dei dati biometrici per il tramite di postazioni mobili. La distribuzione geografica degli uffici interessati dal progetto favorisce i connazionali residenti in aree remote, consentendo loro la ricezione del passaporto senza dover affrontare i disagi e i costi del viaggio presso la Sede consolare principale. La distribuzione delle apparecchiature per la captazione delle impronte sarà accompagnata da una campagna di informazione agli utenti circa questo servizio.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria, senza recarsi di persona negli uffici consolari di I categoria.

Metodo di calcolo: Conteggio complessivo aggregato di tutte le pratiche di passaporto presentate all'interno del progetto FICO dal 2018.

Fonte del dato: Portale Tremiti, elaborato per fornire dati statistici sui servizi consolari tra cui i dati relativi al progetto FICO (Funzionario Itinerante Consoli Onorari).

Valore di riferimento

Valore di Partenza 120.970 sono le richieste di passaporto raccolte e inviate dall'inizio del progetto nel 2018 sino al 31 luglio 2023. = 120.970

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

...segue **1 - Migliorare l'efficienza dei servizi consolari**

INDICATORE		2024	2025	2026
5 - Numero di carte d'identità elettroniche (CIE) emesse dai nostri consolati in favore dei cittadini iscritti all'AIRE nel corso dell'anno	LB 2023 - 2025	> 125.000	> 130.000	-
	DLB 2024 - 2026	> 130.000	> 133.000	> 135.000

Descrizione: Numero di carte d'identità elettroniche (CIE) emesse dagli uffici consolari in favore dei cittadini iscritti all'AIRE nel corso dell'anno. Il progetto CIE inizialmente previsto per le sole sedi del continente europeo è stato avviato nel settembre 2019 con tre sedi pilota e si è concluso nel gennaio 2021 con un totale di 53 sedi diplomatico-consolari abilitate all'emissione della CIE. Ad aprile 2023 è stata avviata una seconda fase del progetto con la sperimentazione del rilascio della CIE in 8 nuove sedi extra europee. La CIE rappresenta un'evoluzione della carta d'identità cartacea ed è uno strumento digitale sempre più necessario ai fini dell'identità digitale e dell'erogazione online dei servizi della PA.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero

Metodo di calcolo: Sommatoria del numero di carte d'identità emesse annualmente. I target annuali sono stati calcolati basandosi sulla proiezione nell'anno della media del numero di CIE emesse mensilmente.

Fonte del dato: Portale ministeriale Tremiti

Valore di riferimento

Al 31 luglio 2023 le CIE emesse dall'inizio dell'anno si sono attestate a 79.495.	= 79.495
---	----------

OBIETTIVO

31 - Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana.

Contribuire, attraverso il coordinamento dei servizi consolari in materia di visti di ingresso, al conseguimento di un incremento in valore assoluto del numero di domande di visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana, anche in funzione del suo impatto positivo sull'ammontare delle percezioni consolari riscosse dalla rete e la promozione del Sistema Paese, tramite l'attrazione in Italia di un maggior numero di turisti stranieri, investitori e partner d'affari, alte professionalità e lavoratori qualificati. L'obiettivo tiene conto della progressiva ripresa prevista nel 2023 e 2024 della mobilità internazionale, a seguito della sua drastica riduzione dovuta alla pandemia ed il conseguente forte calo del numero delle pratiche di visto d'ingresso istruite negli anni precedenti.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Fenomeni migratori

Azioni Correlate: 3 - Cooperazione migratoria

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

...segue **31 - Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana.**

INDICATORE		2024	2025	2026
1 - Numero di domande visto trattate dalla rete visti italiana nel corso del triennio successivo.	LB 2023 - 2025	>= 1.600.000	>= 2.000.000	-
	DLB 2024 - 2026	>= 1.600.000	>= 2.000.000	>= 2.200.000

Descrizione: Aumento in termini assoluti del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana, da perseguire alla luce dell'attrattiva dell'Italia come destinazione turistica e d'affari, di una politica dinamica dei visti e un livello di efficienza e della produttività degli uffici visti all'estero mediamente elevato.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Domanda di visto d'ingresso in Italia

Metodo di calcolo: Sommatoria delle domande di visto d'ingresso in Italia trattate dalla rete visti

Fonte del dato: Visa Information System (VIS)

Valore di riferimento

Il dato è riferito al numero di domande visto trattate annualmente dalla rete visti italiana (dato aggiornato al 31 luglio 2023). = 772.709

INDICATORE		2024	2025	2026
2 - Percentuale di visti a ingressi multipli (c.d. multi-ingresso) sul totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare.	LB 2023 - 2025	>= 74%	>= 75%	-
	DLB 2024 - 2026	>= 68%	>= 69%	>= 70%

Descrizione: Il Codice Visti europeo prevede la possibilità di rilasciare visti a ingressi multipli. Promuovere il rilascio di tali categorie di visti risponde ad una politica proattiva dei visti al servizio del Sistema Paese, che fidelizza le categorie di utenza (turisti, imprenditori, lavoratori qualificati) che più contribuiscono all'economia nazionale. L'istruttoria per i visti multi-ingresso contribuisce anche a un'efficace valutazione del rischio migratorio e selettività dei cittadini stranieri in ingresso. Con la ripresa della mobilità internazionale, la percentuale di visti emessi ad ingressi multipli sta progressivamente tornando ai valori pre-pandemia. Con la ripresa dei viaggi dalla Cina, l'organizzazione di grandi eventi in Italia (es. Giubileo 2025 e Olimpiadi 2026) che vedranno l'arrivo di un considerevole flusso turistico, nonché l'emissione dei Decreti flussi per l'ingresso di lavoratori stranieri, si prevede un progressivo incremento nel rilascio di visti multi-ingresso.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Percentuale dei visti multi-ingresso sul totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare

Fonte del dato: Visa Information System (VIS)

Valore di riferimento

Negli anni 2020-2021 i visti multi-ingresso incidono ca. il 76% sul totale dei visti rilasciati dalla Rete. Il dato era condizionato dalle limitazioni alla mobilità internazionale dovute alla pandemia si rilasciavano per lo più visti multi-ingresso (prevalentemente per ricongiungimento familiare). Con la ripresa della mobilità internazionale, il dato sta progressivamente tornando ai valori pre-pandemia e si prevede un progressivo incremento nel rilascio di visti multi-ingresso. = 63%

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	5.518.237	6.035.747	6.204.123
	CS	5.518.237	6.035.747	6.204.123
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	276.935	276.719	276.531
	CS	276.935	276.719	276.531
Totale azione	CP	5.795.172	6.312.466	6.480.654
	CS	5.795.172	6.312.466	6.480.654

Criteria di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni relative all'Azione denominata "Spese di personale per il programma" è effettuata sulla base della rilevazione degli anni persona che vengono preliminarmente inseriti nel portale di contabilità economica (Sistema INIT) durante la fase a DLB e successivamente aggiornati nelle fasi a LB e durante la Revisione del Budget. Il computo degli anni persona è effettuato partendo dalla rilevazione del personale in servizio presso gli Uffici, distinto per carriera e qualifica, tenendo conto sia delle eventuali assunzioni previste a seguito di procedure concorsuali, sia delle cessazioni imputabili a collocamento a riposo o mobilità in uscita

AZIONE

2 - Politiche e servizi per gli italiani nel mondo

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	372.572	372.572	372.572
	CS	372.572	372.572	372.572
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CP	1.223.573	1.217.236	1.217.236
	CS	1.223.573	1.217.236	1.217.236
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	1.604.042	1.604.042	1.604.042
	CS	1.604.042	1.604.042	1.604.042
Totale azione	CP	3.200.187	3.193.850	3.193.850
	CS	3.200.187	3.193.850	3.193.850

Criteria di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni finanziarie per i capitoli di categoria consumi intermedi e di trasferimenti correnti è stata effettuata ai sensi delle rispettive norme di legge e secondo i piani di formazione che ne autorizzano le spese per Comites e CGIE, associazioni che operano per l'assistenza delle collettività italiane all'estero, attività culturali, educative, ricreative ed informative in favore dei connazionali all'estero e ad altre spese connesse all'Azione Politiche e servizi per gli Italiani nel mondo.

AZIONE

3 - Cooperazione migratoria

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	483.138	482.685	482.685
	CS	483.138	482.685	482.685
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	60.950.105	60.950.105	60.950.105
	CS	60.950.105	60.950.105	60.950.105
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	8.425	8.425	8.425
	CS	8.425	8.425	8.425

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

...segue Azione **3 - Cooperazione migratoria**

CATEGORIA DI SPESA	Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)			
	2024	2025	2026	
Totale azione	CP	61.441.668	61.441.215	61.441.215
	CS	61.441.668	61.441.215	61.441.215

Criteria di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni finanziarie per capitoli di categoria di trasferimenti correnti destinati ai contributi obbligatori per l'Azione di Cooperazione migratoria, e' regolata dagli accordi internazionali in vigore e destinati al funzionamento di OIL, OIM e Cif-OIL. Le previsioni per i capitoli del Fondo Migrazioni e del Fondo di premialita' per le politiche di rimpatrio sono state formulate per rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani e con altri Paesi d'importanza prioritaria per i movimenti migratori e per finanziare interventi di cooperazione a favore di Paesi terzi non comunitari con finalita' premiali per la particolare collaborazione nel settore dei rimpatri.

Totale del programma	CP	70.437.027	70.947.531	71.115.719
	CS	70.437.027	70.947.531	71.115.719

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.6 - Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

		Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)		
		2024	2025	2026
AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE				
1 - Spese di personale per il programma		CP 5.795.172	6.312.466	6.480.654
		CS 5.795.172	6.312.466	6.480.654
totale azioni spese di personale		CP 5.795.172	6.312.466	6.480.654
		CS 5.795.172	6.312.466	6.480.654
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE				
2 - Politiche e servizi per gli italiani nel mondo		CP 3.200.187	3.193.850	3.193.850
		CS 3.200.187	3.193.850	3.193.850
quota di: Spese di personale per il programma		CP 3.766.862	4.103.101	4.212.425
		CS 3.766.862	4.103.101	4.212.425
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 6.967.049	7.296.951	7.406.275
		CS 6.967.049	7.296.951	7.406.275
3 - Cooperazione migratoria		CP 61.441.668	61.441.215	61.441.215
		CS 61.441.668	61.441.215	61.441.215
quota di: Spese di personale per il programma		CP 2.028.310	2.209.365	2.268.229
		CS 2.028.310	2.209.365	2.268.229
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 63.469.978	63.650.580	63.709.444
		CS 63.469.978	63.650.580	63.709.444
totale Programma (*)		CP 70.437.027	70.947.531	71.115.719
		CS 70.437.027	70.947.531	71.115.719

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

Finanziamento delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari all'estero. Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare in Italia e all'estero (delle sedi diplomatico-consolari e alloggi del personale). Servizi per le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari all'estero. Esame e controllo dei bilanci delle sedi estere

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2024	2025	2026
12 Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare			
2 - Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero	CP 124.515.469	100.119.378	91.473.688
	CS 124.515.469	100.119.378	91.473.688
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 2.098.281	2.474.882	2.569.192
	CS 2.098.281	2.474.882	2.569.192
Totale del Programma (*)	CP 124.515.469	100.119.378	91.473.688
	CS 124.515.469	100.119.378	91.473.688
Totale della Missione (*)	CP 2.885.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
	CS 2.925.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
Totale del Ministero (*)	CP 3.524.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738
	CS 3.564.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVO

12 - Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare

Ottimizzazione della gestione amministrativa delle Sedi diplomatico-consolari mediante specifiche istruzioni sulle procedure di spesa e di utilizzo delle risorse. Razionalizzazione della spesa per locazione delle Sedi diplomatico-consolari. L'incremento delle azioni di conservazione, valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare demaniale ubicato all'estero e' agevolato dalle attivita' di supporto tecnico e amministrativo, assicurato a beneficio delle Sedi estere, per lo svolgimento di gare, per la stipula di contratti e per le questioni riguardanti gli immobili in uso agli uffici all'estero.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Riforma e razionalizzazione dell'azione amministrativa, valorizzazione delle risorse umane e digitalizzazione dei servizi.

Azioni Correlate: 2 - Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero

INDICATORE		2024	2025	2026
1 - Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza..	LB 2023 - 2025	>= 92%	>= 93%	-
	DLB 2024 - 2026	>= 92%	>= 93%	>= 93%

Descrizione: La DGAI fornisce istruzioni operative e pareri, nelle procedure amministrative e finanziarie finalizzate all'ottimizzazione del funzionamento delle Sedi diplomatico-consolari, anche in termini di miglioramento degli standard di sicurezza, assicurando inoltre il supporto amministrativo alla gestione del patrimonio immobiliare (locazioni, concessioni, ecc.). L'indicatore misura la capacita' della DGAI di assicurare alle sedi della rete diplomatico-consolare istruzioni operative, consulenza e supporto richiesti consistenti in una composita analisi degli aspetti tecnici, amministrativi e giuridici.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto pareri resi e pareri richiesti dalle Sedi estere della rete diplomatico-consolare.

Fonte del dato: Comunicazioni protocollate inviate dalla DGAI alle sedi estere con cui vengono forniti i pareri richiesti.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento e' pari al valore atteso nel 2023 = 91%

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **12 - Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare**

INDICATORE		2024	2025	2026
2 - Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari.	LB 2023 - 2025	>= 92%	>= 93%	-
	DLB 2024 - 2026	>= 92%	>= 93%	>= 93%

Descrizione: La DGAI coadiuva le Sedi diplomatico-consolari nell'azione di razionalizzazione delle spese di locazione dello Stato all'estero, anche attraverso la realizzazione di sinergie in collaborazione con altri enti italiani presenti in loco. L'indicatore misura la capacità della DGAI di assicurare alle sedi diplomatico-consolari istruzioni e pareri consistenti in una composita analisi degli aspetti tecnici, amministrativi e giuridici delle richieste che le vengono sottoposte.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto pareri resi e pareri richiesti dalle Sedi estere della rete diplomatico-consolare.

Fonte del dato: Comunicazioni protocollate inviate dalla DGAI alle sedi estere con cui vengono forniti i pareri richiesti.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è pari al valore atteso nel 2023.	= 91%
--	-------

INDICATORE		2024	2025	2026
4 - Consulenza e supporto alle sedi all'estero in materia di procedure di selezione del contraente.	LB 2023 - 2025	N.V.	N.V.	-
	DLB 2024 - 2026	>= 90%	>= 91%	>= 92%

Descrizione: Il supporto tecnico e amministrativo, a beneficio delle sedi estere, si concretizza nella predisposizione e revisione degli atti relativi a procedure di selezione del contraente (determine a contrarre, bandi e avvisi sopra e sotto soglia europea, lettere di invito per procedure negoziate, nomina di commissioni di gara, aggiudicazioni).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra pareri evasi e pareri richiesti dalle Sedi estere

Fonte del dato: Comunicazioni inviate per messaggistica dalla DGAI e per mail

Valore di riferimento

Valore di partenza elaborato sui dati assoluti del 2022	= 90%
---	-------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	2.016.502	2.392.577	2.486.325
	CS	2.016.502	2.392.577	2.486.325
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	81.779	82.305	82.867
	CS	81.779	82.305	82.867
Totale azione	CP	2.098.281	2.474.882	2.569.192
	CS	2.098.281	2.474.882	2.569.192

Criteria di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni relative all'Azione denominata "Spese di personale per il programma" è effettuata sulla base della rilevazione degli anni persona che vengono preliminarmente inseriti nel portale di contabilità economica (Sistema INIT) durante la fase a DLB e successivamente aggiornati nelle fasi a LB e durante la Revisione del Budget. Il computo degli anni persona è effettuato partendo dalla rilevazione del personale in servizio presso gli Uffici, distinto per carriera e qualifica, tenendo conto sia delle eventuali assunzioni previste a seguito di procedure concorsuali, sia delle cessazioni imputabili a collocamento a riposo o mobilità in uscita.

AZIONE

2 - Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	72.951.217	72.928.525	72.928.525
	CS	72.951.217	72.928.525	72.928.525
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	20.900	20.900	20.900
	CS	20.900	20.900	20.900
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	49.445.071	24.695.071	15.955.071
	CS	49.445.071	24.695.071	15.955.071
Totale azione	CP	122.417.188	97.644.496	88.904.496
	CS	122.417.188	97.644.496	88.904.496

Criteria di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni relative all'Azione denominata "Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero" è effettuata sulla base del rapporto tra le indicazioni fornite dal Ministero e le richieste provenienti dalle sedi della rete diplomatico-consolare.

Totale del programma	CP	124.515.469	100.119.378	91.473.688
	CS	124.515.469	100.119.378	91.473.688

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.8 - Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE

1 - Spese di personale per il programma

totale azioni spese di personale

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

2 - Funzionamento delle strutture diplomatico-consolari e attività istituzionali delle sedi all'estero

quota di: Spese di personale per il programma

totale azione (incluse le spese di personale)

totale Programma (*)

Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)

	2024	2025	2026
CP	2.098.281	2.474.882	2.569.192
CS	2.098.281	2.474.882	2.569.192
CP	2.098.281	2.474.882	2.569.192
CS	2.098.281	2.474.882	2.569.192

Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)

	2024	2025	2026
CP	122.417.188	97.644.496	88.904.496
CS	122.417.188	97.644.496	88.904.496
CP	2.098.281	2.474.882	2.569.192
CS	2.098.281	2.474.882	2.569.192
CP	124.515.469	100.119.378	91.473.688
CS	124.515.469	100.119.378	91.473.688
CP	124.515.469	100.119.378	91.473.688
CS	124.515.469	100.119.378	91.473.688

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

Gestione del personale in Italia e all'estero: retribuzione al personale di ruolo; indennità di servizio all'estero; retribuzione al personale assunto a contratto dalle Rappresentanze diplomatiche, dagli Uffici consolari e dagli Istituti di cultura; programmazione, distribuzione e avvicendamento del personale in Italia e all'estero; servizi e aggiornamento professionale; attività della rete degli uffici all'estero. Rafforzamento delle misure di sicurezza delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari.

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)			
		2024	2025	2026	
4 Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità 2 - Risorse connesse all'impiego di personale all'estero	CP	710.259.342	710.309.448	684.939.111	
	CS	710.259.342	710.309.448	684.939.111	
	<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma all'estero</i>	CP	124.563.915	128.051.647	124.327.724
	CS	124.563.915	128.051.647	124.327.724	
	<hr/>				
5 Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero 3 - Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale	CP	63.757.701	65.189.185	63.212.517	
	CS	63.757.701	65.189.185	63.212.517	
	<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma all'estero</i>	CP	61.352.373	63.070.213	61.236.045
	CS	61.352.373	63.070.213	61.236.045	
	<hr/>				
Totale del Programma (*)	CP	774.017.043	775.498.633	748.151.628	
	CS	774.017.043	775.498.633	748.151.628	
Totale della Missione (*)	CP	2.885.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558	
	CS	2.925.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558	
Totale del Ministero (*)	CP	3.524.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738	
	CS	3.564.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738	

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

OBIETTIVO

4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità

Il MAECI opera al servizio del Paese e della sua crescita. La rete diplomatico-consolare eroga a favore di cittadini e imprese una varietà di servizi la cui domanda è in costante aumento. Nonostante le assunzioni del 2021-2023, nell'ultimo ventennio le politiche di taglio degli organici e il blocco del turn-over nella PA hanno causato una drastica riduzione del personale di ruolo della Farnesina, di cui ha risentito soprattutto la rete estera. In un contesto in cui le risorse umane restano limitate rispetto al progressivo aumento delle attività, allocare il personale sulla rete in modo efficace ed efficiente è un obiettivo prioritario per il MAECI, promuovendo al contempo la presenza femminile negli incarichi di maggiore responsabilità. Inoltre, un'efficace gestione dei fondi di bilancio permette di recuperare margini di flessibilità (variazioni di bilancio) per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze del MAECI e provvedere al miglioramento della sicurezza della rete estera.

Azioni Correlate: 2 - Risorse connesse all'impiego di personale all'estero

INDICATORE		2024	2025	2026
1 - Percentuale di personale di ruolo in servizio in sedi extra UE sul totale del personale in servizio all'estero	LB 2023 - 2025	>= 57%	>= 58%	-
	DLB 2024 - 2026	>= 57%	>= 58%	>= 59%

Descrizione: Attraverso tale indicatore si vuole misurare, secondo target funzionali agli obiettivi dell'Amministrazione, l'impegno ad allocare unità di personale in sedi extra-europee, che si rendono di più difficile copertura rispetto a sedi europee o limitrofe al territorio nazionale.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra il personale di ruolo in servizio in sedi extra UE e il numero totale del personale di ruolo in servizio all'estero.

Fonte del dato: DGRI - Ufficio II - Portale movimenti interni

Valore di riferimento

Valore di riferimento per il 2023.	= 56%
------------------------------------	-------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità**

INDICATORE		2024	2025	2026
3 - Percentuale di utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera.	LB 2023 - 2025	= 100%	= 100%	-
	DLB 2024 - 2026	= 100%	= 100%	= 100%

Descrizione: Allocazione dei fondi messi a disposizione dell'Amministrazione per sopperire ad eventuali maggiori esigenze in termini di acquisto di beni e servizi.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra fondi di flessibilità utilizzati e totale dei fondi messi a disposizione dell'Amministrazione

Fonte del dato: Decreti ministeriali di variazione di bilancio elaborati dalla DGRI - Ufficio X, competente in materia di bilancio.

Valore di riferimento

Il valore indica la percentuale dei fondi ripartiti mediante decreti di variazione di bilancio, la cui finalità è quella di ottimizzare l'impiego delle risorse messe a disposizione dell'Amministrazione per l'acquisto di beni e servizi e la messa in sicurezza delle sedi estere.	= 90%
---	-------

INDICATORE		2024	2025	2026
4 - Percentuale di funzionarie diplomatiche e dirigenti in posizioni di responsabilità sul totale delle funzionarie in servizio	LB 2023 - 2025	>= 23%	>= 24%	-
	DLB 2024 - 2026	>= 23%	>= 24%	>= 25%

Descrizione: Attraverso tale indicatore si vuole misurare il numero delle funzionarie diplomatiche e dirigenti donne in posizioni di responsabilità (Direttori Generali, Vice Direttori Generali, Capi Unità, Vice Capi Unità, Capi Missione/Delegazione e Vicarie, Consoli Generali, Consoli Generali Reggenti, Consoli, Capi Ufficio, Vicarie del Capo Ufficio, ivi comprese le funzionarie fuori ruolo nelle posizioni di responsabilità summenzionate o ad esse assimilabili) rispetto al totale delle funzionarie in servizio.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra il numero delle funzionarie diplomatiche e delle dirigenti in posizioni di responsabilità e il numero totale delle funzionarie e delle dirigenti in servizio

Fonte del dato: DGRI - Ufficio II - Portale movimenti interni

Valore di riferimento

Valore di riferimento nell'esercizio 2023.	= 22%
--	-------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità**

INDICATORE		2024	2025	2026
6 - Numero di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocazione del personale all'estero, a risorse di bilancio invariate	LB 2023 - 2025	>= 55	>= 60	-
	DLB 2024 - 2026	>= 70	>= 75	>= 80

Descrizione: Attraverso l'indicatore si intende misurare il numero di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità rispetto alle assegnazioni in liste ordinarie e straordinarie per le esigenze operative delle Sedi all'estero. Nel 2023, l'indicatore ha registrato un incremento di valore in virtù della possibilità concessa ai neoassunti (tra cui 662 collaboratori ACC) di candidarsi in assegnazione breve (AB) per alcune sedi particolarmente esposte a carenze di personale. Con la progressiva copertura in pianta stabile dei posti scoperti sulla rete, grazie alle nuove assunzioni realizzate e programmate, ci si attende che le AB tornino gradualmente nei valori normali.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Missioni/assegnazioni brevi

Metodo di calcolo: Numero totale di missioni/assegnazioni brevi realizzate nell'anno di riferimento

Fonte del dato: DGRI Ufficio II, attraverso la pubblicazione delle assegnazioni sulle liste di pubblicità per il personale diplomatico e delle Aree Funzionali.

Valore di riferimento

Valore atteso per il 2023.

= 51

OBIETTIVO

5 - Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero

L'Unità per la Formazione continuerà ad assicurare un'attività formativa aggiornata, adeguata alle esigenze operative del personale e mirata alle specifiche finalità di impiego. Proseguirà l'ampliamento dell'offerta di corsi diversificati per le singole tappe dei percorsi professionali, dall'assunzione all'aggiornamento, e per le varie categorie di personale, compresi i dipendenti diversamente abili, la cui formazione richiede supporti aggiuntivi. Particolare attenzione sarà dedicata ai corsi pre-posting, e allo sviluppo delle capacità di leadership e gestione dei team del personale diplomatico. L'offerta formativa sarà ulteriormente aperta a collaborazioni esterne, pubbliche e private, e sarà fruibile sia in presenza sia a distanza per massimizzare i benefici derivanti da entrambe le modalità, mettendo a disposizione e supportando l'uso di piattaforme con percorsi di auto-valutazione e avanzamento guidato.

Azioni Correlate: 3 - Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **5 - Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero**

INDICATORE		2024	2025	2026
2 - Numero medio di ore di formazione per il personale	LB 2023 - 2025	>= 15	>= 16	-
	DLB 2024 - 2026	>= 18	>= 19	>= 20

Descrizione: Un crescente valore medio di ore di formazione per il personale e` indice dell'impegno dell'Amministrazione a formare e aggiornare le risorse umane in servizio, in un'ottica di formazione permanente, anche alla luce delle specificita` d'impiego del personale del Ministero degli Esteri.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore numerico che esprime una media

Metodo di calcolo: Totale delle ore di formazione erogate moltiplicato per il numero di dipendenti cui sono state erogate, fratto il numero complessivo dei dipendenti in servizio

Fonte del dato: DGRI - Unita` per la formazione

Valore di riferimento

Valore atteso nel 2022. = 17

INDICATORE		2024	2025	2026
3 - Formazione in tema di pari opportunità e di contrasto di ogni forma di discriminazione	LB 2023 - 2025	>= 9	>= 9	-
	DLB 2024 - 2026	>= 7	>= 9	>= 9

Descrizione: Numero di corsi di formazione offerti al personale MAECI in cui sono inseriti moduli specifici in tema di pari opportunità e contrasto a ogni forma di discriminazione.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di corsi MAECI comprensivi di moduli specifici dedicati ai temi delle pari opportunità e del contrasto di ogni forma di discriminazione

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: DGRI - Unita` per la Formazione

Valore di riferimento

Il numero dei principali corsi organizzati annualmente dall'Unita` per la Formazione varia soprattutto in funzione della programmazione dei concorsi di assunzione (corsi per personale neo-assunto) e dei trasferimenti all'estero (corsi pre-posting). Il valore di riferimento rappresenta un valore medio di corsi che si sono svolti negli ultimi anni. Esso fornisce quindi una stima realistica dei corsi che saranno organizzati e in ciascuno dei quali sono inseriti moduli sulle pari opportunità. = 7

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue **5 - Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero**

INDICATORE		2024	2025	2026
4 - Formazione nel campo della diplomazia pubblica	LB 2023 - 2025	>= 115	>= 120	-
	DLB 2024 - 2026	>= 115	>= 120	>= 125

Descrizione: La formazione nel campo della diplomazia pubblica e della comunicazione rimane una priorità e ogni principale corso include moduli sul tema. L'indicatore considera il numero di ore di formazione offerte al personale diplomatico e dirigenziale del MAECI dedicate ai temi della diplomazia digitale e della comunicazione efficace, per mantenere attenzione su un tema di sempre maggiore importanza e attualità.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di ore di formazione

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: DGRI - Unità per la formazione

Valore di riferimento

Valore atteso per l'anno 2022.	= 100
--------------------------------	-------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma all'estero

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	176.251.309	181.842.927	176.746.961
	CS	176.251.309	181.842.927	176.746.961
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	9.664.979	9.278.933	8.816.808
	CS	9.664.979	9.278.933	8.816.808
Totale azione	CP	185.916.288	191.121.860	185.563.769
	CS	185.916.288	191.121.860	185.563.769

Criteria di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni relative all'Azione denominata "Spese di personale per il programma" e` effettuata sulla base della rilevazione degli anni persona che vengono preliminarmente inseriti nel portale di contabilita` economica (Sistema INIT) durante la fase a DLB e successivamente aggiornati nelle fasi a LB e durante la Revisione del Budget. Il computo degli anni persona e` effettuato partendo dalla rilevazione del personale in servizio presso gli Uffici, distinto per carriera e qualifica, tenendo conto sia delle eventuali assunzioni previste a seguito di procedure concorsuali, sia delle cessazioni imputabili a collocamento a riposo o mobilita` in uscita.

AZIONE

2 - Risorse connesse all'impiego di personale all'estero

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	561.915.152	560.157.839	536.136.425
	CS	561.915.152	560.157.839	536.136.425
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	20.101.807	18.421.494	20.796.494
	CS	20.101.807	18.421.494	20.796.494
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	3.300.000	3.300.000	3.300.000
	CS	3.300.000	3.300.000	3.300.000
13 - FONDI DA RIPARTIRE DI PARTE CORRENTE	CP	378.468	378.468	378.468
	CS	378.468	378.468	378.468
Totale azione	CP	585.695.427	582.257.801	560.611.387
	CS	585.695.427	582.257.801	560.611.387

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue Azione **2 - Risorse connesse all'impiego di personale all'estero**

Criteri di formulazione delle previsioni

Con riferimento alla categoria economica "Redditi di lavoro dipendente", le risorse dell'azione 4.13.2 nei prossimi esercizi saranno utilizzate in coerenza con l'azione di razionalizzazione della rete diplomatico-consolare, curata dal MAECI per assicurare la massima funzionalità delle proprie strutture all'estero e un uso efficiente ed efficace delle risorse umane presenti. Negli ultimi venti anni (2002-2022), anche per effetto delle politiche di contingentamento del turn over e di taglio degli organici, il personale di ruolo in servizio al Ministero e sulla rete diplomatico-consolare (diplomatici, dirigenti, personale delle aree funzionali e dell'area della promozione culturale) ha fatto registrare un decremento complessivo del 32,9%, passando dai 5.250 dipendenti in servizio nel 2002 ai 3.521 del 2022, con una riduzione netta di 1.729 unità. Il calo riguarda soprattutto il personale in servizio all'estero (-34,2% con 1.780 unità nel 2022 contro 2.708 nel 2002) rispetto a quello in servizio a Roma (-31,5%, con 1.741 unità nel 2022 contro 2.544 nel 2002). Relativamente al personale delle Aree funzionali, per il triennio 2024-2026 sono stimabili complessivamente circa 400 collocamenti a riposo. Sotto questo aspetto, appare significativo il gap esistente tra le dotazioni organiche del nostro Ministero rispetto ai corrispondenti Ministeri dei principali Paesi partner dell'UE. A partire dal 2019, è stata registrata una parziale controtendenza sul piano delle politiche assunzionali. Relativamente all'area dei funzionari, la legge di bilancio per l'anno 2023 ha autorizzato il MAECI ad assumere a tempo indeterminato 420 unità. In aggiunta alle suddette assunzioni, l'Amministrazione è stata autorizzata all'assunzione di ulteriori 375 unità, di cui 300 da reclutare tramite procedura concorsuale e 75 tramite procedura di progressione tra le aree ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Circa l'area degli assistenti, il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 (c.d. Decreto PA) e il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 (c.d. Decreto PA bis) hanno autorizzato l'indizione di procedure concorsuali per titoli ed esami, finalizzate all'assunzione di complessive 300 unità. Sempre con riguardo alle autorizzazioni ad assumere già ricevute, di cui al DPCM 22 luglio 2022 (8 unità) e tramite la rimodulazione dei risparmi di cui al DPCM 19 agosto 2020 (2 unità), si segnala che l'Amministrazione sta lavorando all'avvio di una procedura concorsuale, avvalendosi della Commissione Interministeriale RIPAM, finalizzata al reclutamento di 10 unità di dirigenti di seconda fascia, di cui 2 dell'area della promozione culturale. L'Amministrazione punta anche sul ricorso al personale a contratto reclutato localmente, il cui contingente è previsto dall'articolo 152 del DPR 18/67. Va evidenziato, peraltro, che l'esercizio di funzioni consolari (in materia, ad esempio, di cittadinanza, passaporti, stato civile, visti), ma anche amministrativo-contabili e di gestione del patrimonio non può essere affidato esclusivamente a personale reclutato localmente. Per tale motivo, appare fondamentale che il MAECI possa contare, per il futuro, anche sull'assunzione di nuove unità delle aree funzionali. Per quanto riguarda la categoria economica "consumi intermedi" dell'azione di spesa in parola, la Direzione proseguirà la propria azione di impulso degli Uffici consolari onorari. I pertinenti fondi sono tuttavia ancora insufficienti ad assicurare la copertura del fabbisogno base degli uffici onorari. Lo scrivente CDR assicurerà il completo utilizzo dei fondi di flessibilità messi a disposizione dell'Amministrazione, garantendone l'oculato riparto per far fronte alle sopravvenute maggiori esigenze segnalate dai diversi Centri di responsabilità.

AZIONE

3 - Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	158.440	158.440	158.440
	CS	158.440	158.440	158.440
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	2.223.785	1.937.429	1.794.929
	CS	2.223.785	1.937.429	1.794.929
09 - INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	23.103	23.103	23.103
	CS	23.103	23.103	23.103
Totale azione	CP	2.405.328	2.118.972	1.976.472
	CS	2.405.328	2.118.972	1.976.472

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

...segue Azione

3 - Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale

Criteri di formulazione delle previsioni

Le previsioni di bilancio relative al Programma Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese per il triennio 2024/2026 sono state formulate in coerenza con le indicazioni della Circolare RGS n. 21/2023. L'azione 4.13.3 è costituita innanzi tutto da capitoli della categoria economica `Consumi intermedi`. In particolare la Direzione, con le risorse a disposizione, proseguirà il proprio impegno nell'aggiornamento professionale e specialistico del personale in servizio presso la rete o ad essa destinato, mediante l'erogazione di attività di formazione, in particolare in modalità elearning, al fine di garantire la diffusione tra il personale di un livello di preparazione adeguato alle peculiari mansioni da svolgere, in particolare, all'estero (attività consolare, visti d'ingresso, contabilità delle sedi...), nonché, attraverso l'inserimento di specifici moduli formativi, di una cultura orientata al rispetto delle pari opportunità. Per il perseguimento di tali obiettivi, a seguito della soppressione dell'Istituto diplomatico e del processo di unificazione delle Scuole di formazione, disposto con l'art. 21 della L. 90 del 2014, il MAECI si avvale anche della collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Inoltre, questo CDR procederà all'impiego delle risorse relative al pagamento delle spese per i concorsi e la selezione del personale al fine di procedere all'assunzione di nuove risorse umane nel corso del prossimo triennio, con l'obiettivo di compensare, almeno in parte, la cospicua riduzione delle unità in servizio, originata dal `blocco del turnover`. Per quanto concerne la categoria economica `Redditi di lavoro dipendente`, relativa all'azione in parola e articolata in capitoli di natura eterogenea, la Direzione farà ricorso alle pertinenti risorse per assicurare il raggiungimento delle finalità istituzionali ad esse correlate, tra le quali il pagamento delle spese per interessi o rivalutazione monetaria per ritardato pagamento delle retribuzioni, pensioni e provvidenze di natura assistenziale, e il rimborso delle spese di viaggio, vitto, alloggio e iscrizione, per la partecipazione di personale del Ministero a corsi, seminari o attività formative, in Italia e all'estero. Infine, con riguardo alla categoria economica `Investimenti fissi`, le risorse del capitolo, rientranti nella gestione unificata della competente Direzione Generale per l'Amministrazione e l'Informatica e paramtrate in proporzione alle esigenze logistiche del personale in servizio, saranno utilizzate per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche e di mobilio.

Totale del programma	CP	774.017.043	775.498.633	748.151.628
	CS	774.017.043	775.498.633	748.151.628

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.9 - Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE

1 - Spese di personale per il programma all'estero

totale azioni spese di personale

Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)			
	2024	2025	2026
CP	185.916.288	191.121.860	185.563.769
CS	185.916.288	191.121.860	185.563.769
CP	185.916.288	191.121.860	185.563.769
CS	185.916.288	191.121.860	185.563.769

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

2 - Risorse connesse all'impiego di personale all'estero

quota di: Spese di personale per il programma all'estero

totale azione (incluse le spese di personale)

3 - Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale

quota di: Spese di personale per il programma all'estero

totale azione (incluse le spese di personale)

totale Programma (*)

Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)			
	2024	2025	2026
CP	585.695.427	582.257.801	560.611.387
CS	585.695.427	582.257.801	560.611.387
CP	124.563.915	128.051.647	124.327.724
CS	124.563.915	128.051.647	124.327.724
CP	710.259.342	710.309.448	684.939.111
CS	710.259.342	710.309.448	684.939.111
CP	2.405.328	2.118.972	1.976.472
CS	2.405.328	2.118.972	1.976.472
CP	61.352.373	63.070.213	61.236.045
CS	61.352.373	63.070.213	61.236.045
CP	63.757.701	65.189.185	63.212.517
CS	63.757.701	65.189.185	63.212.517
CP	774.017.043	775.498.633	748.151.628
CS	774.017.043	775.498.633	748.151.628

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

Indirizzo e coordinamento dell'Amministrazione. Consulenza giuridica. Tutela degli interessi italiani e della sicurezza dei connazionali all'estero in situazioni di crisi internazionali. Promozione e divulgazione del patrimonio archivistico.

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2024	2025	2026
13 Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali			
4 - Attività di controllo e prevenzione dell'autorità nazionale - UAMA	CP 6.523.001	6.732.360	6.662.668
	CS 6.523.001	6.732.360	6.662.668
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 5.876.202	6.085.561	6.020.069
	CS 5.876.202	6.085.561	6.020.069
15 Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza			
3 - Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali	CP 3.499.724	3.557.295	3.539.286
	CS 3.499.724	3.557.295	3.539.286
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.615.958	1.673.529	1.655.520
	CS 1.615.958	1.673.529	1.655.520
20 Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.			
2 - Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	CP 9.467.590	9.723.602	9.643.371
	CS 9.467.590	9.723.602	9.643.371
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 7.198.347	7.454.811	7.374.580
	CS 7.198.347	7.454.811	7.374.580
Totale del Programma (*)	CP 19.490.315	20.013.257	19.845.325
	CS 19.490.315	20.013.257	19.845.325
Totale della Missione (*)	CP 2.885.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
	CS 2.925.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
Totale del Ministero (*)	CP 3.524.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738
	CS 3.564.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO

13 - Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali

Applicazione delle norme nazionali sulla movimentazione degli armamenti e dei prodotti a duplice uso. Le attività sono assicurate dalla Autorità nazionale UAMA e comprendono l'istruttoria delle istanze di movimentazione; la presentazione delle stesse ai Comitati consultivi, ex art.7 L.185/1990 ed art. 5 D.Lgs. 221/2017; il rilascio delle licenze; i controlli circa il loro corretto utilizzo; le verifiche ispettive nei confronti delle aziende, con eventuale applicazione di sanzioni; la redazione della relazione annuale al Parlamento sulle operazioni autorizzate. Parte dell'attività è inoltre dedicata a relazioni con le aziende iscritte al SeRNI (Registro nazionale imprese della Difesa); partecipazione ai lavori degli organismi internazionali e dei regimi di controllo e redazione rapporti periodici agli stessi; applicazione dei regimi sanzionatori, tra cui quelli disposti da UE verso Russia relativamente ai beni a duplice uso e numerose altre categorie di beni e servizi sensibili.

Azioni Correlate: 4 - Attività di controllo e prevenzione dell'autorità nazionale - UAMA

INDICATORE		2024	2025	2026
1 - Numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta presentazione e trattazione entro i termini di legge delle istanze di autorizzazione	LB 2023 - 2025	= 5	= 5	-
	DLB 2024 - 2026	= 5	= 5	= 5

Descrizione: La complessità dell'iter autorizzativo previsto dalla normativa in materia comporta un'esigenza di dialogo e confronto costante con gli operatori economici del settore, che si esprime nell'indicatore, pari al numero medio di contatti necessari affinché le istanze vengano presentate e trattate correttamente, nei termini previsti dalla Legge 185/1990 e dal D.Lgs. 221/2017.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di contatti/riunioni con gli operatori economici per ogni procedimento autorizzativo

Metodo di calcolo: Sommatoria di contatti e riunioni durante l'anno di riferimento e il totale delle procedure autorizzative.

Fonte del dato: Autorità Nazionale -UAMA

Valore di riferimento

Il benchmark è individuato in una media pari a 5 contatti in base ai dati degli ultimi anni, che rappresenta un valore ottimale, ossia sufficiente per fornire adeguato accompagnamento alle imprese e sostenibile con le risorse umane dell'Autorità.

= 5

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **13 - Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali**

INDICATORE		2024	2025	2026
2 - Ispezioni presso le società produttrici di materiale di armamento in Italia	LB 2023 - 2025	>= 9	>= 10	-
	DLB 2024 - 2026	>= 9	>= 10	>= 10

Descrizione: L'attività di controllo ed ispettiva presso gli operatori economici di settore ex art. 20 bis e ter della legge 185/90 prevede ispezioni disposte dall'Autorità, che includono verifiche documentali, controlli agli stabilimenti produttivi ed incontri con il personale aziendale preposto, dall'elevata complessità gestionale. Esse si concludono con verbali formali ed eventuali raccomandazioni e sanzioni pecuniarie ove siano riscontrate irregolarità, inadempienze, violazioni della normativa, che richiedono anche una specifica cura dei seguiti dell'ispezione

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di ispezioni svolte

Metodo di calcolo: Sommatoria delle ispezioni svolte nel corso dell'anno

Fonte del dato: Autorità Nazionale - UAMA

Valore di riferimento

Il benchmark di 8 ispezioni annue è basato sull'esperienza degli ultimi anni e su di una realistica programmazione, in rapporto ai carichi di lavoro, anche tenendo conto della complessità di gestione delle ispezioni, che richiedono lunga preparazione e seguiti puntuali.

= 8

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **13 - Attuazione della Legge 185/1990 sul controllo degli armamenti e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 sui trasferimenti all'interno dell'Unione dei prodotti per la difesa. Attuazione della disciplina (D. Lgs 221/2017) relativa ai prodotti a duplice uso (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare), alle merci soggette al regolamento anti-tortura ed ai prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali**

INDICATORE		2024	2025	2026
3 - Attivita` multilaterale	LB 2023 - 2025	>= 11	>= 11	-
	DLB 2024 - 2026	>= 14	>= 14	>= 14

Descrizione: Partecipazione a fora internazionali incentrati sulla gestione di licenze di esportazione materiali di armamento e dual use (Unione Europea, Wassenaar Arrangement, Arms Trade Treaty-ATT, Letter of Intent) e ad eventuali riunioni ad hoc. La partecipazione della UAMA contribuisce alla definizione di posizioni comuni, attuazione di indirizzi politici, elaborazione di documenti di riferimento. L'argomento trattato alle riunioni ha carattere strategico, sia sotto il profilo politico ed in taluni casi di sicurezza nazionale. L'espressione di precisi interessi nazionali ha pertanto valenza cruciale e la condivisione di tematiche di particolare delicatezza (embarghi, sanzioni, dual use, rischi legati al trasferimento di tecnologie, ecc.) rappresenta un momento decisionale con immediati riscontri sul piano operativo.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Sommatoria degli articolati dossier (temi, statistiche, elaborazione dati, interpretazioni legislative, approfondimenti tecnici, preparazioni di presentazioni nazionali, ecc.) predisposti in vista delle missioni e a esse propedeutici.

Metodo di calcolo: Numerico

Fonte del dato: Autorita` nazionale-UAMA

Valore di riferimento

Le riunioni sono solo in parte fissate secondo un calendario; altre possono essere convocate in concomitanza di eventi/circostanze non prevedibili. Si indicano pertanto come benchmark solo quelle da calendario e ordinarie (COARM, Wassenaar Arrangement, ATT).

= 11

INDICATORE		2024	2025	2026
4 - Numero medio di giorni necessari a processare le licenze di esportazione e importazione di armamenti.	LB 2023 - 2025	< 45	< 45	-
	DLB 2024 - 2026	< 45	< 42	< 42

Descrizione: Ai sensi della legge 185/90 il termine massimo di trattazione di un istanza e` di 60 giorni.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero medio di giorni entro il quale viene concluso l'iter autorizzativo delle istanze.

Metodo di calcolo: Numero medio di giorni entro il quale viene concluso l'iter autorizzativo delle istanze.

Fonte del dato: Autorita` nazionale-UAMA

Valore di riferimento

La riduzione dei tempi di trattazione previsti dalla Legge (60 giorni) e` un obiettivo di ulteriore efficienza e puo` favorire la competitivita` delle imprese italiane. Il benchmark indicato tiene conto delle puntuali verifiche di carattere amministrativo e tecnico richieste in sede istruttoria.

= 45

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO

15 - Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza

Monitorare le situazioni di rischio all'estero al fine di fornire informazioni aggiornate ed indicazioni comportamentali ai connazionali, aggiornando tempestivamente il sito Viaggiare Sicuri.it. Mappare la presenza di connazionali all'estero, incoraggiandoli (attraverso campagne informative, collaborazioni ed azioni di outreach verso la società civile) a registrarsi sul sito web Dovesiamonelmondo.it. Predisporre Piani di Contingenza per ogni Paese del mondo. Predisporre gli strumenti necessari a effettuare eventuali interventi di assistenza in situazioni di emergenza, avvalendosi anche della collaborazione di altre Amministrazioni ed organi dello Stato. Attuare interventi a tutela dei connazionali e degli interessi italiani in situazioni di crisi, originate da tensioni socio-politiche (conflitti/guerre civili), attentati di matrice terroristica, disastri o calamità naturali, pandemie, sequestri di persona di matrice terroristica, atti di pirateria.

Azioni Correlate: 3 - Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali

INDICATORE		2024	2025	2026
2 - Aggiornamento delle Schede Paese e degli approfondimenti tematici sul portale Viaggiare Sicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme multicanale gestite dall'Unità di Crisi (web, social, mail, telefonico). Campagne informative al pubblico	LB 2023 - 2025	= 4.200	= 4.300	-
	DLB 2024 - 2026	= 4.200	= 4.250	= 4.300

Descrizione: Nel quadro di una accresciuta instabilità della cornice di sicurezza nella maggior parte dei Paesi del mondo, è essenziale porre in essere azioni informative e preventive, a tutela della sicurezza dei connazionali. Le informazioni raccolte dall'Unità di Crisi attraverso la rete diplomatico consolare, altre Amministrazioni ed organi dello Stato e strutture omologhe di Paesi partner, dopo un processo di valutazione, analisi e comparazione, vengono veicolate agli utenti, nella forma ritenuta più opportuna per consentire ai connazionali di assumere decisioni e comportamenti di viaggio all'estero consapevoli e responsabili. Le campagne di informazione sono veicolate anche attraverso partnership con enti, associazioni e operatori privati (es. ACI, RAI e media nazionali) e coinvolgono specifici settori della società civile (es. ONG all'estero, imprese italiane, Università).

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di azioni informative e preventive

Metodo di calcolo: Sommatoria delle azioni informative e preventive

Fonte del dato: I dati sono forniti dalle sezioni operative dell'Unità di Crisi (es. sezione Sicurezza e Turismo, Sala Operativa, sezione Piani di Emergenza) al Centro Elaborazione Dati dell'Unità, per la loro aggregazione ed elaborazione. Al processo di monitoraggio e raccolta dati contribuiscono, per le iniziative congiunte di rispettiva competenza, anche i partner esterni elencati nella descrizione sintetica.

Valore di riferimento

Aggiornamenti sito Viaggiare Sicuri e informazioni di sicurezza ai connazionali attraverso SMS, email, notifiche push.	= 3.380
--	---------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **15 - Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza**

INDICATORE		2024	2025	2026
3 - Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero. Aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane all'estero in caso di emergenza	LB 2023 - 2025	= 490	= 500	-
	DLB 2024 - 2026	= 490	= 490	= 490

Descrizione: Acquisizione ed elaborazione dati forniti dalla rete diplomatico-consolare, da enti pubblici e privati, associazioni e iscrizioni di privati cittadini sul sito Dovesiamonelmondo;. L'Unità di Crisi promuove la conclusione di accordi e altre forme di coordinamento con enti istituzionali e soggetti privati per ampliare le iscrizioni e migliorare, quindi, la mappatura della presenza dei connazionali all'estero. L'Unità di crisi coordina il lavoro della rete diplomatico-consolare italiana all'estero nella formulazione e nell'aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane. Questa attività viene svolta avvalendosi della piattaforma informatica GEA, a uso esclusivo d'ufficio, che consente l'aggiornamento e la condivisione in tempo reale tra l'Unità di Crisi e la Rete diplomatico-consolare dei dati relativi ai Piani di Contingenza, e che integra strumenti avanzati di mappatura del territorio e della presenza italiana, in tutti i Paesi del mondo.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Aggiornamenti dei Piani di Contingenza e aggiornamenti della consistenza dei connazionali, in ciascun Paese del mondo

Metodo di calcolo: Sommatoria del numero degli aggiornamenti dei Piani di Contingenza effettuati nel corso dell'anno e del numero degli aggiornamenti della consistenza dei connazionali, in ciascun Paese del mondo

Fonte del dato: Elaborazioni sulla base dei dati forniti da tutta la rete diplomatico-consolare italiana nel mondo. Raccolti ed aggregati dall'Unità di Crisi

Valore di riferimento

Nel 2022 sono stati effettuati 485 aggiornamenti.	= 485
---	-------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO

20 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.

La Segreteria Generale assiste il Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e assicura il coordinamento, la coerenza, la tempestività e la continuità dell'azione degli uffici e delle unità dell'amministrazione in Italia e all'estero. Il Servizio per gli Affari Giuridici fornisce consulenza giuridica alle articolazioni centrali del Ministero e, attraverso di esse, ove occorra, alle Sedi, su profili di diritto internazionale e interno, oltre ad altre attività di consulenza giuridica di contenuto strategico, concernenti sia questioni di diritto internazionale che di diritto interno.

Azioni Correlate: 2 - Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione

INDICATORE		2024	2025	2026
3 - Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, fornita agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione	LB 2023 - 2025	>= 405	>= 415	-
	DLB 2024 - 2026	>= 450	>= 455	>= 460

Descrizione: Il Servizio Giuridico fornisce consulenza su profili di diritto internazionale e nazionale alle articolazioni del Ministero e alla rete diplomatico-consolare. Su questioni di diritto internazionale, l'assistenza giuridica contribuisce all'attuazione dell'azione internazionale del Governo, tutelando l'Italia come soggetto di diritto internazionale e supervisionando le procedure di stipula di trattati ed intese tecniche. In materia di diritto nazionale, la consulenza è finalizzata a prevenire l'esposizione a contenziosi, con l'obiettivo di ridurre i rischi di condanne e di annullamento delle attività poste in essere dal MAECI. L'incremento dei pareri giuridici, che rappresenta il 'prodotto' del ciclo triennale delle attività del Servizio, riflette la crescente complessità delle problematiche giuridiche nell'attuale contesto internazionale.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: numerico

Metodo di calcolo: Sommatoria pareri rilasciati

Fonte del dato: Elaborazione sulla base delle comunicazioni protocollate sul sistema di gestione del flusso documentale del MAECI e sulle caselle di posta elettronica con le quali il Servizio Affari Giuridici comunica con le autorità politiche e uffici del Ministero.

Valore di riferimento

Il valore di partenza è il target raggiunto al 30/06/2023.

= 444

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue **20 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.**

INDICATORE		2024	2025	2026
4 - Attività di coordinamento	LB 2023 - 2025	>= 8.000	>= 8.100	-
	DLB 2024 - 2026	>= 8.000	>= 8.200	>= 8.400

Descrizione: L'indicatore misura il numero di azioni (appunti politici in trattazione e rivolti all'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale) intraprese sulla piattaforma informatica di gestione documentale. La corretta trattazione del flusso documentale, ormai quasi interamente digitalizzato, costituisce lo strumento principale attraverso il quale la Segreteria Generale provvede alla verifica formale e sostanziale dei temi portati all'attenzione dell'Autorità politica, coinvolgendo eventualmente altre strutture interessate e segnalando se del caso le proprie osservazioni. Le previsioni per il triennio sono state realizzate in maniera prudente tenendo in considerazione, in particolare, l'imminente introduzione di una nuova piattaforma di gestione del flusso documentale (PRISMA) che rende difficile prevedere l'andamento futuro del numero di azioni che verranno intraprese sulla nuova piattaforma.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di azioni di coordinamento sulla piattaforma informatica

Metodo di calcolo: Conteggio

Fonte del dato: Elaborazione attraverso la piattaforma di gestione documentale utilizzata dagli Uffici del Ministero

Valore di riferimento

Il valore di riferimento corrisponde al valore raggiunto in fase di avanzamento primo semestre 2023.

= 7.360

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	13.980.932	14.543.427	14.407.217
	CS	13.980.932	14.543.427	14.407.217
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	709.575	670.474	642.952
	CS	709.575	670.474	642.952
Totale azione	CP	14.690.507	15.213.901	15.050.169
	CS	14.690.507	15.213.901	15.050.169

Criteri di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni relative all'Azione denominata "Spese di personale per il programma" è effettuata sulla base della rilevazione degli anni persona che vengono preliminarmente inseriti nel portale di contabilità economica (Sistema INIT) durante la fase a DLB e successivamente aggiornati nelle fasi a LB e durante la Revisione del Budget. Il computo degli anni persona è effettuato partendo dalla rilevazione del personale in servizio presso gli Uffici, distinto per carriera e qualifica, tenendo conto sia delle eventuali assunzioni previste a seguito di procedure concorsuali, sia delle cessazioni imputabili a collocamento a riposo o mobilità in uscita.

AZIONE

2 - Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	1.134.290	1.133.838	1.133.838
	CS	1.134.290	1.133.838	1.133.838
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	CP	1.119.754	1.119.754	1.119.754
	CS	1.119.754	1.119.754	1.119.754
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	15.199	15.199	15.199
	CS	15.199	15.199	15.199
Totale azione	CP	2.269.243	2.268.791	2.268.791
	CS	2.269.243	2.268.791	2.268.791

Criteri di formulazione delle previsioni

Per quanto concerne i consumi intermedi e gli investimenti fissi lordi e acquisti di terreni, le risorse sono ripartite in proporzione al personale che si prevede sarà assegnato, nel corso del triennio 2024-2026, all'espletamento delle attività relative a ciascuna azione e relativo obiettivo. Per le altre uscite correnti, le previsioni riguardano le attività di carattere giuridico del MAECI intraprese sul piano interno ed internazionale.

AZIONE

3 - Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	1.883.766	1.883.766	1.883.766
	CS	1.883.766	1.883.766	1.883.766
Totale azione	CP	1.883.766	1.883.766	1.883.766
	CS	1.883.766	1.883.766	1.883.766

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

...segue Azione **3 - Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali**

Criteri di formulazione delle previsioni

Le previsioni relative alla categoria Consumi intermedi sono state formulate tenendo conto degli stanziamenti iniziali di bilancio previsti e in coerenza con le indicazioni relative al contenimento della spesa pubblica. Nello specifico le previsioni tengono conto di costi relativi all'attività di informazione, monitoraggio e prevenzione dei fattori di rischio, nonché alla predisposizione di strumenti necessari ad effettuare eventuali interventi di assistenza a favore di connazionali in situazioni di emergenza. L'azione nello specifico non è comunque programmabile perché legata a situazioni imprevedibili, ovvero, a nuove ulteriori emergenze che potrebbero verificarsi, con conseguenti possibili richieste di integrazione allo stanziamento iniziale.

AZIONE

4 - Attività di controllo e prevenzione dell'autorità nazionale - UAMA

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	557.242	557.242	553.042
	CS	557.242	557.242	553.042
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	89.557	89.557	89.557
	CS	89.557	89.557	89.557
Totale azione	CP	646.799	646.799	642.599
	CS	646.799	646.799	642.599

Criteri di formulazione delle previsioni

Le previsioni delle spese di funzionamento direttamente connesse con l'esercizio dell'attività istituzionale della UAMA, sono formulate in base allo stanziamento di bilancio derivante dalla riscossione delle tariffe ex art. 17 bis L. 185/90 nonché in funzione delle attività pianificate in Italia ed all'estero per l'esercizio della propria attività istituzionale. La cornice giuridica di riferimento è il decreto interministeriale MAE - MEF del 2013 e ss.mm.ii. Per le spese derivanti dalla partecipazione italiana al finanziamento del segretariato per il controllo delle esportazioni di armi convenzionali e prodotti a tecnologia Dual Use, le previsioni sono formulate in base allo stanziamento di bilancio, disposto al fine di assicurare gli obblighi assunti dall'Italia con la L. 118/2001. Le consulenze specialistiche di esperti, anche estranei alla pubblica amministrazione, in materia di procedimenti autorizzativi per prodotti a duplice uso e prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali in favore dell'autorità nazionale - Uama, sono imputate su un apposito capitolo istituito nel 2021, ai sensi dell'art. 35 comma 1 del D.L. n. 21/2022 (convertito con legge n. 51/2022), che prevede l'assunzione annuale di n. 10 esperti di comprovata specializzazione in materia di beni a duplice uso, da assumere ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001. In ultimo, per le spese relative agli adempimenti previsti dalla convenzione sulla proibizione dello sviluppo, produzione, immagazzinaggio ed uso di armi chimiche e sulla loro distruzione, le esigenze vengono calibrate, principalmente, in funzione delle attività riferite alle spese per missioni nazionali e all'estero oltre ad eventuali esigenze di funzionamento.

Totale del programma	CP	19.490.315	20.013.257	19.845.325
	CS	19.490.315	20.013.257	19.845.325

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.10 - Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)

SEGRETERIA GENERALE

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE		Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)			
		2024	2025	2026	
1 - Spese di personale per il programma		CP	14.690.507	15.213.901	15.050.169
		CS	14.690.507	15.213.901	15.050.169
totale azioni spese di personale		CP	14.690.507	15.213.901	15.050.169
		CS	14.690.507	15.213.901	15.050.169
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)			
		2024	2025	2026	
2 - Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione		CP	2.269.243	2.268.791	2.268.791
		CS	2.269.243	2.268.791	2.268.791
quota di: Spese di personale per il programma		CP	7.198.347	7.454.811	7.374.580
		CS	7.198.347	7.454.811	7.374.580
totale azione (incluse le spese di personale)		CP	9.467.590	9.723.602	9.643.371
		CS	9.467.590	9.723.602	9.643.371
3 - Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali		CP	1.883.766	1.883.766	1.883.766
		CS	1.883.766	1.883.766	1.883.766
quota di: Spese di personale per il programma		CP	1.615.958	1.673.529	1.655.520
		CS	1.615.958	1.673.529	1.655.520
totale azione (incluse le spese di personale)		CP	3.499.724	3.557.295	3.539.286
		CS	3.499.724	3.557.295	3.539.286
4 - Attività di controllo e prevenzione dell'autorità nazionale - UAMA		CP	646.799	646.799	642.599
		CS	646.799	646.799	642.599
quota di: Spese di personale per il programma		CP	5.876.202	6.085.561	6.020.069
		CS	5.876.202	6.085.561	6.020.069
totale azione (incluse le spese di personale)		CP	6.523.001	6.732.360	6.662.668
		CS	6.523.001	6.732.360	6.662.668
totale Programma (*)		CP	19.490.315	20.013.257	19.845.325
		CS	19.490.315	20.013.257	19.845.325

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

Programmazione e coordinamento delle attività di gestione della sicurezza, verifiche ispettive e controlli delle strutture dell'Amministrazione, in Italia e all'estero.

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2024	2025	2026
7 In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.			
2 - Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione	CP 4.427.341	4.428.676	4.627.921
	CS 4.427.341	4.428.676	4.627.921
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 3.978.635	3.979.970	4.179.215
	CS 3.978.635	3.979.970	4.179.215
Totale del Programma (*)	CP 4.427.341	4.428.676	4.627.921
	CS 4.427.341	4.428.676	4.627.921
Totale della Missione (*)	CP 2.885.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
	CS 2.925.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
Totale del Ministero (*)	CP 3.524.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738
	CS 3.564.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

OBIETTIVO

7 - In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.

L'Ispettorato Generale verifica la correttezza formale e sostanziale dell'attività del MAECI sia a Roma che nelle Sedi estere; valuta il grado di adesione dell'operato degli uffici agli obiettivi definiti a livello politico e la qualità della gestione amministrativa, con particolare attenzione alla promozione del Sistema Italia, alla tutela dei cittadini e degli interessi italiani e al livello dei rapporti con interlocutori esterni. Ciò nel quadro della promozione di misure di prevenzione della corruzione e di attuazione del più ampio grado di trasparenza. In raccordo con altre strutture interne ed enti esterni, l'Ispettorato Generale promuove la sicurezza del Ministero e della sua rete estera, contribuendo alla diffusione di indicazioni generali, attuabili direttamente in loco ovvero su iniziativa della Sede centrale, e al monitoraggio delle condizioni di sicurezza. Coordina i Carabinieri in servizio di vigilanza, sicurezza e tutela presso le Sedi estere.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Riforma e razionalizzazione dell'azione amministrativa, valorizzazione delle risorse umane e digitalizzazione dei servizi.

Azioni Correlate: 2 - Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione

INDICATORE		2024	2025	2026
1 - Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco	LB 2023 - 2025	= 95%	= 95%	-
	DLB 2024 - 2026	= 95%	= 95%	= 95%

Descrizione: Dopo aver effettuato una verifica ispettiva presso una sede estera o presso un ufficio MAECI, l'Ispettorato Generale elabora raccomandazioni (sotto forma di messaggi formali contenenti istruzioni operative) indirizzate alla sede ispezionata e agli Uffici MAECI al fine di porre rimedio ad eventuali criticità riscontrate, migliorare prassi in uso, rendere più efficiente la gestione delle risorse umane e materiali. In considerazione dell'auspicato incremento delle ispezioni per il prossimo triennio, non è da escludersi che (a parità di risorse umane disponibili per le visite ispettive) siano necessari più di 20 giorni per l'invio delle raccomandazioni.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra il numero dei messaggi di raccomandazione post ispettivi inviati alle sedi entro 20 giorni lavorativi e il totale delle missioni effettuate.

Fonte del dato: Elaborazione di documentazione inerente la verifica ispettiva sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dall'Ispettorato Generale alle sedi estere e agli uffici MAECI.

Valore di riferimento

Valore medio effettivamente conseguito negli ultimi 3 esercizi finanziari conclusi. = 92%

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

...segue **7 - In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.**

INDICATORE		2024	2025	2026
2 - Verifiche, istruzioni e interventi post-ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere	LB 2023 - 2025	= 85	= 90	-
	DLB 2024 - 2026	= 100	= 100	= 100

Descrizione: L'Ispettorato Generale vigila sulla corretta gestione delle risorse umane e materiali da parte degli Uffici a Roma e all'estero. A tal fine effettua missioni ispettive generali e ad hoc (a seguito di specifiche segnalazioni o per rimediare a circostanziate criticità), indirizza agli uffici ispezionati istruzioni dettagliate, suggerisce misure di carattere correttivo che entrano nel merito di irregolarità/inadempimenti rilevati e, in raccordo con le altre strutture del Ministero, svolge interventi post-ispettivi per verificare che i correttivi proposti siano stati implementati e le criticità superate. Il numero dei documenti prodotti a seguito delle ispezioni può variare notevolmente a seconda delle criticità riscontrate e dei seguiti ritenuti necessari.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Azioni

Metodo di calcolo: Conteggio delle azioni

Fonte del dato: Elaborazione di documentazione inerente la verifica ispettiva sulla base delle comunicazioni protocollate inviate dall'Ispettorato Generale alle sedi estere e agli uffici MAECI.

Valore di riferimento

Valore ottimale elaborato considerando il numero medio dei documenti prodotti al termine di ogni missione ispettiva che ha avuto luogo nel biennio 2021-2022 e tenuto conto del numero di Sedi che dovrebbero essere oggetto di ispezione nel triennio 2024-2026.

= 90

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

...segue **7 - In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.**

INDICATORE		2024	2025	2026
4 - Iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione anche in occasione delle visite ispettive.	LB 2023 - 2025	= 48	= 50	-
	DLB 2024 - 2026	= 48	= 50	= 50

Descrizione: L'Ispettorato Generale verifica la correttezza formale e sostanziale dell'attività degli Uffici dell'Amministrazione Centrale e delle sedi estere, anche in un'ottica di promozione della trasparenza e di prevenzione della corruzione, in coerenza con quanto previsto dai documenti di programmazione. Tale attività viene effettuata attraverso visite ispettive generali e, laddove sia necessario far fronte a specifiche esigenze di servizio e/o affrontare criticità particolari, attraverso visite ispettive ad hoc. L'Ispettorato Generale realizza altresì mirate iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (quali ad es. briefing su novità legislative e best practice, seminari pratici, invio di comunicazioni alla rete e agli Uffici MAECI, sessioni di approfondimento, ecc.).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: azioni

Metodo di calcolo: conteggio delle azioni

Fonte del dato: Elaborazione di documentazione sulla base delle azioni promosse dall'Ispettorato Generale a favore delle sedi estere e degli uffici MAECI.

Valore di riferimento

Valore effettivamente osservato dall'indicatore nel 2022 (ultimo esercizio finanziario concluso)

= 47

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	3.779.424	3.797.153	3.993.436
	CS	3.779.424	3.797.153	3.993.436
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	199.211	182.817	185.779
	CS	199.211	182.817	185.779
Totale azione	CP	3.978.635	3.979.970	4.179.215
	CS	3.978.635	3.979.970	4.179.215

Criteri di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni relative all'Azione denominata "Spese di personale per il programma" e` effettuata sulla base della rilevazione degli anni persona che vengono preliminarmente inseriti nel portale di contabilita` economica (Sistema INIT) durante la fase a DLB e successivamente aggiornati nelle fasi a LB e durante la Revisione del Budget. Il computo degli anni persona e` effettuato partendo dalla rilevazione del personale in servizio presso gli Uffici, distinto per carriera e qualifica, tenendo conto sia delle eventuali assunzioni previste a seguito di procedure concorsuali, sia delle cessazioni imputabili a collocamento a riposo o mobilita` in uscita.

AZIONE

2 - Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	438.631	438.631	438.631
	CS	438.631	438.631	438.631
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	10.075	10.075	10.075
	CS	10.075	10.075	10.075
Totale azione	CP	448.706	448.706	448.706
	CS	448.706	448.706	448.706

Criteri di formulazione delle previsioni

Il calcolo delle spese per la realizzazione delle missioni ispettive e di quelle di sicurezza e vigilanza viene effettuato da questo CdR sulla base dei seguenti criteri, compatibilmente con la dotazione finanziaria resa disponibile 1) vigilanza sulla regolarita` e correttezza della gestione degli Uffici ministeriali e delle sedi estere, mediante l'effettuazione di verifiche periodiche oppure straordinarie e sopraggiunte; 2) riscontro alle esigenze di sicurezza delle sedi estere, monitorate continuativamente al fine di tener conto della evoluzione delle condizioni in loco in raccordo con le altre Direzioni Generali e Servizi competenti del MAECI e gli altri Enti interessati.

Totale del programma	CP	4.427.341	4.428.676	4.627.921
	CS	4.427.341	4.428.676	4.627.921

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.12 - Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi. (004.017)

ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

		Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)		
		2024	2025	2026
AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE				
1 - Spese di personale per il programma		CP 3.978.635	3.979.970	4.179.215
		CS 3.978.635	3.979.970	4.179.215
totale azioni spese di personale		CP 3.978.635	3.979.970	4.179.215
		CS 3.978.635	3.979.970	4.179.215
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE				
2 - Sicurezza e controlli delle strutture dell'Amministrazione		CP 448.706	448.706	448.706
		CS 448.706	448.706	448.706
quota di: Spese di personale per il programma		CP 3.978.635	3.979.970	4.179.215
		CS 3.978.635	3.979.970	4.179.215
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 4.427.341	4.428.676	4.627.921
		CS 4.427.341	4.428.676	4.627.921
totale Programma (*)		CP 4.427.341	4.428.676	4.627.921
		CS 4.427.341	4.428.676	4.627.921

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

Comunicazione istituzionale del Ministro e del Ministero. Selezione e diffusione di notizie e fornitura di materiale di supporto alla promozione all'estero dell'identità dell'Italia.

Rapporti con la stampa italiana ed estera. Relazioni con il pubblico. Elaborazione di ricerche e studi in materia di relazioni internazionali e di diplomazia pubblica e di analisi e

proposte di linee strategiche di politica estera. Promozione del dibattito pubblico, formazione e ricerca in materia di relazioni internazionali e diplomazia pubblica. Promozione della presenza italiana nelle OOII.

Gestione dell'archivio storico e della biblioteca. Cura delle questioni afferenti alla cultura nelle relazioni con enti e organizzazioni internazionali.

Diffusione della lingua e della cultura italiane all'estero, anche attraverso la rete degli IIC e il sistema della formazione italiana nel mondo.

Borse di studio e programmi di scambio scolastici e accademici di competenza del Ministero.

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
		2024	2025	2026
9	Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero			
	6 - Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	CP 1.613.761	1.620.043	885.085
		CS 1.613.761	1.620.043	885.085
	<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 153.879	167.619	167.642
		CS 153.879	167.619	167.642
26	Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero			
	2 - Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	CP 99.029.766	99.996.340	99.994.545
		CS 99.029.766	99.996.340	99.994.545
	<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 8.617.263	9.386.779	9.387.918
		CS 8.617.263	9.386.779	9.387.918
	4 - Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	CP 74.365.021	74.964.083	74.964.940
		CS 74.365.021	74.964.083	74.964.940
	<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 6.462.947	7.040.081	7.040.938
		CS 6.462.947	7.040.081	7.040.938
32	Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.			
	5 - Attività di pianificazione delle politiche	CP 1.592.709	1.606.449	1.606.472
		CS 1.592.709	1.606.449	1.606.472
	<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 153.879	167.619	167.642
		CS 153.879	167.619	167.642
Totale del Programma (*)		CP 176.601.257	178.186.915	177.451.042
		CS 176.601.257	178.186.915	177.451.042
Totale della Missione (*)		CP 2.885.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
		CS 2.925.907.666	2.839.658.583	3.003.445.558
Totale del Ministero (*)		CP 3.524.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738
		CS 3.564.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

OBIETTIVO

9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero

Promuovere e valorizzare l'immagine e le attività istituzionali della Farnesina e della Rete all'estero di Ambasciate, Consolati e Istituti di Cultura, favorendo una più ampia diffusione presso l'opinione pubblica dell'azione di politica estera, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Fornire tempestivi chiarimenti e informazioni ai cittadini su attività e servizi della Farnesina, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Diplomazia pubblica e culturale

Azioni Correlate: 6 - Comunicazione istituzionale e rapporti con i media

INDICATORE		2024	2025	2026
1 - Interviste, articoli, note, e comunicati stampa sull'attività social dell'On. Ministro, del vertice politico e del Ministero	LB 2023 - 2025	= 350	= 355	-
	DLB 2024 - 2026	= 4.000	= 4.100	= 4.200

Descrizione: Il numero di interviste, articoli, note e comunicati stampa veicolati attraverso i media tradizionali, il sito Internet ufficiale www.esteri.it e i canali social del Ministero (in particolare Twitter), e indicativo della capacità di diffusione e valorizzazione dell'azione di politica estera svolta dalla Farnesina. Inoltre, le note, i comunicati, le interviste, gli articoli e i contenuti social rappresentano una fonte preziosa per permettere all'opinione pubblica di accedere a informazioni altrimenti rivolte al circuito degli addetti ai lavori e degli esperti/cultori delle relazioni internazionali. Si precisa che i comunicati riguardano tanto l'attività del vertice politico quanto quella dell'Amministrazione e le interviste del Ministro sulla carta stampata vengono pubblicate sul sito istituzionale esteri.it.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Intervista/articolo/servizio

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Sito Internet ufficiale del Ministero, canali social della Farnesina, quotidiani e periodici.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è calcolato a partire dai comunicati, dalle interviste del Ministro pubblicati sul sito internet del Ministero e dai post sui canali social della Farnesina (Twitter, Facebook, Instagram).

= 4.000

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero**

INDICATORE		2024	2025	2026
3 - Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.	LB 2023 - 2025	= 91%	= 91%	-
	DLB 2024 - 2026	= 91%	= 91%	= 91%

Descrizione: Percentuale di richieste di informazioni da parte dei cittadini, eccetto le richieste di accesso agli atti i cui termini sono disciplinati diversamente, alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi. Tra i compiti della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale rientra anche la gestione di uno strumento di interazione diretta con il cittadino l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Al fine di assicurare un servizio in linea con gli standard di qualità del Ministero, si è inteso ridurre il termine di risposta a 5 giorni (rispetto ai 30 previsti dalla normativa in materia) con l'obiettivo di elevare il livello di soddisfazione dei cittadini.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra richieste evase entro 5 giorni e numero di richieste totali * 100

Fonte del dato: Interna (registro richieste)

Valore di riferimento

Il valore di partenza è calcolato sulla media di richieste ricevute dall'URP negli ultimi anni (ca. 50.000 richieste/anno) a cui si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi (almeno 91%). Tenuto conto di tale valore, si ritiene congruo che ciascun operatore possa evadere una media di 20 richieste al giorno per assicurare il rispetto dei 5 giorni per la risposta. Il target rimane costante perché già molto elevato se confrontato ai termini previsti dalla normativa (5 giorni contro 30 gg).

= 91%

INDICATORE		2024	2025	2026
6 - Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno	LB 2023 - 2025	= 9.500.000	= 10.000.000	-
	DLB 2024 - 2026	= 9.000.000	= 9.000.000	= 9.000.000

Descrizione: Sommatoria del numero di visitatori unici del sito www.esteri.it

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Visitatori unici

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Web Analytics Italia

Valore di riferimento

Nel primo semestre 2023, per via dell'abbandono del sistema di misurazione Google Analytics in adeguamento al GDPR 2016/679 e la contestuale indisponibilità del sistema Web Analytics Italia, non è stato possibile ricavare dati utilizzabili per il controllo. In base a una stima del 2022, è stato considerato per i primi sei mesi del 2023 un numero complessivo di 4.131.167 visitatori. Nelle more della risoluzione della problematica, si ritiene congrua una stima di 9.000.000 visitatori annui.

= 9.000.000

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue 9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero

INDICATORE		2024	2025	2026
8 - Prodotti editoriali specifici sulle Sedi all'estero pubblicati	LB 2023 - 2025	N.V.	N.V.	-
	DLB 2024 - 2026	= 550	= 575	= 600

Descrizione: L'obiettivo è quello di valorizzare le attività svolte dalle Sedi all'estero - avvalendosi anche del contributo dei giornalisti ANSA presenti in Farnesina - tramite la pubblicazione di note, comunicati stampa e approfondimenti nella sezione Rete Diplomatica del sito e di post sugli account social della Farnesina.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Note, comunicati stampa, approfondimenti pubblicati nella sezione Rete Diplomatica del sito, post dedicati alle attività e iniziative della Rete.

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Interna (computo invii mediante posta elettronica)

Valore di riferimento

Il valore è calcolato a partire dai dati del sito internet esteri.it e dei social della Farnesina (due profili Twitter, Facebook, Instagram, LinkedIn). = 500

OBIETTIVO

26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero

La diffusione della cultura e della lingua italiana rappresenta una componente fondamentale della nostra politica estera ed è profondamente associata all'immagine dell'Italia nel mondo. Si intende quindi operare in sinergia con le componenti economiche e scientifiche della promozione del Sistema Paese attraverso gli strumenti propri delle relazioni culturali internazionali, quali organizzazione di eventi culturali in vari settori (arte, cinema, spettacolo, musica, patrimonio, editoria, ecc.), creazione di partenariati culturali internazionali, partecipazione attiva alle organizzazioni internazionali che operano in campo culturale, gestione di una rete di scuole italiane all'estero, sostegno al sistema della formazione italiana nel mondo e all'internazionalizzazione delle Università. Tale azione si avvale degli strumenti e delle risorse disponibili sia degli uffici dell'Amministrazione centrale sia della rete diplomatico-consolare e, in particolare, gli Istituti italiani di cultura.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Diplomazia pubblica e culturale

Azioni Correlate: 2 - Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero

4 - Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero**

INDICATORE		2024	2025	2026
3 - Numero di iniziative di promozione culturale realizzate dalla Rete diplomatico-consolare e degli IIC	LB 2023 - 2025	= 2.800	= 2.900	-
	DLB 2024 - 2026	= 2.800	= 2.900	= 3.000

Descrizione: Le attività culturali organizzate dalla Rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura presso la propria sede o ospitate da importanti istituzioni culturali o festival locali, consentono di amplificare il lavoro di diffusione e promozione della conoscenza del panorama culturale italiano, dall'antico al contemporaneo. Tali attività, spesso sviluppate coinvolgendo e collaborando con il tessuto culturale locale, diventano così veicolo privilegiato di rafforzamento del nostro soft power.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di iniziative organizzate

Metodo di calcolo: Sommatoria delle iniziative culturali organizzate annualmente sulla base dei resoconti provenienti dalle Sedi.

Fonte del dato: Resoconti a cura delle Sedi

Valore di riferimento

Valore base ricavato dai resoconti delle iniziative culturali realizzate dalla rete degli IIC per l'anno 2022. = 2.500

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero**

INDICATORE		2024	2025	2026
5 - Numero di iniziative scolastiche all'estero coordinate, gestite e vigilate, ovvero scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori/promotori destinatari di contributi.	LB 2023 - 2025	= 340	= 340	-
	DLB 2024 - 2026	= 340	= 340	= 340

Descrizione: Il Decreto Legislativo 64/2017 (Disciplina della scuola italiana all'estero), recentemente modificato dalla L.128/2020, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuate dalla L. 107/2015, ha riformato il sistema di istruzione e formazione italiana nel mondo con l'intento di rispondere in maniera flessibile alle diverse realtà socio-economiche. Il MAECI, proprio attraverso il coordinamento, la gestione e la vigilanza delle iniziative scolastiche presenti all'estero (scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano, enti gestori), l'intervento nel campo della formazione del personale scolastico, intende sostenere la centralità e il modello educativo e formativo italiano per una maggiore efficacia nella promozione e diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Iniziative scolastiche coordinate, gestite e vigilate (vedi descrizione indicatore)

Metodo di calcolo: Sommatoria delle iniziative scolastiche coordinate, gestite e vigilate dall'ufficio V nell'anno di riferimento anche con riferimento all'erogazione di contributi ministeriali (scuole statali, paritarie e non paritarie, scuole europee, sezioni di italiano presso scuole straniere e internazionali, scuole straniere in cui si insegna italiano ed enti gestori) e agli accordi e MoU stipulati.

Fonte del dato: Banca dati Digital Docens a cura dell'ufficio V, dalla quale si attingono i dati anche per la Relazione al Parlamento; Piani di riparto delle risorse disponibili sui capitoli 3153 e 2619 (pg. 1, 2 e 3).

Valore di riferimento

Si tratta di un valore che tiene conto degli effetti sul sistema della formazione italiana da un lato del rifinanziamento dei fondi per la Promozione Integrata per il triennio 2021-2023 e dall'altro della transizione che ha interessato il sistema degli enti gestori/promotori.	= 336
--	-------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **26 - Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di dialogo, promozione e cooperazione; sostenere l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana all'estero**

INDICATORE		2024	2025	2026
7 - Missioni archeologiche ed etnoantropologiche sostenute in area Mediterraneo allargato e Turchia	LB 2023 - 2025	>= 50%	>= 50%	-
	DLB 2024 - 2026	>= 50%	>= 50%	>= 50%

Descrizione: Attraverso il sostegno alle missioni archeologiche italiane all'estero, l'Italia promuove una sempre più stretta cooperazione culturale a livello internazionale e nelle aree di crisi caratterizzate da condizioni di instabilità socio-politica, si può inoltre incoraggiare il dialogo e favorire il mantenimento della sicurezza e della pace. In virtù della rilevanza storico-archeologica del loro patrimonio, i Paesi del Mediterraneo allargato (Algeria, Arabia Saudita, Egitto, Giordania, Iran, Iraq, Israele, Libia, Marocco, Oman, Palestina, Siria, Tunisia, Turchia) costituiscono storicamente aree privilegiate di intervento del nostro Paese. Pertanto, il sostegno a tali Paesi rimane assicurato all'interno dell'azione complessiva dell'Ufficio, che comunque tende ad ampliare il proprio raggio di azione anche verso altre aree di interesse archeologico.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Totale dei fondi assegnati all'area Mediterraneo allargato e Turchia / totale delle risorse disponibili * 100

Fonte del dato: Lettere di assegnazione dei contributi a cura dell'Ufficio VI

Valore di riferimento

Media percentuale dei contributi concessi negli ultimi tre anni nell'area geografica di riferimento sul totale delle risorse disponibili.	>= 59,16%
---	-----------

INDICATORE		2024	2025	2026
8 - Cattedre di italiano sostenute presso università straniere	LB 2023 - 2025	= 200	= 200	-
	DLB 2024 - 2026	>= 200	>= 200	>= 200

Descrizione: Il sostegno allo studio della lingua italiana presso le università straniere riveste un ruolo essenziale nell'azione di promozione linguistica e culturale. L'Ufficio IV eroga contributi per la creazione e il funzionamento di cattedre di italiano presso università straniere, destinati alla copertura totale o parziale della retribuzione di insegnanti assunti direttamente dalle università con contratto a legge locale. Il sostegno alle cattedre di italiano presso le università straniere può generare effetti positivi non solo in ambito culturale ma anche economico.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di contributi concessi

Metodo di calcolo: Sommatoria del numero delle cattedre sostenute presso le università straniere

Fonte del dato: Richieste pervenute dalle università straniere.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è dato da una media dei contributi assegnati negli ultimi 4 anni. È ipotizzabile che il numero di contributi concessi rimanga stabile.	= 250
---	-------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

OBIETTIVO

32 - Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.

Contribuire all'attività di programmazione della politica estera italiana, promuovendo tramite la UAP-SDS iniziative da parte degli Enti internazionalistici, in particolare ai sensi dell'ex art. 23 bis del DPR 18/67. Rafforzare le iniziative di diplomazia pubblica e di valorizzazione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario della Farnesina, continuando a dare diffusione ai dati statistici sull'attività del MAECI. Promuovere la presenza italiana nelle organizzazioni internazionali e il coordinamento con i funzionari italiani presso le stesse per il tramite dell'Unità per la promozione dell'Italia nelle organizzazioni internazionali, anche stabilendo priorità e strategie per la presentazione di candidature competitive in raccordo con altre Amministrazioni.

Azioni Correlate: 5 - Attività di pianificazione delle politiche

INDICATORE		2024	2025	2026
3 - Numero degli incontri con i rappresentanti del settore della ricerca in materia internazionalistica (Enti e Centri di Ricerca, Università, Fondazioni, ecc.) per la realizzazione di iniziative di ricerca e di diplomazia pubblica.	LB 2023 - 2025	= 92	= 100	-
	DLB 2024 - 2026	>= 85	>= 85	>= 85

Descrizione: Il numero di incontri con i rappresentanti della rete di enti dediti ad attività di ricerca e divulgazioni in ambito internazionalistico (Istituti di ricerca, Centri Studi, Università, Fondazioni, ecc.) è indice di una regolare interazione tra il Ministero degli Esteri e il mondo degli esperti di politica internazionale. Ciò contribuisce, da un lato, a migliorare la qualità delle iniziative intraprese dagli Enti di ricerca e la piena rispondenza al fabbisogno di analisi e approfondimento della Farnesina e, dall'altro, in un'ottica di diplomazia pubblica, a consolidare una "comunità italiana di politica estera" tra operatori e analisti e a rafforzare l'efficacia della nostra azione internazionale.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di incontri

Metodo di calcolo: Sommatoria degli incontri con i rappresentanti del settore della ricerca internazionalistica, in particolare quelli realizzati nell'ambito delle procedure previste dal bando annuale per l'assegnazione dei fondi ex art. 23 bis del DPR 18/67 e in preparazione dei Med Dialogues.

Fonte del dato: Conteggio interno

Valore di riferimento

Il valore di riferimento garantisce un'interazione ottimale con la rete di enti, considerato il limitato panorama italiano e le risorse a disposizione della UAP. Corrisponde al numero medio di incontri all'anno, registrato nel triennio precedente, tra funzionari della UAP e rappresentanti del settore della ricerca internazionalistica, in particolare nelle fasi di preparazione e seguiti del bando per l'assegnazione di contributi a progetti di ricerca nonché di preparazione dei MED DIALOGUES.

= 85

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **32 - Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.**

INDICATORE		2024	2025	2026
4 - Numero delle attività intraprese per la promozione dell'azione del MAECI attraverso i dati statistici e per la valorizzazione del patrimonio storico-archivistico e bibliotecario della Farnesina.	LB 2023 - 2025	= 2.700	= 2.750	-
	DLB 2024 - 2026	>= 3.800	>= 3.800	>= 3.800

Descrizione: La UAP-SDS valorizza l'azione della Farnesina, pubblicando annualmente l'Annuario statistico in cui confluiscono i dati relativi alle attività svolte dagli Uffici ministeriali e dalla Rete estera nell'anno precedente. Promuove inoltre il patrimonio storico-documentale e bibliotecario del MAECI, sia consentendo l'accesso e la consultazione dello stesso da parte degli studiosi italiani ed internazionali, sia attraverso iniziative per la sua valorizzazione, quali visite e incontri.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero delle attività intraprese

Metodo di calcolo: Sommatoria dei servizi fruiti dagli utenti sotto forma di numero di accessi alle sale studio per la consultazione della documentazione storico-diplomatica e bibliotecaria; numero di interventi di assistenza da remoto finalizzati alla ricerca e consultazione della documentazione; numero di partecipanti a visite e incontri; numero di consultazioni online all'annuario statistico.

Fonte del dato: Conteggio interno

Valore di riferimento

Esso corrisponde ad una media dei servizi fruiti dagli utenti negli ultimi anni.	= 3.800
--	---------

INDICATORE		2024	2025	2026
6 - Numero di incontri con funzionari italiani presso le OO.II. e di campagne di informazione sulle opportunità presso le stesse.	LB 2023 - 2025	= 70	= 90	-
	DLB 2024 - 2026	= 70	= 90	= 90

Descrizione: Incontri promossi dalla DGDP-UPIOI con i funzionari italiani presso le OO.II. per raccogliere le esperienze professionali, individuare best-practice di cooperazione tra le Amministrazioni nazionali e le OO.II, valutare le opportunità per il sistema Italia e per la promozione e rafforzamento della presenza italiana, presentare le iniziative poste in essere dal MAECI nel settore. Incontri ed iniziative promosse dalla DGDP-UPIOI, anche in collaborazione con altri uffici del MAECI, per presentare le opportunità di carriera nelle OO.II. e nell'Unione europea per funzionari italiani, esperti, giovani professionisti e studenti.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Incontro/iniziativa

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Dati interni della DGDP-UPIOI

Valore di riferimento

Valore raggiunto nel 2022.	= 30
----------------------------	------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue **32 - Contribuire all'elaborazione di indirizzi prioritari, favorire le sinergie con attori non governativi in chiave di Diplomazia Pubblica; promuovere la presenza italiana e assicurare il coordinamento con i funzionari italiani presso le OO.II.**

INDICATORE		2024	2025	2026
7 - Numero di procedure di candidatura - apicali e non apicali - presso le OO.II. seguite dall'UPIOI.	LB 2023 - 2025	N.V.	N.V.	-
	DLB 2024 - 2026	= 230	= 250	= 250

Descrizione: Ogni procedura di candidatura prevede - l'individuazione delle posizioni di interesse per l'Italia nelle differenti OO.II. con un orizzonte temporale di medio termine, al fine di lavorare in anticipo sulla presentazione di una candidatura italiana competitiva; - il coordinamento delle attività di supporto con tutti gli stakeholders coinvolti presso il MAECI e le altre Amministrazioni; - una continua azione di scouting destinata all'identificazione dei candidati più idonei; - l'accompagnamento degli interessati in tutte le fasi del processo selettivo e decisionale.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di candidature

Metodo di calcolo: Conteggio delle unità

Fonte del dato: Dati interni della DGDP-UPIOI

Valore di riferimento

Numero di dossier di candidatura seguiti dall'Unità alla data del 01.09.2023.	= 155
---	-------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	14.697.999	16.086.346	16.103.807
	CS	14.697.999	16.086.346	16.103.807
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	689.969	675.752	660.333
	CS	689.969	675.752	660.333
Totale azione	CP	15.387.968	16.762.098	16.764.140
	CS	15.387.968	16.762.098	16.764.140

Criteria di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni relative all'Azione denominata "Spese di personale per il programma" e` effettuata sulla base della rilevazione degli anni persona che vengono preliminarmente inseriti nel portale di contabilita` economica (Sistema INIT) durante la fase a DLB e successivamente aggiornati nelle fasi a LB e durante la Revisione del Budget. Il computo degli anni persona e` effettuato partendo dalla rilevazione del personale in servizio presso gli Uffici, distinto per carriera e qualifica, tenendo conto sia delle eventuali assunzioni previste a seguito di procedure concorsuali, sia delle cessazioni imputabili a collocamento a riposo o mobilita` in uscita.

AZIONE

2 - Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	7.789.537	7.661.641	7.661.641
	CS	7.789.537	7.661.641	7.661.641
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	22.516.491	22.516.491	22.516.491
	CS	22.516.491	22.516.491	22.516.491
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CP	40.010.358	40.335.312	40.332.378
	CS	40.010.358	40.335.312	40.332.378
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	20.074.230	20.074.230	20.074.230
	CS	20.074.230	20.074.230	20.074.230
13 - FONDI DA RIPARTIRE DI PARTE CORRENTE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	21.887	21.887	21.887
	CS	21.887	21.887	21.887
24 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
Totale azione	CP	90.412.503	90.609.561	90.606.627
	CS	90.412.503	90.609.561	90.606.627

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue Azione **2 - Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero**

Criteri di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni di spesa afferenti all'Azione 2 di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero per il triennio 2024-2026 è stata effettuata tenendo conto del fatto che, superate le limitazioni dovute alla recente pandemia, l'organizzazione di eventi culturali in svariati settori, le richieste di contributi concessi alle università straniere per il sostegno alle cattedre di italiano e per corsi di formazione e aggiornamento destinati a docenti universitari di italiano, le richieste di borse di studio, ordinarie e per progetti speciali, offerte annualmente a studenti stranieri e italiani, e le richieste per la realizzazione di progetti di scambi giovanili sono in costante aumento. Gran parte degli stanziamenti destinati all'organizzazione di manifestazioni artistiche e culturali è impiegata per sostenere i costi per la produzione e circuitazione di mostre presso gli Istituti Italiani di cultura e le Rappresentanze all'estero, nonché le spese collaterali, quali trasporto, assicurazione, curatela, cataloghi. Tra gli eventi culturali da realizzarsi, figurano in particolare l'annuale Conferenza delle Direttrici e dei Direttori degli Istituti italiani di cultura nonché una serie di iniziative in ambito musicale e teatrale per il centenario della morte di Puccini nel 2024. Parte dei fondi assegnati sarà inoltre destinata a iniziative di supporto agli artisti, quali residenze o premi per l'arte contemporanea (moda, design, architettura, performance), al potenziamento e aggiornamento del portale ITALIANA, sugli eventi svolti all'estero, nonché a progetti di promozione culturale sui territori, quali Laboratorio Farnesina, in collaborazione con 24 Ore Cultura. Altra quota della spesa è finalizzata alla diffusione, attraverso arti visive e performative, della cultura italiana presso la rete, quali rassegne cinematografiche (FARE CINEMA) e festival di danza e musica (Roma Europa Festival, Sanremo Giovani World Tour e Jazz It Abroad). Sulla previsione incide anche la gestione delle opere della Collezione Farnesina, che richiede costantemente operazioni di movimentazione, manutenzione, trasporto e facchinaggio. Se per le richieste di contributi concessi alle università straniere è necessario un aumento delle risorse per poter soddisfare le domande e scongiurare il rischio di riduzione o soppressione dell'offerta formativa di italiano segnalata da più atenei stranieri, per la concessione di borse di studio e per i finanziamenti a progetti di scambi giovanili è necessario far fronte al significativo aumento delle richieste registrato negli ultimi anni. Le previsioni tengono conto anche della necessità di potenziare, anche attraverso gli incentivi alla traduzione di opere italiane in lingua straniera, la competitività e l'attrattività del sistema editoriale italiano e, attraverso auspicabili aperture di nuove sedi dell'associazione Uni-Italia nel mondo, l'incremento di flussi di studenti internaz.li verso l'Italia nonché la partecipazione delle Università italiane a importanti fiere internazionali quali NAFSA, APAIE, EIAIE. La previsione di spesa include altresì le iniziative dedicate al Sistema della Formazione Italiana nel Mondo la quota prevalente delle risorse è da destinarsi alle scuole statali all'estero, a copertura delle spese di funzionamento amministrativo e didattico e per le attività progettuali. Inoltre, si è tenuto conto dei maggiori contributi da destinarsi alle scuole paritarie italiane nel mondo con l'obiettivo di rafforzare la rete di istituzioni scolastiche ed educative italiane all'estero, mantenendo un adeguato grado di continuità nel finanziamento di quelle esistenti e sostenendo l'istituzione di nuove scuole. Infine, è stato richiesto un potenziamento degli stanziamenti relativi sia alla partecipazione dell'Italia alle iniziative per la tutela del Patrimonio Culturale UNESCO, sia al sostegno in favore della ricerca archeologica italiana all'estero.

AZIONE

4 - Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	67.902.074	67.924.002	67.924.002
	CS	67.902.074	67.924.002	67.924.002
Totale azione	CP	67.902.074	67.924.002	67.924.002
	CS	67.902.074	67.924.002	67.924.002

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue Azione

4 - Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero

Criteri di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni di spesa delle risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero per il triennio 2024/2026 ha tenuto conto di un ritorno a regime pieno del contingente estero in 674 unita` nonche` di ulteriori aumenti di alcune voci di spesa legati ad un crescente costo della vita e dell'inflazione. In particolare, gran parte dello stanziamento servira` a coprire le spese per gli assegni di sede del personale scolastico ex art. 29 del D. Lgs. 64/2017. La previsione della spesa per gli assegni di sede ha tenuto conto dell'aumento registrato nel 2023 (pari a circa il 2,89%) a seguito dell'adeguamento di alcuni parametri (coefficiente di sede, maggiorazione di rischio e disagio, maggiorazione spese per abitazione) al costo della vita, aumento che avra` un impatto finanziario anche sugli esercizi finanziari successivi. Si e` tenuto conto inoltre dell'incremento della maggiorazione per il coniuge, cosi` come previsto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 che modificando l'art. 173 del D.P.R. n. 18/1967 ha introdotto un aumento della maggiorazione per il coniuge spettante al personale in servizio all'estero (dal 12,5% al 20%) oltre che determinare un aumento della platea dei richiedenti per effetto delle condizioni piu` vantaggiose della riforma. Inoltre, la formulazione delle previsioni di spesa per il triennio 2024/2026 ha tenuto conto anche delle risorse necessarie per le maggiori spese legate alla remunerazione, sulla base della normativa vigente, degli incaricati locali nelle scuole statali all'estero ex art. 31 del D. Lgs. 64/2017 e agli oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti, nonche` dei contributi per il trasporto effetti e le provvidenze scolastiche. In quest'ultimo caso la previsione ha considerato un aumento, in quanto le modifiche introdotte all'art. 179, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 18/1967 dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 (art. 1 comma 710, lett. d, punti 1 e 2) e dal D.L. 22 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (art. 6, comma 4) portano a prevedere un incremento delle richieste di rimborso ed una spesa a partire dall'esercizio finanziario 2023 che si discosta, notevolmente, da quella sostenuta negli esercizi finanziari precedenti.

AZIONE

5 - Attività di pianificazione delle politiche

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	524.517	524.517	524.517
	CS	524.517	524.517	524.517
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	175.213	175.213	175.213
	CS	175.213	175.213	175.213
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CP	739.100	739.100	739.100
	CS	739.100	739.100	739.100
Totale azione	CP	1.438.830	1.438.830	1.438.830
	CS	1.438.830	1.438.830	1.438.830

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

...segue Azione **5 - Attività di pianificazione delle politiche**

Criteri di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni di spesa per il triennio di riferimento tiene conto delle diverse aree di attività che informano il mandato dell'Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica. Parte preponderante dello stanziamento è destinata a sostenere l'assegnazione dei contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici, nell'ambito di priorità tematiche approvate ogni anno con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (ex art. 23bis del DPR 18/1967). Nel triennio precedente, anche a seguito dell'azione di divulgazione del bando, tale procedura si è dovuta confrontare con l'aumento di enti interessati e di proposte presentate. La dotazione di 778.000 euro è rimasta invariata dal 2019 e appare inadeguata rispetto alla quantità e qualità delle proposte ricevute, anche considerando l'aumento del tasso di inflazione. Il totale delle richieste per il 2023 si attesta su 3,9 milioni di euro rispetto ai 2,4 milioni del precedente bando. I progetti presentati si caratterizzano per una richiesta media di circa 30.000 euro mentre il contributo medio assegnato si aggira intorno ai 14.000 euro. Per tali ragioni si è proceduto a richiedere un incremento della dotazione finanziaria per l'anno 2024. Altra quota prevalente delle risorse è utilizzata per l'organizzazione, con cadenza annuale, della Conferenza Rome Mediterranean Dialogues (ex art. 7, co. 1 bis D.L. 243 del 29 dicembre 2016, convertito dalla L. n. 18 del 27 febbraio 2017), che riunisce a Roma rappresentanti politico-istituzionali, esperti, analisti ed esponenti della società civile ed economica per approfondire il dibattito su temi strategici per il Mediterraneo. Dal 2022 la conferenza è tornata interamente in presenza, facendo registrare un numero record di partecipanti e giustificando il trasferimento dal 2023 ad una sede più spaziosa e prestigiosa. Una parte significativa degli stanziamenti è dedicata alla gestione del patrimonio storico-archivistico e librario della Farnesina, che ha acquisito sempre più rilevanza a seguito dell'istituzione della DGDP con il DPR n. 211/2021. Tale provvedimento introduce per la prima volta il compito di promuovere la valorizzazione del patrimonio, che si ritiene possa essere assolto anche accelerando i processi di digitalizzazione. In aggiunta a tale obiettivo, occorre rispettare le politiche di gestione ordinaria del patrimonio culturale e assicurare l'offerta di servizi al pubblico, in termini di fruizione e accessibilità del materiale archivistico e bibliotecario; garantire la vitalità della struttura e farne un punto di riferimento per lo scambio internazionale di documenti e volumi a carattere politico e giuridico (introducendo, ad esempio, il servizio di prestito inter-bibliotecario); incrementare e aggiornare l'attuale patrimonio di volumi (circa 150.000) e riviste in abbonamento. Per dare seguito a tali finalità, è stato richiesto un aumento dello stanziamento per il triennio 2024-2026. Le previsioni di spesa per il triennio per il potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale (D.L. 209/2008 art. 1 comma 4) saranno residuali, limitate solo agli impegni di spesa per contratti già perfezionati, che per ragioni contabili non potranno essere liquidati nell'esercizio di competenza. Si segnala infine che al più tardi entro il primo semestre del 2024 si prevede ragionevolmente di pervenire alla chiusura della procedura liquidatoria relativa all'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente in Liquidazione Coatta Amministrativa. Con riferimento al triennio 2024-2026, le previsioni di spesa gravanti sul piano gestionale di riferimento saranno dunque limitate alla sola liquidazione dei pochi creditori privilegiati che risultano ancora non rintracciabili ma che mantengono il diritto al credito.

AZIONE

6 - Comunicazione istituzionale e rapporti con i media

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	1.459.882	1.452.424	717.443
	CS	1.459.882	1.452.424	717.443
Totale azione	CP	1.459.882	1.452.424	717.443
	CS	1.459.882	1.452.424	717.443

Criteri di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni viene effettuata sulla base dei contratti già perfezionati e di quelli che si prevede di stipulare nel corso del triennio. Parte preponderante dello stanziamento (un terzo circa) è destinata a sostenere i costi derivanti dal contratto per la gestione informatica del portale istituzionale del MAECI e delle sedi all'estero. L'attuale contratto, stipulato in adesione all'Accordo Quadro CONSIP per l'acquisto attraverso ordine diretto di beni e servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO, è vigente dal 1° gennaio 2023 per 36 mesi. Altra quota prevalente della dotazione finanziaria è utilizzata per il potenziamento delle nuove modalità di comunicazione istituzionale attraverso i canali social media e per la realizzazione in proprio di materiale e prodotti audiovisivi, veicolati tramite i canali social istituzionali e il sito web. Il consolidamento delle attività di diplomazia pubblica e culturale (id est la comunicazione nei confronti del cittadino e la promozione delle attività informative e divulgative del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale), unitamente alla fortissima espansione delle comunicazioni social e digitale, con connessi esponenziale aumento del numero degli utenti connessi, del tempo trascorso online e delle attività effettuate in Rete, ha determinato un ampliamento molto consistente delle attività dell'Unità per il Coordinamento della Comunicazione in termini di realizzazione di prodotti audiovisivi, podcast, elaborati grafici, progetti di comunicazione. Una terza parte dello stanziamento è impiegata nell'acquisizione delle forniture necessarie a dotare il vertice politico e gli Uffici del Ministero della pluralità di fonti di informazione e documentazione indispensabili per l'adempimento dei propri fini istituzionali e per l'acquisizione della fornitura del servizio di traduzione in inglese dei contenuti del sito web. Lo stanziamento include, infine, spese relative a canoni e cancelleria ed investimenti che sono determinati dalla struttura competente per la gestione unificata.

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

Totale del programma	CP	176.601.257	178.186.915	177.451.042
	CS	176.601.257	178.186.915	177.451.042

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 1 - L'Italia in Europa e nel mondo (004)

Programma: 1.13 - Diplomazia pubblica e culturale (004.018)

DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

		Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)		
		2024	2025	2026
AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE				
1 - Spese di personale per il programma		15.387.968	16.762.098	16.764.140
		15.387.968	16.762.098	16.764.140
	totale azioni spese di personale	15.387.968	16.762.098	16.764.140
		15.387.968	16.762.098	16.764.140
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE				
2 - Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero		90.412.503	90.609.561	90.606.627
		90.412.503	90.609.561	90.606.627
quota di: Spese di personale per il programma		8.617.263	9.386.779	9.387.918
		8.617.263	9.386.779	9.387.918
	totale azione (incluse le spese di personale)	99.029.766	99.996.340	99.994.545
		99.029.766	99.996.340	99.994.545
4 - Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero		67.902.074	67.924.002	67.924.002
		67.902.074	67.924.002	67.924.002
quota di: Spese di personale per il programma		6.462.947	7.040.081	7.040.938
		6.462.947	7.040.081	7.040.938
	totale azione (incluse le spese di personale)	74.365.021	74.964.083	74.964.940
		74.365.021	74.964.083	74.964.940
5 - Attività di pianificazione delle politiche		1.438.830	1.438.830	1.438.830
		1.438.830	1.438.830	1.438.830
quota di: Spese di personale per il programma		153.879	167.619	167.642
		153.879	167.619	167.642
	totale azione (incluse le spese di personale)	1.592.709	1.606.449	1.606.472
		1.592.709	1.606.449	1.606.472
6 - Comunicazione istituzionale e rapporti con i media		1.459.882	1.452.424	717.443
		1.459.882	1.452.424	717.443
quota di: Spese di personale per il programma		153.879	167.619	167.642
		153.879	167.619	167.642
	totale azione (incluse le spese di personale)	1.613.761	1.620.043	885.085
		1.613.761	1.620.043	885.085
	totale Programma (*)	176.601.257	178.186.915	177.451.042
		176.601.257	178.186.915	177.451.042

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
		2024	2025	2026
2	Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo			
	1 - Ministro e Sottosegretari di Stato	CP 657.102	657.102	657.102
		CS 657.102	657.102	657.102
	2 - Indirizzo politico-amministrativo	CP 12.907.876	14.175.293	14.519.753
		CS 12.907.876	14.175.293	14.519.753
27	Miglioramento efficacia controllo strategico.			
	3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	CP 345.108	345.108	345.108
		CS 345.108	345.108	345.108

Azioni non correlate ad Obiettivi		stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
		2024	2025	2026
4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	CP	11.550.000	5.700.000	0
	CS	11.550.000	5.700.000	0

Totale del Programma (*)	CP	25.460.086	20.877.503	15.521.963
	CS	25.460.086	20.877.503	15.521.963
Totale della Missione (*)	CP	143.399.792	107.698.913	100.377.132
	CS	143.399.792	107.698.913	100.377.132
Totale del Ministero (*)	CP	3.524.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738
	CS	3.564.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVO

2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo

Azioni Correlate: 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato
2 - Indirizzo politico-amministrativo

INDICATORE		2024	2025	2026
2 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	LB 2023 - 2025	= 96%	= 96%	-
	DLB 2024 - 2026	= 96%	= 96%	= 96%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2022	= 100%
--	--------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

INDICATORE		2024	2025	2026
4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	LB 2023 - 2025	= 96%	= 96%	-
	DLB 2024 - 2026	= 96%	= 96%	= 96%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2022	= 100%
--	--------

INDICATORE		2024	2025	2026
5 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	LB 2023 - 2025	= 95%	= 95%	-
	DLB 2024 - 2026	= 95%	= 95%	= 95%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Come comunicato dall'Ufficio Programma di Governo il valore benchmark non e' valorizzato, in quanto al 31.12.2022, l'Amministrazione non ha avuto provvedimenti attuativi da adottare con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel 2022.	= N.D.
---	--------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

INDICATORE		2024	2025	2026
6 - Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	LB 2023 - 2025	= 95%	= 95%	-
	DLB 2024 - 2026	= 95%	= 95%	= 95%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Come comunicato dall'Ufficio Programma di Governo il valore benchmark non è valorizzato, in quanto al 31.12.2022, l'Amministrazione non ha avuto provvedimenti attuativi da adottare con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel 2022.

= N.D.

OBIETTIVO

27 - Miglioramento efficacia controllo strategico.

Migliorare l'azione di controllo strategico attraverso un incremento percentuale dell'attività di monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte del CdR.

Azioni Correlate: 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

INDICATORE		2024	2025	2026
1 - Obiettivi monitorati.	LB 2023 - 2025	= 97%	= 99%	-
	DLB 2024 - 2026	= 97%	= 98%	= 99%

Descrizione: Obiettivi monitorati entro 60 giorni dalla conclusione degli inserimenti semestrali da parte dei CdR rispetto al totale degli obiettivi.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra obiettivi monitorati entro 60 giorni e obiettivi totali.

Fonte del dato: Dati estratti dalle attività di Ufficio.

Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il valore atteso per il 2023.

= 95%

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

AZIONE

1 - Ministro e Sottosegretari di Stato

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	610.991	610.991	610.991
	CS	610.991	610.991	610.991
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	46.111	46.111	46.111
	CS	46.111	46.111	46.111
Totale azione	CP	657.102	657.102	657.102
	CS	657.102	657.102	657.102

Criteri di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni relative all'Azione denominata "Spese di personale per il programma" e` effettuata sulla base della rilevazione degli anni persona che vengono preliminarmente inseriti nel portale di contabilita` economica (Sistema INIT) durante la fase a DLB e successivamente aggiornati nelle fasi a LB e durante la Revisione del Budget. Il computo degli anni persona e` effettuato partendo dalla rilevazione del personale in servizio presso gli Uffici, distinto per carriera e qualifica, tenendo conto sia delle eventuali assunzioni previste a seguito di procedure concorsuali, sia delle cessazioni imputabili a collocamento a riposo o mobilita` in uscita

AZIONE

2 - Indirizzo politico-amministrativo

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	11.838.745	13.107.306	13.451.969
	CS	11.838.745	13.107.306	13.451.969
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	470.372	469.468	469.468
	CS	470.372	469.468	469.468
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	586.339	586.099	585.896
	CS	586.339	586.099	585.896
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	12.420	12.420	12.420
	CS	12.420	12.420	12.420
Totale azione	CP	12.907.876	14.175.293	14.519.753
	CS	12.907.876	14.175.293	14.519.753

Criteri di formulazione delle previsioni

Le previsioni relative all'Azione sono state calcolate sia sulla base del costo del personale (stipendi, indennita` ed oneri riflessi) in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, che sia esso di ruolo, comandato, fuori ruolo o estraneo alla PA, sia dalla rilevazione effettuata dai Centri di Responsabilita` competenti per la gestione dei capitoli relativi ai costi per acquisto di beni e servizi, nonche` per attrezzature, apparecchiature e mobilio.

AZIONE

3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	322.892	322.892	322.892
	CS	322.892	322.892	322.892
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	1.083	1.083	1.083
	CS	1.083	1.083	1.083

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue Azione **3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)**

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	21.133	21.133	21.133
	CS	21.133	21.133	21.133
Totale azione	CP	345.108	345.108	345.108
	CS	345.108	345.108	345.108

Criteri di formulazione delle previsioni

Gli Organismi Indipendenti di Valutazione sono regolati dal d.lgs. n. 150/2009 e successive integrazioni e svolgono compiti di monitoraggio e valutazione della performance della complessiva azione dell'Amministrazione. Per il suo funzionamento, anche a fronte di un sostanziale aumento delle competenze assegnate, l'OIV del MAECI si avvale di n. 6 unita` di personale di ruolo dell'amministrazione, piu` il Direttore, nominato in forma monocratica, che costituiscono la voce di costo preminente. L'obiettivo triennale sul miglioramento dell'efficacia del controllo strategico si riferisce ad una delle attivita` cardine dell'Organismo e ci si propone di incrementarne progressivamente il rendimento in termini percentuali.

AZIONE

4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
13 - FONDI DA RIPARTIRE DI PARTE CORRENTE	CP	8.550.000	5.700.000	0
	CS	8.550.000	5.700.000	0
27 - FONDI DA RIPARTIRE IN CONTO CAPITALE	CP	3.000.000	0	0
	CS	3.000.000	0	0
Totale azione	CP	11.550.000	5.700.000	0
	CS	11.550.000	5.700.000	0

Criteri di formulazione delle previsioni

Le risorse attribuite a tale Azione sono state quantificate in relazione alla procedura di accertamento e riaccertamento annuale dei residui passivi perenti di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 34-ter della Legge n. 196/2009. Gli stanziamenti presenti sui capitoli 1074 e 7257 vengono utilizzati per sopperire alle esigenze che si manifestano in corso d'anno sui capitoli di beni e servizi o di conto capitale del MAECI, tramite richieste di DRGS indirizzate al MEF ai sensi dell'art. 33, comma 4-sexies, della medesima Legge 196/2009

Totale del programma	CP	25.460.086	20.877.503	15.521.963
	CS	25.460.086	20.877.503	15.521.963

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne il funzionamento generale tramite la gestione del personale, la gestione comune dei beni e servizi (per esempio: le spese per i sistemi informativi a carattere generale, l'acquisto unificato di beni e servizi, i sistemi di contabilità, etc.), le attività di informazione e di comunicazione e altre attività a carattere generale.

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2024	2025	2026
14 Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .			
2 - Gestione del personale	CP 14.729.867	15.061.500	15.039.821
	CS 14.729.867	15.061.500	15.039.821
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 610.033	694.241	712.562
	CS 610.033	694.241	712.562
16 Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.			
3 - Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi	CP 103.209.839	71.759.910	69.815.348
	CS 103.209.839	71.759.910	69.815.348
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 11.590.647	13.190.582	13.538.693
	CS 11.590.647	13.190.582	13.538.693
Totale del Programma (*)	CP 117.939.706	86.821.410	84.855.169
	CS 117.939.706	86.821.410	84.855.169
Totale della Missione (*)	CP 143.399.792	107.698.913	100.377.132
	CS 143.399.792	107.698.913	100.377.132
Totale del Ministero (*)	CP 3.524.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738
	CS 3.564.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

OBIETTIVO

14 - Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .

Miglioramento dei servizi destinati al personale (quali ad esempio la mensa e il centro estivo) e integrazione degli stessi attraverso ulteriori azioni finalizzate a sostenere le esigenze di conciliazione fra lavoro e vita privata, quali la sottoscrizione di iniziative di promozione con enti e società esterne (convenzioni senza oneri per l'Amministrazione).

Azioni Correlate: 2 - Gestione del personale

INDICATORE		2024	2025	2026
1 - Convenzioni sottoscritte dall'Amministrazione senza oneri, finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei Dipendenti sottoscritte nel periodo di riferimento.	LB 2023 - 2025	= 37	= 39	-
	DLB 2024 - 2026	= 37	= 39	= 41

Descrizione: Il personale della Farnesina alterna lungo l'intero percorso di carriera periodi di servizio a Roma e periodi di servizio all'estero. L'impatto di tale organizzazione del lavoro sulla sfera personale e familiare dei dipendenti è significativo. In questo contesto, il Ministero promuove la conclusione di convenzioni, senza oneri, con enti pubblici o operatori privati volte ad aumentare il benessere organizzativo del proprio personale. In particolare, viene privilegiata la finalizzazione di convenzioni che facilitano la migliore gestione della suddivisione del tempo fra famiglia e lavoro e il reinserimento delle famiglie nell'ambiente italiano (corsi di lingua, di formazione, accesso a pratiche sportive, servizi di trasporto, strutture sanitarie).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero Convenzioni

Metodo di calcolo: Conteggio delle convenzioni

Fonte del dato: Convenzioni pubblicate sulla Intranet del Ministero.

Valore di riferimento

Media convenzioni sottoscritte nel biennio 2022/2023=36	= 36
---	------

INDICATORE		2024	2025	2026
3 - Centro estivo : incremento progressivo dei giorni del servizio in base alla chiusura estiva delle scuole.	LB 2023 - 2025	= 63	= 64	-
	DLB 2024 - 2026	= 63	= 64	= 65

Descrizione: Durante la pausa estiva delle scuole dell'obbligo, il Centro Estivo MAECI accoglie i figli del personale in servizio presso l'Amministrazione centrale dai 3 ai 14 anni, in una fascia oraria giornaliera di almeno 9 ore. Le scuole dell'obbligo nella Regione Lazio normalmente chiudono tra la prima e la seconda settimana di giugno (30/06 per le scuole dell'infanzia) e riaprono nella seconda settimana di settembre

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero giorni aggiuntivi

Metodo di calcolo: Conteggio dei giorni di incremento

Fonte del dato: Interna. Contratto di servizio sottoscritto con l'Ente affidatario del servizio

Valore di riferimento

Durata minima del servizio	= 55
----------------------------	------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **14 - Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale .**

INDICATORE		2024	2025	2026
6 - NUMERO DEI CONTROLLI MEDICI PERIODICI DEL PERSONALE IN SERVIZIO ED IN RIENTRO DALL'ESTERO	LB 2023 - 2025	N.V.	N.V.	-
	DLB 2024 - 2026	= 7	= 8	= 9

Descrizione: L'art. 210 del D.P.R. 18/67 Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri, così come modificato dall'art. 20 del D.LGS. N. 62/98, prevede la possibilità per il personale in servizio all'estero e i familiari a carico di effettuare un esame medico generale di controllo ogni 18 mesi (12 per chi opera in sedi particolarmente disagiate) o al momento del rientro definitivo in Italia. Il check-up costituisce un'importante occasione di controllo - anche a fini preventivi - dello stato di salute del personale, considerato che i dipendenti del Ministero possono trovarsi ad operare in sedi caratterizzate da condizioni climatiche, ambientali (smog, inquinamento di vario tipo), di sicurezza (potendo prestare servizio anche in sedi belliche o caratterizzate da instabilità o tensioni interne ai Paesi di accreditamento) e da modelli di alimentazione in grado di incidere sulle loro condizioni di salute psico-fisica.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Autorizzazioni alla visita di controllo

Metodo di calcolo: Media mensile del numero di autorizzazioni alla visita di controllo rilasciate nell'anno di riferimento

Fonte del dato: Interna- Autorizzazioni protocollate e archiviate agli atti

Valore di riferimento

Media mensile autorizzazioni rilasciate nel 2022

= 7

OBIETTIVO

16 - Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.

Realizzare progetti di innovazione digitale che semplifichino i processi ed incrementino l'efficienza delle modalità di lavoro della Sede centrale e della rete diplomatico-consolare, al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa e l'erogazione dei servizi al cittadino e alle imprese italiane, in linea con la normativa vigente.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Riforma e razionalizzazione dell'azione amministrativa, valorizzazione delle risorse umane e digitalizzazione dei servizi.*

Azioni Correlate: 3 - Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **16 - Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.**

INDICATORE		2024	2025	2026
2 - Sommatoria del numero di visitatori unici dei portali gestiti dal Ministero che si rivolgono all'esterno	LB 2023 - 2025	>= 4.200.000	>= 4.300.000	-
	DLB 2024 - 2026	>= 5.250.000	>= 5.300.000	>= 5.350.000

Descrizione: I portali "Fast It" (servizi consolari a distanza), "Visto per l'Italia" (portale informativo per i richiedenti visto) e "Prenot mi" (portale per la prenotazione di appuntamenti presso gli sportelli consolari) vengono continuamente arricchiti di funzionalità e di contenuti, consentendo ai visitatori di ottenere informazioni sui servizi consolari e sul rilascio dei visti, nonché di disporre di servizi interattivi, come la variazione della propria residenza all'estero, la prenotazione di un appuntamento presso lo sportello consolare competente e la compilazione online della domanda di visto per l'Italia. I tre portali sono stati selezionati in quanto principali strumenti realizzati e mantenuti dal MAECI per l'erogazione di servizi consolari a distanza, in affiancamento e a sostegno dell'attività degli Uffici consolari in loco.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di utenti dei tre portali

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Web Analytics Italia (AGID)

Valore di riferimento

Utenti che visitano i dei tre portali nel corso del 2023	= 5.200.000
--	-------------

INDICATORE		2024	2025	2026
4 - Rinnovo dell'infrastruttura di rete ministeriale mediante la sostituzione degli switch presso la Farnesina	LB 2023 - 2025	= 88	= 68	-
	DLB 2024 - 2026	= 49	= 55	= 54

Descrizione: La sostituzione dei dispositivi di rete (c.d. "switch") attualmente installati presso la Farnesina permetterà di aggiornare l'infrastruttura di rete dell'Amministrazione centrale, adeguandola ai più moderni standard di gestione e sicurezza ICT e migliorandone sensibilmente le prestazioni

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Modulo fisico da 48 porte

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Documentazione progettuale, contrattuale ed esecutiva

Valore di riferimento

18 rappresenta il numero di moduli switch che si prevede di installare fino alla fine del 2023	= 18
--	------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue **16 - Digitalizzazione ed ammodernamento tecnologico del MAECI.**

INDICATORE		2024	2025	2026
7 - Potenziamento dell'integrazione dei processi lavorativi, della digitalizzazione e delle attività per il progetto e-Agrimes per l'import e l'export di prodotti agroalimentari e per il progetto SIGMA2 di UAMA	LB 2023 - 2025	N.V.	N.V.	-
	DLB 2024 - 2026	= 60%	= 80%	= 100%

Descrizione: La finalità dell'obiettivo è quella di rendere il sistema e-Agrimes e il sistema SIGMA2 efficienti al fine di favorire la comunicazione efficace con Agenzia delle dogane, con il Registro imprese, con la piattaforma documentale del MAECI Prisma e con altre amministrazioni pubbliche. La pianificazione di interventi di interoperabilità applicativa dei sistemi informativi terrà conto dell'acquisizione di hardware, licenze d'uso software, materiali informatici e relativi servizi di manutenzione evolutiva, finalizzati a garantire la continuità operativa e l'adeguamento tecnologico, lo sviluppo e il collaudo dei servizi applicativi.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Percentuale complessiva dei task realizzati

Fonte del dato: Software proprietario del MAECI

Valore di riferimento

I primi rilasci dei task dei due sistemi avverranno nel corso del 2024	= 0%
--	------

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	11.699.210	13.389.191	13.757.313
	CS	11.699.210	13.389.191	13.757.313
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	501.470	495.632	493.942
	CS	501.470	495.632	493.942
Totale azione	CP	12.200.680	13.884.823	14.251.255
	CS	12.200.680	13.884.823	14.251.255

Criteria di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni relative all'Azione denominata "Spese di personale per il programma" è effettuata sulla base della rilevazione degli anni persona che vengono preliminarmente inseriti nel portale di contabilità economica (Sistema INIT) durante la fase a DLB e successivamente aggiornati nelle fasi a LB e durante la Revisione del Budget. Il computo degli anni persona è effettuato partendo dalla rilevazione del personale in servizio presso gli Uffici, distinto per carriera e qualifica, tenendo conto sia delle eventuali assunzioni previste a seguito di procedure concorsuali, sia delle cessazioni imputabili a collocamento a riposo o mobilità in uscita

AZIONE

2 - Gestione del personale

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	13.837.282	14.114.707	14.114.707
	CS	13.837.282	14.114.707	14.114.707
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	190.552	160.552	120.552
	CS	190.552	160.552	120.552
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	92.000	92.000	92.000
	CS	92.000	92.000	92.000
Totale azione	CP	14.119.834	14.367.259	14.327.259
	CS	14.119.834	14.367.259	14.327.259

Criteria di formulazione delle previsioni

Il personale della Farnesina alterna lungo l'intero percorso di carriera periodi di servizio a Roma e periodi di servizio all'estero. L'impatto di tale organizzazione del lavoro sulla sfera personale e familiare dei dipendenti è significativo. In questo contesto, il Ministero promuove la conclusione in numero crescente di convenzioni, senza oneri, con enti pubblici o operatori privati volte ad aumentare il benessere organizzativo del proprio personale. La formulazione delle previsioni relative all'azione denominata "Gestione del personale" è effettuata sulla base della rilevazione del numero delle convenzioni sottoscritte, della progressiva estensione della durata del Centro Estivo del MAECI, e dell'incremento del numero medio mensile di controlli medici periodici del personale in servizio all'estero

AZIONE

3 - Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	27.772.819	27.722.358	27.429.685
	CS	27.772.819	27.722.358	27.429.685
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	63.846.373	30.846.970	28.846.970
	CS	63.846.373	30.846.970	28.846.970

continua...

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

...segue Azione **3 - Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi**

CATEGORIA DI SPESA	Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)			
	2024	2025	2026	
Totale azione	CP	91.619.192	58.569.328	56.276.655
	CS	91.619.192	58.569.328	56.276.655

Criteria di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni relative all'azione denominata Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi e' effettuata prendendo il numero dei dispositivi di rete (c.d. switch) che si prevede di installare presso la Farnesina, la sommatoria del numero di visitatori unici dei portali online Fast It (servizi consolari a distanza), Visto per l'Italia (portale informativo per i richiedenti visto) e Prenotami (portale per la prenotazione di appuntamenti presso gli sportelli consolari) e infine la percentuale di realizzazione dei task dei due nuovi sistemi operativi e-Agrimes e SIGMA2.

Totale del programma	CP	117.939.706	86.821.410	84.855.169
	CS	117.939.706	86.821.410	84.855.169

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

		Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)		
		2024	2025	2026
AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE				
1 - Spese di personale per il programma		CP 12.200.680	13.884.823	14.251.255
		CS 12.200.680	13.884.823	14.251.255
totale azioni spese di personale		CP 12.200.680	13.884.823	14.251.255
		CS 12.200.680	13.884.823	14.251.255
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE				
2 - Gestione del personale		CP 14.119.834	14.367.259	14.327.259
		CS 14.119.834	14.367.259	14.327.259
quota di: Spese di personale per il programma		CP 610.033	694.241	712.562
		CS 610.033	694.241	712.562
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 14.729.867	15.061.500	15.039.821
		CS 14.729.867	15.061.500	15.039.821
3 - Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi		CP 91.619.192	58.569.328	56.276.655
		CS 91.619.192	58.569.328	56.276.655
quota di: Spese di personale per il programma		CP 11.590.647	13.190.582	13.538.693
		CS 11.590.647	13.190.582	13.538.693
totale azione (incluse le spese di personale)		CP 103.209.839	71.759.910	69.815.348
		CS 103.209.839	71.759.910	69.815.348
totale Programma (*)		CP 117.939.706	86.821.410	84.855.169
		CS 117.939.706	86.821.410	84.855.169

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

Elaborazione indirizzi strategici delle politiche di internazionalizzazione e promozione scambi. Sostegno a internazionalizzazione imprese. Indirizzo, vigilanza, controllo e finanziamento dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Realizzazione, per il tramite di ICE-Agenzia, del Piano straordinario per il Made in Italy. Coordinamento dell'attività della Cabina di Regia per l'Italia Internazionale. Coordinamento in tema di internazionalizzazione economica con il sistema confindustriale e con le Regioni. Impulso e coordinamento delle missioni di sistema, di quelle a guida politica e di diplomazia economica. Studi e analisi sul commercio estero. Coordinamento del sostegno pubblico al credito all'export in ambito internazionale. Coordinamento e Presidenza del Comitato agevolazioni che amministra "tramite la gestione affidata a Simest" i fondi ex lege 295/73 e 394/81 e del Comitato di Indirizzo e Rendicontazione

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento DLB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2024	2025	2026
25 Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani			
2 - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane	CP 250.659.927	230.551.330	231.676.644
	CS 250.659.927	230.551.330	231.676.644
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 942.477	1.011.551	1.036.865
	CS 942.477	1.011.551	1.036.865
3 - Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale	CP 227.821.431	239.003.107	217.365.850
	CS 227.821.431	239.003.107	217.365.850
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 6.795.404	7.293.428	7.475.948
	CS 6.795.404	7.293.428	7.475.948
4 - Piano straordinario del Made in Italy	CP 16.480.737	1.018.077	1.043.554
	CS 16.480.737	1.018.077	1.043.554
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 948.558	1.018.077	1.043.554
	CS 948.558	1.018.077	1.043.554
Totale del Programma (*)	CP 494.962.095	470.572.514	450.086.048
	CS 494.962.095	470.572.514	450.086.048
Totale della Missione (*)	CP 494.962.095	470.572.514	450.086.048
	CS 494.962.095	470.572.514	450.086.048
Totale del Ministero (*)	CP 3.524.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738
	CS 3.564.269.553	3.417.930.010	3.553.908.738

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

OBIETTIVO

25 - Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani

Sostenere l'internazionalizzazione e la digitalizzazione delle imprese italiane, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese e al loro mondo associativo, con attività di informazione sulle potenzialità dei mercati esteri e sugli strumenti per meglio approcciarli. Fornire assistenza, consulenza e formazione anche digitale agli operatori economici, anche attraverso l'attività dell'ICE_Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Avviare una campagna di comunicazione strategica, per diffondere all'estero un'immagine dell'Italia i cui punti di forza tradizionali, legati al patrimonio artistico-culturale, si possano sposare con l'innovazione, la tecnologia e la qualità del Made in Italy. Sostenere la ricerca italiana, favorendo (anche con contributi economici) gli scambi internazionali fra enti di ricerca e fra ricercatori, al fine di diffondere sempre di più le attività e l'innovazione italiana in campo tecnologico e scientifico

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Diplomazia per la crescita e promozione integrata*

- Azioni Correlate:**
- 2 - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
 - 3 - Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale
 - 4 - Piano straordinario del Made in Italy

INDICATORE		2024	2025	2026
5 - Sommatoria del numero di visitatori unici dei Portali gestiti dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che si rivolgono all'esterno	LB 2023 - 2025	>= 1.000.000	>= 1.050.000	-
	DLB 2024 - 2026	>= 900.000	>= 950.000	>= 1.000.000

Descrizione: L'indicatore permette di rilevare, sul fronte della domanda, i visitatori unici delle piattaforme informative InfoMercatiEsteri/Osservatorio Economico sul commercio internazionale, ExTender e il portale www.export.gov.it, che consentono alle aziende di acquisire informazioni sui mercati stranieri, sull'interscambio, sulle opportunità derivanti da gare internazionali e sulle anticipazioni di grandi progetti.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di pagine visitate

Metodo di calcolo: Sommatoria

Fonte del dato: Web Analytics (AGiD)

Valore di riferimento

Il valore di riferimento per gli anni 2024-2026 è dato dal target raggiunto nel 2022 e rappresenta una stima prudenziale di traguardo che si prevede di poter mantenere alla luce delle attuali criticità economiche.

= 843.982

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

...segue **25 - Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani**

INDICATORE		2024	2025	2026
7 - Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione con i paesi dell'area asiatica.	LB 2023 - 2025	>= 51%	>= 52%	-
	DLB 2024 - 2026	>= 51%	>= 52%	>= 53%

Descrizione: Nell'ambito della cooperazione scientifica bilaterale uno degli obiettivi principali è rafforzare il sistema della ricerca e dell'innovazione italiana in Asia. Il contesto di riferimento è formato da Cina, che sta attuando crescenti investimenti in ricerca e digitalizzazione affermandosi sempre più come potenza scientifica globale; Giappone e Corea che da molti anni stanno investendo in innovazione; paesi riuniti nell'ASEAN attore di primo piano sulla scena economica mondiale; India che negli ultimi anni ha investito in maniera consistente in ricerca, scienza e innovazione e con la quale la cooperazione in ambito scientifico e tecnologico ha risvolti di particolare rilievo sul complesso delle relazioni bilaterali. Il mercato asiatico offre la possibilità di un'azione integrata di accesso e penetrazione nei settori in cui i Paesi dell'area sono ancora deboli e di sviluppo di collaborazioni nei settori in cui i Paesi target stanno invece investendo maggiormente.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Numero dei progetti approvati nell'area asiatica e sud est asiatica sul totale dei progetti approvati*100

Fonte del dato: Banca dati accessibile dal sito istituzionale della Farnesina https://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cooperscientificatecnologica/programmiesecutivi/accordi_programma_culturali_tecnologici.html

Valore di riferimento

Per il triennio in questione si propone come valore di riferimento il 41% (media degli ultimi 3 anni), in aumento rispetto all'esercizio finanziario precedente, per la progressiva uscita dall'emergenza Covid 19.

= 41%

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

...segue **25 - Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani**

INDICATORE		2024	2025	2026
9 - Iniziative di promozione integrata	LB 2023 - 2025	>= 24	>= 26	-
	DLB 2024 - 2026	>= 23	>= 24	>= 25

Descrizione: Il Patto per l'Export ha ribadito l'importanza della strategia di promozione integrata per veicolare all'estero un'immagine d'Italia che affianchi ai tradizionali punti di forza del Made in Italy, come bellezza e qualità, anche la capacità del Sistema Paese di innovare e 'rinnovarsi'. La 'nuova' stagione della promozione integrata costituisce un'evoluzione del programma 'Vivere ALL'italiana' le nuove progettualità si affiancheranno alla promozione culturale e scientifica, in linea con l'obiettivo di arricchire la narrazione del Paese all'estero, rilanciare il Made in Italy, attrarre investimenti e valorizzare il potenziale turistico dell'Italia.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di incontri, riunioni ed eventi, anche con canali digitali, finalizzati al rilancio del Made in Italy

Metodo di calcolo: Somma delle iniziative e degli eventi congiunti

Fonte del dato: Programmazione degli Uffici (VI, VII)

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è quello del 2022. Essendo il 2022 il primo anno di istituzione delle nuove competenze di promozione integrata per questo CdR, il valore di riferimento, stimato in 21 iniziative prodotte dalla DGSP, nasce da una valutazione interna misurata sulla base degli eventi che è stato possibile effettuare con la collaborazione di diversi Uffici della Direzione (serie storica).

= 21

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

...segue **25 - Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale; nel contempo, in campo scientifico e tecnologico, sostenere la cooperazione a livello internazionale di centri di ricerca, università e ricercatori italiani**

INDICATORE		2024	2025	2026
12 - Attività promozionali realizzate con ICE-Agenzia	LB 2023 - 2025	>= 9.800	>= 10.000	-
	DLB 2024 - 2026	>= 9.800	>= 10.000	>= 10.200

Descrizione: L'acquisizione da parte del MAECI delle competenze in materia di commercio estero, indirizzo e vigilanza su ICE-Agenzia, precedentemente in capo al MiSE, hanno notevolmente rafforzato il ruolo del MAECI nelle attività di promozione economica e commerciale, in sinergia con ICE-Agenzia. Per quanto riguarda i Piani promozionali gestiti da ICE-Agenzia, la dotazione per il prossimo triennio si assesterà sui 168 milioni di euro annui, a cui vanno ad aggiungersi gli oltre 5 miliardi di euro destinati alla finanza agevolata, un ammontare mai dedicato prima a tali finalità.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di imprese italiane accompagnate in fiere, mostre autonome, missioni all'estero, workshop, presentazioni dei settori industriali ed eventi promozionali realizzati con ICE-Agenzia

Metodo di calcolo: Calcolo del numero di imprese italiane accompagnate in fiere, mostre autonome, missioni all'estero, workshop, presentazioni dei settori industriali ed eventi promozionali realizzati con ICE-Agenzia

Fonte del dato: ICE-Agenzia

Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il numero di imprese italiane accompagnate in fiere, mostre autonome, missioni all'estero, workshop, presentazioni dei settori industriali nel 2022.

= 9.368

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	8.279.265	8.916.136	9.149.667
	CS	8.279.265	8.916.136	9.149.667
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	407.174	406.920	406.700
	CS	407.174	406.920	406.700
Totale azione	CP	8.686.439	9.323.056	9.556.367
	CS	8.686.439	9.323.056	9.556.367

Criteria di formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni relative all'Azione denominata "Spese di personale per il programma" è effettuata sulla base della rilevazione degli anni persona che vengono preliminarmente inseriti nel portale di contabilità economica (Sistema INIT) durante la fase a DLB e successivamente aggiornati nelle fasi a LB e durante la Revisione del Budget. Il computo degli anni persona è effettuato partendo dalla rilevazione del personale in servizio presso gli Uffici, distinto per carriera e qualifica, tenendo conto sia delle eventuali assunzioni previste a seguito di procedure concorsuali, sia delle cessazioni imputabili a collocamento a riposo o mobilità in uscita

AZIONE

2 - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	249.717.450	229.539.779	230.639.779
	CS	249.717.450	229.539.779	230.639.779
13 - FONDI DA RIPARTIRE DI PARTE CORRENTE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
Totale azione	CP	249.717.450	229.539.779	230.639.779
	CS	249.717.450	229.539.779	230.639.779

Criteria di formulazione delle previsioni

L'acquisizione da parte del MAECI delle competenze in materia di commercio estero, indirizzo e vigilanza su ICE-Agenzia, precedentemente in capo al MISE, hanno notevolmente rafforzato il ruolo del MAECI nelle attività di promozione economica e commerciale, in sinergia con ICE-Agenzia. L'attività di sostegno all'internazionalizzazione ha preso avvio dalla messa in opera e dal costante aggiornamento del Patto per l'Export, firmato nel giugno 2020, su impulso del Min. Di Maio, da Istituzioni e associazioni di settore. L'attuazione del Patto ha visto una crescente mobilitazione di risorse per quanto riguarda i Piani promozionali gestiti da ICE-Agenzia; tali risorse sono destinate sia alle spese di funzionamento da assegnare all'ICE Agenzia per la promozione all'estero, sia all'internazionalizzazione delle imprese italiane e all'attrazione degli investimenti esteri. Il raggiungimento dell'obiettivo a sostegno dell'internazionalizzazione avviene attraverso il potenziamento dell'attività di formazione e informazione alle piccole e medie imprese con particolare riferimento alle potenzialità dei mercati esteri ed ai possibili strumenti per meglio approcciarli, utilizzando ogni canale possibile dalle piattaforme informative, alle iniziative, gli eventi, i seminari, i business forum, sia in presenza che in modalità digitale, con particolare attenzione a quelle iniziative promozionali realizzate nei Paesi indicati come prioritari dalla Cabina di regia. Considerata quindi la crescente mobilitazione di risorse investite per l'attuazione del Patto dei Piani promozionali gestiti da ICE-Agenzia, dotazione mai dedicata prima a tali finalità, si è voluto mettere in evidenza la collaborazione sinergica tra la DGSP e l'ICE-Agenzia creando un indicatore che ha lo scopo di misurare la percentuale dello stanziamento per eventi realizzati (finalizzati alla promozione del Made in Italy) da ICE-Agenzia nei Paesi prioritari, individuati all'interno della Cabina di Regia.

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

AZIONE

3 - Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	20.230.761	30.704.724	8.702.447
	CS	20.230.761	30.704.724	8.702.447
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CP	3.180.402	3.790.091	3.172.591
	CS	3.180.402	3.790.091	3.172.591
06 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	CP	150.000.000	150.000.000	150.000.000
	CS	150.000.000	150.000.000	150.000.000
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	47.553.840	47.153.840	47.953.840
	CS	47.553.840	47.153.840	47.953.840
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	61.024	61.024	61.024
	CS	61.024	61.024	61.024
23 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
Totale azione	CP	221.026.027	231.709.679	209.889.902
	CS	221.026.027	231.709.679	209.889.902

Criteri di formulazione delle previsioni

Per quanto attiene la formulazione delle previsioni relative all'Azione 3 `Internazionalizzazione del Sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale` si e` posta l'attenzione alla revisione circa la misurazione delle varie iniziative di promozione integrata; il Patto per l'Export ha infatti ribadito l'importanza della strategia di promozione integrata per veicolare all'estero un'idea d'Italia che affianchi ai tradizionali punti di forza del Made in Italy, come bellezza e qualita`, anche la loro capacita` di innovare e `rinnovarsi` con l'obiettivo di attrarre investimenti e valorizzare il potenziale turistico del nostro Paese. Gli indicatori sono stati rivisti alla luce della nuova struttura della Direzione, con l'intento di mettere maggiormente in evidenza le attivita` peculiari di alcuni settori, attivita` condivise anche in collaborazione con altre Direzioni. È il caso dell'indicatore relativo al conteggio dei visitatori unici alle piattaforme informatiche messe a disposizione delle imprese italiane per le informazioni sui mercati esteri, come valido strumento di sostegno alle PMI per la loro capacita` di penetrazione nei mercati, che e` stato modificato grazie al ricorso ad uno strumento di conteggio dei visitatori unici mediante una piattaforma governativa dell'AGID, condivisa con DGDP e DGAI al fine di fornire un dato di maggiore rilevanza per l'utenza esterna circa i benefici d'uso delle piattaforme informative del MAECI (tra cui InfoMercatiEsteri/Osservatorio Economico sul commercio internazionale, ExTender e il portale www.export.gov.it). Ribadita l'importanza della strategia di promozione integrata per veicolare all'estero l'immagine d'Italia, si e` inteso modificare il precedente indicatore, relativo alle iniziative di promozione integrata del settore economico, con un nuovo indicatore che vede il coinvolgimento per sua realizzazione dei diversi settori della Direzione che operano non soltanto nel campo culturale ma anche in campo scientifico, nella realizzazione di progetti speciali (quali Anni tematici e geografici) nel campo delle politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale in linea con l'obiettivo di arricchire la narrazione del nostro Paese all'estero, rilanciare il Made in Italy, attrarre investimenti e valorizzare il potenziale turistico dell'Italia. Si e` infine ritenuto importante continuare a valutare le attivita` svolte per la sottoscrizione e realizzazione dei Progetti di ricerca scientifica e tecnologica e di ricerca industriale approvati nei Protocolli Esecutivi degli Accordi di cooperazione, mantenendo il focus sui paesi dell'area asiatica, in quanto zona geografica di primo piano sulla scena economica mondiale.

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Scheda azione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

AZIONE

4 - Piano straordinario del Made in Italy

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2024	2025	2026
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	15.532.179	0	0
	CS	15.532.179	0	0
Totale azione	CP	15.532.179	0	0
	CS	15.532.179	0	0

Criteria di formulazione delle previsioni

Le risorse facenti capo a questa Azione che riguardano il piano straordinario del Made in Italy rinforzano la realizzazione dell'obiettivo strategico della Direzione di accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali favorendo la loro capacita` di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia nazionale grazie a una capillare informazione e formazione sia sulle modalita` operative per accedere ai mercati internazionali e sia sulle possibilita` di sostegno pubblico (non da ultimo di carattere finanziario/assicurativo), attraverso iniziative del Sistema Italia (MAECI, MISE, ICE, SACE, SIMEST) distribuite su tutto il territorio nazionale e volte a diffondere le opportunita` di business sui mercati esteri, fornendo al contempo una panoramica degli strumenti a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese.

Totale del programma	CP	494.962.095	470.572.514	450.086.048
	CS	494.962.095	470.572.514	450.086.048

NOTE INTEGRATIVE DLB 2024 - 2026

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 4 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (016)

Programma: 4.1 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (016.005)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

		Stanziamiento DLB (Competenza e Cassa)		
		2024	2025	2026
AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE				
1 - Spese di personale per il programma		8.686.439	9.323.056	9.556.367
		8.686.439	9.323.056	9.556.367
	totale azioni spese di personale	8.686.439	9.323.056	9.556.367
		8.686.439	9.323.056	9.556.367
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE				
2 - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane		249.717.450	229.539.779	230.639.779
		249.717.450	229.539.779	230.639.779
quota di: Spese di personale per il programma		942.477	1.011.551	1.036.865
		942.477	1.011.551	1.036.865
	totale azione (incluse le spese di personale)	250.659.927	230.551.330	231.676.644
		250.659.927	230.551.330	231.676.644
3 - Internazionalizzazione del sistema produttivo e cooperazione scientifica e tecnologica in ambito internazionale		221.026.027	231.709.679	209.889.902
		221.026.027	231.709.679	209.889.902
quota di: Spese di personale per il programma		6.795.404	7.293.428	7.475.948
		6.795.404	7.293.428	7.475.948
	totale azione (incluse le spese di personale)	227.821.431	239.003.107	217.365.850
		227.821.431	239.003.107	217.365.850
4 - Piano straordinario del Made in Italy		15.532.179	0	0
		15.532.179	0	0
quota di: Spese di personale per il programma		948.558	1.018.077	1.043.554
		948.558	1.018.077	1.043.554
	totale azione (incluse le spese di personale)	16.480.737	1.018.077	1.043.554
		16.480.737	1.018.077	1.043.554
	totale Programma (*)	494.962.095	470.572.514	450.086.048
		494.962.095	470.572.514	450.086.048

* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti